

CONTINUIAMO

insieme#fareVolterra

**PROGRAMMA ELETTORALE
2024 | 2029**



*“Ci sono due diversi tipi di persone nel mondo,
coloro che vogliono sapere, e coloro che vogliono credere”*

Friedrich Wilhelm Nietzsche | 1844 – 1900



insieme#fareVolterra

Una lista formata da cittadine e cittadini che credono innanzitutto nei valori della resistenza, della pace, della democrazia, della giustizia sociale, della solidarietà e della Costituzione, sostenuti dalle forze di centro sinistra e della società civile. Costruire il futuro sulla memoria del suo passato e delle sue dignitose fondamenta sociali e culturali, ma proiettarsi in un avvenire innovativo valorizzando la comunità in ogni suo aspetto e potenzialità.

Avevamo promesso di essere la lista del “più fare e meno parlare” e così è stato, su questo si è fondato e continuerà a fondarsi il nostro modo di operare per il bene di questa città, una città aperta e inclusiva dove ognuno possa sentirsi libero e tutelato. Puntiamo sulla crescita della partecipazione collettiva e sulla necessità di dare voce a tutti, con un occhio di riguardo alle fasce più fragili che, più di tutti, devono essere ascoltate e sostenute. Ogni cittadino dovrà sentirsi sempre di più coinvolto nella gestione della cosa pubblica. Ognuno dovrà essere messo in condizione di rivendicare i propri diritti e di trovare nella Pubblica Amministrazione un'interlocutrice che dia una risposta ai propri bisogni. Le logiche della contrapposizione e delle visioni di parte hanno minato troppo la qualità e la credibilità della politica stessa. Vogliamo, contestualmente, ricostruire una casa politica per coloro che oggi non si sentono più rappresentati. Vogliamo continuare a lavorare per una Volterra che si viva sempre più come una vera e propria officina creativa, che lavora per raggiungere punti di eccellenza nei più svariati settori. Il progetto politico di **#fareVolterra continuerà ad essere** quello di migliorare la qualità della vita dei cittadini per costruire insieme una città e un territorio nuovo da abitare con entusiasmo.



candidato sindaco

Carissime concittadine e concittadini, è con grande umiltà e allo stesso tempo forte determinazione che mi rivolgo a voi in questo momento così decisivo per il futuro della nostra città e del nostro territorio. Come molte e molti di voi ricorderanno, cinque anni fa mi candidai con la promessa di servire Volterra con totale dedizione e integrità. Oggi, nella ferma convinzione di aver rispettato questa promessa, desidero rinnovare questo impegno con ancor più decisa consapevolezza, alla luce della costruttiva esperienza svolta, e chiedervi, per questo, di concedermi ancora una volta la vostra fiducia. Nei passati cinque anni, insieme abbiamo affrontato sfide al di là di ogni possibile previsione, compiuto passi importanti e significativi verso la costruzione di una Volterra più inclusiva, accogliente, sostenibile, attrattiva, ambiziosa. Abbiamo lavorato instancabilmente per preservare e valorizzare al meglio il nostro patrimonio culturale unico e inestimabile, guardando sempre allo stesso tempo al futuro pieni di fiducia, di orgoglio, di speranza e con le idee molto chiare, ponendoci degli importanti obiettivi da raggiungere. Eppure quanto ottenuto non ci basta, sappiamo che ci aspettano ancora grandi sfide da affrontare e importanti opportunità da cogliere, vogliamo che Volterra voli ancora più in alto, che diventi ancor di più un modello culturale e operativo di riferimento non solo per la Valdicecina, ma per tutta la provincia, la regione e anche più in là, molto più in là...

E' per questo che Vi chiedo di restare unite e uniti, per costruire una Volterra migliore non solo per tutti noi, ma anche per tutti quelli che vorranno diventare suoi nuovi cittadini temporanei o definitivi. Solo se restiamo insieme possiamo superare qualsiasi ostacolo e realizzare il nostro pieno potenziale, andando costruttivamente oltre divisioni e rancori che non fanno bene alla nostra comunità. Il vostro sostegno e la vostra fiducia, assieme al nostro impegno, alla nostra determinazione, al rispetto e alla gentilezza che da sempre caratterizzano il nostro operato, saranno la forza fondamentale per il successo di questa visione. Essere sempre insieme sarà la nostra più grande energia per fare Volterra. Questo è il motivo per cui con la nostra squadra, in parte rinnovata e sempre più coesa, la vostra fiducia è e sarà sempre al sicuro, per poter continuare a lavorare insieme per il bene di Volterra e di tutto il suo territorio, dei suoi abitanti di oggi e, soprattutto, di quelli che verranno. Infine, permettetemi di ringraziarvi dal profondo per avermi dato cinque anni fa la vostra fiducia, nella speranza che vogliate ancora darmi l'opportunità di essere di nuovo al servizio della mia comunità e di avere il piacere di prendermene cura ogni giorno, costruendo insieme a voi il futuro che noi tutti meritiamo di avere e di sognare.

Giacomo Santi





Giacomo Santi, fin da ragazzo appassionato di politica e della res publica, diventa presto consigliere comunale nella città nativa fino ad essere assessore e consigliere nelle differenti amministrazioni volterrane, maturando così di fatto, una profonda conoscenza della macchina comunale. Nel 2019 viene eletto Sindaco di Volterra e si dedica anima e corpo al suo mandato affrontando con grande determinazione i quasi tre anni di emergenza pandemica. Nonostante il suo mandato sia stato di fatto minato da questi inattesi avvenimenti, riesce a concretizzare la maggior parte dei progetti che aveva lanciato in campagna elettorale. È attualmente Consigliere Provinciale con deleghe alla viabilità e Vice Presidente della Società della Salute Valdera Val di Cecina. Ha deciso di candidarsi nuovamente a sindaco, impegnandosi a costruire, ancor più di prima, un nuovo futuro per la Città di Volterra, mettendo alla base del suo lavoro importanti collaborazioni con altri comuni del territorio, con enti e istituzioni locali, regionali e nazionali.

“Noi siamo convinti che il mondo, anche questo terribile, intricato mondo di oggi può essere conosciuto, interpretato, trasformato e messo al servizio dell'uomo, del suo benessere, della sua felicità. La lotta per questo obiettivo è una prova che può riempire degnamente una vita”.

Enrico Berlinguer

candidati consiglieri comunali



Vania Baroncini

62 anni

Lavoratrice autonoma nel settore del wedding



Fabrizio Fabbri

70 anni

Commerciante e agricoltore
Già Priore delle Contrade di Volterra



Anna Gazzarri

27 anni

Consulente finanziaria



Lorenzo Lazzerini

29 anni

Laurea magistrale in studi internazionali
Promotore Marketing Immobiliare
Attualmente Capogruppo di Maggioranza
Impegnato nel volontariato



Adriano Lonzi

45 anni

Geometra libero professionista



Lorenzo Pazzagli

57 anni

Assicuratore
Impegnato nell'associazionismo



Angela Piccicuto

45 anni

Avvocata
Assessora in carica con deleghe
alla progettazione sociale, al welfare e alla gentilezza



Valentina Rando

35 anni

Insegnante
Allenatrice e giocatrice di pallavolo



Roberto Tamburini

58 anni

Operaio metalmeccanico
Impegnato nell'associazionismo



Guido Verdianelli

47 anni

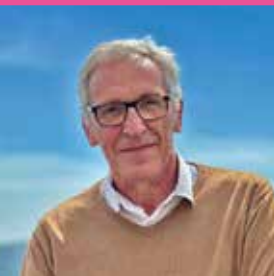
Avvocato



Paola Villanelli

50 anni

Laureata in legge, Master Scuola Superiore Sant'Anna e SDA Bocconi - Esperta in progettazione di percorsi specialistici di alta formazione, fondi comunitari e relazioni internazionali



Jean-Luc Walraff

69 anni

Ex direttore creativo in un'agenzia pubblicitaria internazionale e fondatore dell'Associazione "Amici di Mazzolla"



insieme#fareSquadra

Questo è il gruppo di persone che mi affiancheranno in questa nuova avventura elettorale. Un gruppo forte e coeso fatto di persone che si sono riunite con passione ed impegno per continuare a realizzare e promuovere il loro progetto concreto ed innovativo per **#fareVolterra**. Negli anni della Consiliatura e in questi ultimi mesi di lavoro, ho visto la partecipazione di moltissime persone che, organizzate in gruppi tematici, si sono messe in gioco con tutta la passione e l'impegno possibili, aiutandomi a rendere progetti le visioni, a rappresentare le criticità e gli aspetti più fragili di tutta la comunità, mettendo in campo le loro competenze, coinvolgendo a loro volta altre persone per costruire proposte concrete. Non smetterò mai di ringraziarle per l'enorme lavoro svolto e per la grande fiducia umana e politica che mi hanno dimostrato. Di tutte queste persone, alcune hanno accettato con entusiasmo di far parte della lista di **#fareVolterra**. Il gruppo è rappresentativo del territorio e con le proprie competenze copre molteplici settori e contesti sociali, in esso giovani talentuosi scendono in campo accanto a figure professionali consolidate ed esperte. Un insieme di energie, saperi, esperienze, passioni e capacità per progettare guardando verso il futuro **INSIEME** per **#fareVolterra**.

Giacomo Santi









insieme#fareVolterra è stato l'incipit che oggi, come 5 anni fa, abbiamo voluto declinare in tanti modi, così come tante saranno le strade che abbiamo percorso e che mi assumo l'impegno di continuare a percorrere insieme a chi vorrà indicarle e condividerle con me. Il simbolo di **#fareVolterra** è stato creato, con il **#teamCreativoFareVolterra**, ascoltando tutti, perché vogliamo un Comune nel quale tutti possano riconoscersi, sentirsi a casa e, soprattutto, valorizzati per le proprie competenze. I concetti di "fare", "fare insieme" perché "insieme si può", sono stati riproposti in veste simbolica, racchiusi in un'effigie colorata che include tutti. La silhouette della città fa da sfondo ad una schiera di persone, tutte al pari in segno di uguaglianza. Adulti, anziani, bambini, diversamente abili, donne, uomini e gender fluid, lavoratori di ogni genere, artisti, sportivi, anziani, poi ancora gli animali ed un grande albero, simbolo di saggezza e di radicamento alle proprie origini, alla tradizione. Inoltre l' "albero" è anche simbolo di città verde e vivibile. Tre rondini sveltano nel cielo, come a dire di guardare sempre più in alto, "un volo verso il futuro". Infine, abbiamo allargato l'orizzonte fino all'anello dell'artista Mauro Staccioli: è il segno-anello di eccellenza che, da molti anni, oramai, rappresenta il simbolo più contemporaneo della storia millenaria del volterrano; segno come cornice alla bellezza del nostro paesaggio. Quel cerchio rosso rappresenta così l'anello di congiunzione tra la natura ed il fare dell'uomo, tra la cultura e la storia, tra la città e le frazioni, tra Volterra ed i comuni limitrofi. È l'anello simbolo dell'unione tra i territori, che **#fareVolterra** auspica da sempre, unione sulla quale abbiamo lavorato con grande impegno in questi 5 anni e sulla quale ci impegniamo a lavorare con sempre maggiori energie.



punti chiave e visioni strategiche per insieme#fareSquadra

- **Volterra Fragile**, alla luce della frana che ha interessato il tratto di mura nella zona di Porta San Felice, si rende assolutamente necessario il massimo impegno per attivare la procedura di “somma urgenza” per il lavoro di messa in sicurezza e rifacimento, e al contempo attivare procedure costanti di monitoraggio e controllo dell'intera cinta muraria.
- Attivare percorsi per far diventare Volterra **Capitale Europea della Cultura**
- Ottenere il riconoscimento di **Città Creativa Unesco per l'artigianato artistico dell'Alabastro**, ed essere quindi inseriti nella lista delle città che hanno fatto della creatività il motore del loro sviluppo economico. **Riaprire cave locali di alabastro.**
- **Il Sale di Volterra e l'Acqua Madre** - Da uno dei più antichi elementi del territorio nascono nuove e straordinarie opportunità di sviluppo.
- **Il Treno** - Ricollegare Volterra alla rete ferroviaria nazionale con il ripristino della Stazione ferroviaria di Volterra.
- Creazione di **spazi polivalenti multifunzionali** a Volterra ed a Saline da destinare alle attività dei giovani e degli adulti.
- La **Casa di Comunità** come luogo nel quale far confluire i più importanti servizi di assistenza sanitaria e **luogo di partecipazione**, dove i cittadini e le associazioni di tutela dei pazienti contribuiranno alla programmazione dei servizi e delle attività e saranno chiamati a valutare i risultati ottenuti.
Creazione di un **gruppo di lavoro** di operatori del settore che affianchi il Sindaco e l'Amministrazione sulle tematiche sanitarie.
Allestimento di un **ambulatorio medico** nella frazione di Villamagna.

- **Riqualificazione del Parcheggio di Docciola** e delle zone limitrofe, anche in vista della futura fruibilità da parte dei visitatori dell'Anfiteatro Romano. Creazione di un vero e proprio **Parco Archeologico-Paesaggistico Urbano**.
- **Abbattimento Barriere Architettoniche** negli spazi pubblici e istituzione della giornata dell'abbattimento delle Barriere Architettoniche. Il simbolo di questa giornata sarà l'**Urna 631**, presso il Museo Guarnacci, unica nel suo genere, poiché sul coperchio è raffigurata una figura infantile evidentemente disabile. **Ascensore in Piazza Martiri della Libertà** - Installazione di un ascensore per la zona dell' Acropoli nel Parco Fiumi in Piazza Martiri della Libertà.
- **Comunità energetiche** - Costituzione di una comunità di energia rinnovabile, a trazione pubblica, all'interno del territorio del Comune di Volterra.
- **Geotermia** – Realizzazione di un impianto di teleriscaldamento da fonte geotermica in zona San Quirico e Saline di Volterra e ricerca di altri possibili utilizzi di questa fondamentale fonte di energia.
- **Tutela e cura degli animali** - Realizzazione di un canile intercomunale e di aree di “sgambata” cani a Volterra ed a Saline.
- **Le Consulte** - Istituzione delle Consulte tematiche e territoriali con i rappresentanti della cittadinanza e i referenti dell'Amministrazione, nonché del **Consiglio Comunale Giovani**.
- **Realizzazione di una infrastruttura digitale** che possa garantire una piena connessione su tutto il territorio comunale.
- **Università digitale** – Sfruttare le possibilità offerte dalle nuove tecnologie per promuovere corsi universitari nella nostra città.
- **Risorse idriche** – Grandi opere e miglioramento ed integrazione del sistema dei **piccoli laghetti, invasi, bacini e corsi d'acqua** presenti in maniera diffusa sul territorio per garantire l'approvvigionamento idrico per tutto l'anno.
- **Aree interne** – Rimettere l'agricoltura e lo sviluppo rurale al centro dell'attenzione delle politiche integrate dei territori.

Insieme#farePolitiche Giovanili	14		
Formazione e lavoro	14		
Internazionalizzazione	15		
Associazionismo giovanile	15		
Agevolazioni	15		
Sostenibilità ambientale e cittadinanza attiva	15		
Calendario eventi	15		
Insieme#fareCultura	16		
Fare Volterra Capitale Europea della Cultura	16		
Insieme#fareIstruzione	22		
I Licei e gli Istituti Tecnici	22		
Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie	23		
Università	24		
Formazione professionalizzante	25		
Insieme#fareTurismo	26		
Programmazione e promozione	30		
Finanziamenti e bandi	31		
Grandi eventi	31		
L'Anfiteatro Romano	32		
Decoro urbano e servizi per lo sviluppo turistico	32		
Insieme#fareLavoro	34		
Commercio e artigianato	35		
L'Alabastro e Volterra	37		
Città Creativa Unesco			
		Industria, investimenti e strategie di sviluppo	39
		Il Sale di Volterra e l'Acquac Madre	40
		Il Treno: una nuova opportunità	41
		Il Carcere di Volterra la più grande azienda del territorio	42
		Insieme#fareSalute	46
		Premessa: la nostra visione	46
		Gli elementi del sistema: rilancio, protezione e valorizzazione	47
		Insieme#fareAmbiente	54
		#fareAmbiente e le sue varie declinazioni	55
		Il nostro territorio: le frazioni	62
		Insieme#fareGovernare DelTerritorio	64
		Finanziamenti	64
		Nuovi interventi	65
		Viabilità e sicurezza stradale	68
		Manutenzione, qualità e decoro urbano	71
		Volterra ed il suo territorio	73
		Insieme#fareComunità	78
		Programma Sport 2024	78
		Opere Pubbliche Impianti Sportivi	79
		Programma Sociale e Associazioni	81



insieme#farePoliticheGiovanili

VOLTERRA DEI GIOVANI E PER I GIOVANI

Il futuro di un territorio dipende da coloro che lo vivono, ma soprattutto da coloro che lo vivranno. Per questo è opportuno che i giovani siano coinvolti nel fare politica sul territorio. Non solo che siano attuate misure in loro favore, **ma che essi partecipino alla progettazione** delle stesse. In primo luogo, è utile garantire ai giovani la possibilità di progettare il loro futuro per come lo immaginano. Creare il luogo in cui vorranno crescere e abitare è il primo punto per far sì che loro restino e lo coltivino consapevoli e impegnati. Ci sono però alcuni requisiti fondamentali affinché un luogo si possa amare e sviluppare. La parola è stata data a loro, che hanno sviluppato un programma che li valorizzi. **Un luogo per i giovani deve essere un luogo che offre loro opportunità.**

Per questo motivo ogni capitolo di questo programma si aprirà con un focus sulle politiche dei giovani e per i giovani, sviluppato dal loro gruppo di lavoro.

Formazione e Lavoro

È essenziale che l'Amministrazione si caratterizzi sia come proponente sia come promotore delle iniziative a favore della formazione e dell'occupabile giovanile. In stretta collaborazione con gli enti provinciali, con la Regione Toscana, con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è opportuno creare una rete a maglie solide che faciliti i giovani e le aziende, con l'obiettivo ultimo di ridurre l'inoccupazione e la disoccupazione ed incrementare l'imprenditorialità giovanile. È opportuno sostenere i giovani e le aziende al fine di promuovere la conoscenza e l'attivazione delle misure regionali, nazionali e internazionali in materia di formazione e lavoro. L'istituzione di uffici informativi, gestiti dai giovani per i giovani, potrà caratterizzarsi come un servizio che favorisca l'implementazione di politiche di occupazione e occupabilità giovanile e la presenza e promozione delle aziende sul territorio. È fondamentale promuovere attività di formazione, istruzione e educazione quindi rinsaldare, incentivare e promuovere i rapporti con le Università toscane, italiane e straniere, costruire rapporti di collaborazione, progetti, convenzioni, promuovere la loro presenza sul territorio e il collegamento dei giovani con le università sia logistico che relazionale.

Internazionalizzazione

Promuovere iniziative di gemellaggio, scambio e visita in ambito europeo ed extra europeo, sarà un modo per creare rete con il territorio ad ogni livello e rendere Volterra ancora più internazionale. Nell'iniziativa possono essere coinvolti - ed in questi ultimi anni già lo sono stati - gli istituti di ogni grado di istruzione, gli insegnanti che vi lavorano e il personale interno, i liberi cittadini, il personale delle aziende e delle associazioni. Sarà possibile prevedere l'attivazione di un Eurodesk secondo le regole dell'iniziativa dell'Unione Europea e ogni altra misura che garantisca ai giovani la possibilità di arricchirsi di esperienze significative e che, di contro, arricchisca Volterra di giovani che vogliono scoprire il nostro territorio.

Associazionismo Giovanile

Sarà importante garantire supporto alla creazione di reti di associazioni giovanili (gestite dai giovani e/o per i giovani), prevedere spazi di aggregazione, fornire supporto organizzativo, finanziario e istituzionale alle iniziative organizzate da queste associazioni. In quest'ottica è essenziale l'individuazione, riqualificazione e messa a disposizione di strutture che possano essere utilizzate dai giovani e dalle associazioni giovanili.

Agevolazioni

Monitorare, accelerare e assicurare l'attuazione delle agevolazioni promosse da enti e istituzioni, un modo per rivivere il territorio, le sue bellezze e le sue attività. Per questo sarà importante fornire agevolazioni per trasporti, sport e cultura e promuovere e attivare convenzioni con aziende, negozi, cinema, teatri e trasporti.

Sostenibilità ambientale e cittadinanza attiva

Sarà portato avanti un impegno di sensibilizzazione alle tematiche di sostenibilità, alle azioni in favore della riduzione degli sprechi, alla sostituzione della plastica con materiali più sostenibili e alla riduzione dell'"usa e getta". Attraverso la progettazione di interventi dedicati per la comunità giovanile, per le scuole, le società sportive, le associazioni e tutti gli attori che possono essere coinvolti, si prevede una promozione e co-progettazione di iniziative per una cittadinanza attiva e responsabile.

Calendario Eventi

Importante la realizzazione di un calendario eventi organizzato fin da inizio anno, in modo che si possa sapere con esattezza cosa verrà fatto nel nostro Comune (eventi patrocinati e non). Attivare un numero Whatsapp del Comune dove scambiare informazioni e notizie utili.

insieme#fareCultura

focus#PoliticheGiovanili

#fareCultura - digitalizzazione di tutti i musei che attraggono nuovi visitatori e che ne aumenti la fruizione.

FARE VOLTERRA CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA

Tenendo fede a quanto annunciato 5 anni fa riguardo alla candidatura di Volterra a Capitale Italiana della Cultura, cosa che è stata fatta, portando la nostra città al prestigioso posizionamento nella dieci città selezionate e poi al riconoscimento, da parte della Regione Toscana, di Prima Città Toscana della Cultura per il biennio 22 e 23, è nostra ferma intenzione lavorare per tutto il quinquennio alla **candidatura di Volterra a Capitale Europea della Cultura** e allo stesso tempo avviare il percorso a lungo termine per **partecipare al bando Europa Creativa**. Si ricorda che il progetto di Prima Città Toscana della Cultura ha anche ricevuto il riconoscimento del Pegaso d'Oro per gli importanti processi partecipativi che ha attivato con la cittadinanza e con le associazioni locali. I percorsi necessari alla attivazione dei suddetti iter, al di là dei risultati, saranno preziosi per attivare collaborazioni virtuose e reti operative di eccellente livello tra le professionalità esistenti sul territorio, il vasto tessuto associativo e la macchina amministrativa. Volterra in quanto città di cultura da tremila anni, ha saputo essere culla continua della nascita di percorsi innovativi che si sono poi trasformati in storia. La cultura quindi, in tutte le sue accezioni è, e deve restare, il suo fiore all'occhiello e uno dei maggiori strumenti di sviluppo per la sua immagine verso il mondo esterno. La crescita di un territorio, anche quella economica, passa attraverso la cultura. Abbiamo dimostrato come puntando sulla cultura, Volterra sia diventata la città delle nuove opportunità, che dobbiamo continuare a sviluppare e incrementare. Volterra deve essere il luogo dove attraverso l'incremento di opportune politiche culturali, che devono coinvolgere la popolazione fin dall'infanzia, la valorizzazione delle eccellenze, la collaborazione tra associazioni e realtà professionali finalizzata a una progettazione in rete di alto livello, si inneschino meccanismi virtuosi tali da sviluppare sempre di più tutta l'impresa culturale del territorio. E' assolutamente necessario, **rinsaldare maggiormente il rapporto tra iniziative culturali (pubbliche e private, promosse o coordinate dall'amministrazione), istituzioni scolastiche, teatrali e museali ed i cittadini**, con l'obiettivo strategico ed operativo di massimizzare il grado di soddisfazione di essi, la loro comprensione, condivisione e fruizione in relazione a

istituzioni, tessuto associativo, scuole e attività commerciali, artigianali e produttive. In questa prospettiva, è necessario pensare ad un utilizzo mirato, rigoroso e lungimirante delle risorse pubbliche, indirizzandole al sostegno di attività che possano valorizzare e far crescere il territorio dal punto di vista culturale e operativo, creando concrete opportunità soprattutto per i giovani. La cultura è infatti quell'insieme complesso che include il sapere, la tradizione, l'innovazione, l'arte, la creatività, le competenze ed i fermenti: essa non può rimanere un valore fine a sé stesso, ma deve essere occasione per la creazione di nuove opportunità di occupazione e di crescita esponenziale del territorio. Noi vogliamo **#fareCultura** e dare cultura e, soprattutto, sostenere e promuovere i meccanismi progettuali che permetteranno il consolidamento dell'esistente, la sua messa in rete con il mondo della cultura nazionale ed internazionale, nonché il reperimento di fondi nazionali ed europei necessari per incrementare e far crescere il nostro territorio. **A questo scopo sarà istituito un apposito ufficio di coordinamento tra le diverse attività in essere e in fase di proposta progettuale** allo scopo di individuare bandi ai quali accedere avviando percorsi di co progettazione e partenariati. Solo grazie a politiche culturali mirate e all'**istituzione della Consulta della Cultura** (non realizzata nel quinquennio passato a causa dei rallentamenti burocratici e impedimenti determinati dalla pandemia), riusciremo a garantire la presenza di momenti di unione, confronto e crescita tra realtà e associazioni locali, nonché d'integrazione sociale. Nella consulta Cultura sarà presente **una sezione MEMORIA DEL TERRITORIO** allo scopo di raccogliere e promuovere una cultura della memoria cittadina, intesa come tradizioni, personaggi, luoghi e diffondersi tra i cittadini e nella città come "contenitore di memorie" capace di raccogliere e riproporsi, attraverso una partecipazione attiva di persone e associazioni su temi e tradizioni come l'ospedale psichiatrico, l'alabastro e le tradizioni in generale. Importante sarà una rinnovata organizzazione che renderà di nuovo autonomo il Settore Cultura dotandolo di una struttura amministrativa che possa realmente seguire e supportare tutte quelle iniziative culturali che devono essere uno dei cardini fondamentali della città di Volterra. **Sarà potenziato il calendario delle attività culturali pubbliche aggiornato in tempo reale, sempre consultabile on line. Sarà inoltre istituito il numero Whatsapp del Comune in modo da tenere informati tutti i residenti del territorio degli eventi in corso.** Il numero potrà essere anche diffuso attraverso strumenti rivolti ai visitatori di Volterra e avere così maggiore diffusione. Saremo sensibilissimi alle necessità e alle esigenze dei nostri giovani contribuendo con ogni azione a farli restare sul nostro territorio. Continueremo a stimolarli ad essere i giovani del **#fareVolterra** e ad essere promotori di idee. **Utilizzeremo lo strumento delle consulte per condividere con i cittadini le scelte in merito alle politiche culturali. Sarà istituita inoltre una Consulta Giovani della Cultura.** Il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni nel lavoro delle consulte servirà a raccogliere, promuovere e monitorare istanze, esigenze, sviluppi e prospettive in particolare provenienti dal mondo dei giovani che, in tal modo, si vedrà rappresentato in modo incisivo, efficace e istituzionale. Nella promozione e la valorizzazione della complessa ed articolata costellazione di ambiti di intervento che Volterra offre nel campo della cultura – questa amministrazione si è impegnata a fornire il massimo sostegno e continuerà a farlo – riportiamo di seguito le principali azioni che sono state portate a termine e quelle sulle quali continueremo a lavorare:

• **Volterra archeologica | L'ANFITEATRO ROMANO - UNA NUOVA IMPORTANTE OPPORTUNITA' PER TUTTI**

Per l'avvio e il compimento degli scavi dell'Anfiteatro Romano, recentemente scoperto, sono stati catalizzati e impegnati oltre 9 milioni di euro. Ovviamente accanto alla conclusione dei lavori, c'è un intero mondo di possibilità che andremo a sviluppare: realizzazione di parcheggi e percorsi panoramici, pacchetti tematici da proporre a università, scuole, mondo della formazione professionale e soprattutto in ambito turistico;

Nell'ambito della valorizzazione dei beni archeologici sono state realizzate la nuova recinzione del Teatro Romano, con relativa nuova pavimentazione di tutto il marciapiede antistante, il rifacimento della copertura delle Terme Romane di San Felice, sono stati avviati i lavori per l'adeguamento della biglietteria e dell'accoglienza all'acropoli ed è stato ottenuto il finanziamento per il restauro delle mura etrusche. E' nostra ferma intenzione proseguire in questo solco principalmente attuando quanto consentito all'Amministrazione Comunale per continuare a stimolare gli enti competenti e i soggetti finanziatori per l'avvio di percorsi di recupero archeologico del vastissimo patrimonio presente sul nostro territorio, iniziando **dal ripristino e dalla realizzazione di un itinerario delle necropoli e delle tombe etrusche e in particolare quella dei Marmini. Si lavorerà per portare una sezione della Facoltà di Etruscologia a Volterra.**

Volterra monumentale | VOLTERRA CITTA' DI VENTO E DI MACIGNO

Le mura etrusche saranno oggetto di un importante lavoro di restauro e manutenzione grazie ad un recente finanziamento. **Le antiche pietre etrusche ritroveranno nuova vita e splendore divenendo uno dei luoghi più attrattivi negli itinerari da proporre nelle visite alla nostra città.** Grande attenzione sarà data alla conservazione e cura dei palazzi e chiese del centro storico, cinte murarie, etc. **Progettazione di una rete di itinerari tematici in area urbana ed extraurbana, con una adeguata segnaletica turistica e l'ausilio di supporti interattivi,** tesa a valorizzare le valenze territoriali, paesaggistiche, culturali, artistiche e artigianali. Attuazione di un sistema integrato di accoglienza creando una rete operativa tra musei, attività turistiche e ricettive. **Lo splendore di Piazza dei Priori sarà esaltato, predisponendo e progettando adeguati arredi e allestimenti scenici finalizzati alla valorizzazione delle manifestazioni culturali estive, con acquisto di un nuovo palco e di sedie per il pubblico.**

Volterra giacimento culturale | VOLTERRA CITTA' DEI MUSEI

Nel quinquennio abbiamo assistito alla rinascita del Museo Etrusco Guarnacci grazie ad un importante lavoro di riadeguamento e restauro dei suoi spazi. **I lavori procederanno con un secondo lotto e con il restauro e la valorizzazione del giardino interno attraverso arredi specifici che lo renderanno un altro**

gioiello da mettere a disposizione della cittadinanza per incontri e eventi culturali. Anche la Biblioteca Comunale è stata oggetto di importanti lavori di restauro, messa a norma e connettività e a fronte di tutto ciò si lavorerà per fare in modo che diventi un luogo centrale di riferimento culturale in particolar modo per i giovani attraverso la ristrutturazione e **il recupero del giardino interno e l'ampliamento degli orari di apertura.** Grande valorizzazione sarà data anche al patrimonio in essa conservato attraverso mostre tematiche (**es Carte Geografiche XIV – XII sec).** **L'ecomuseo dell'Alabastro dovrà assumere un ruolo primario** in quanto raccoglie una delle unicità più straordinarie di Volterra. Si continuerà a lavorare alla valorizzazione, al sostegno e alla promozione delle risorse culturali pubbliche e private (Museo etrusco Guarnacci, Pinacoteca, Museo dell'Alabastro, Biblioteca, Palazzo Viti, Centro documentazione ex Ospedale Psichiatrico, etc). I Musei e la Biblioteca di Volterra devono divenire luoghi primari di aggregazione, non meri contenitori di opere d'arte e libri. Saranno per questo attivate azioni e progettualità che porteranno le strutture ad essere più efficienti e più attraenti per i cittadini giovani e meno giovani oltre che per i turisti. Saranno riorganizzati gli spazi interni ed esterni aperti al pubblico, prevedendo la creazione di spazi per conferenze, mostre, corsi, etc. **Per quanto riguarda la Biblioteca, sarà prevista anche una proiezione operativa sul territorio attraverso l'apertura di punti di consegna libri nelle frazioni di Saline e Villamagna** oltre alle possibili collaborazioni con le iniziative sorte spontaneamente in città. La realizzazione di tali obiettivi potrà essere conseguita anche attraverso la collaborazione ed il supporto della Rete Bibliolandia della quale già la Biblioteca di Volterra fa parte.

Volterra storica | RIEVOCAZIONE E INNOVAZIONE

Si continuerà a lavorare alla valorizzazione, supporto operativo e progettuale delle attività legate alla tradizione e alla rievocazione storica (Settimana medievale, Astiludio, Balestrieri, etc) cercando di mantenere alto il livello di proposta e di servizio verso il cittadini ed i visitatori.

Volterra e le arti visive | VOLTERRA CROCEVIA DELLE ARTI

In questi anni sono stati realizzati importanti eventi su Mino Trafeli e Mauro Staccioli e moltissime mostre ed eventi che hanno visto protagonisti grandi maestri dell'arte contemporanea accanto ad artisti esordienti. Si continuerà a lavorare per la costante valorizzazione e promozione delle attività legate ad iniziative sull'Arte Contemporanea e sostegno dei giovani talenti ed artisti emergenti e dei “maestri” volterrani o legati a Volterra tra i quali Mauro Staccioli, Mino Trafeli, Raffaello Consortini, Licio Isolani, Edmondo Savelli con la creazione di eventi ad essi correlati, concorsi e con l'istituzione di factory creative che possano mettere a disposizione della città e dei giovani in maniera costruttiva. E' nostra intenzione intraprendere percorsi **per restituire**

funzionalità e bellezza agli spazi espositivi di Volterra a iniziare dalla Logge di Palazzo Pretorio, spazio espositivo d'eccezione per l'arte a Volterra. Si lavorerà per la **costante manutenzione di tutte le opere monumentali presenti in città apponendo delle targhe in due lingue e un QR code che rimanda alla storia dell'opera e dell'artista**. Si studierà anche la creazione di una app che i visitatori potranno scaricare sui loro cellulari e sui quali potranno ricevere info di tutti i percorsi d'arte urbani ed extra urbani.

Volterra dei festival | VOLTERRA FESTIVAL

Sia come amministrazione e anche grazie anche al percorso di Volterra Prima Città Toscana della Cultura, sono state sottoscritte convenzioni e dato supporto operativo, promozionale, programmatico e progettuale alle più importanti manifestazioni esistenti sul territorio e alla organizzazione dei festival e delle attività culturali (Volterra Jazz, ASSP, Accademia della musica, Compagnia della Fortezza, Festival Teatro romano, Chi ha piume volerà, Scimmie Nude, Notte rossa, Premio Ultima frontiera, etc). Sempre di più si lavorerà in questa direzione, creando nuove opportunità, nuove strategie di promozione e comunicazione e soprattutto per attrarre nuove economie di sostegno per la creazione di **un grande Festival multidisciplinare che possa durare tutta la stagione estiva e che veda come protagoniste le proposte più interessanti e di qualità e le unicità di Volterra e del suo territorio**. Un grande festival che sia una attrattiva a livello internazionale da giugno a settembre. Restituire alla città e al territorio, riportandolo alla grandezza di un tempo, un Festival Internazionale che ne centralizzi l'importanza ed il valore con tutti i comuni limitrofi e lavorando per un suo rilancio a livello internazionale, lavorando ad un maggiore consolidamento economico attraverso percorsi istituzionali a livello regionale e nazionale.

Volterra dentro la Fortezza | BENEDETTA LA CITTA' CHE FONDA UN TEATRO

Dopo anni di attesa è finalmente partito il progetto esecutivo a firma del grande architetto di Fama Internazionale Mario Cucinella, per la costruzione di un Teatro nella Casa di Reclusione di Volterra. I lavori inizieranno a breve e saranno accompagnati anche da lavori di ripristino e restauro di tutti i cortili interni che saranno liberati da oramai inutili costruzioni di edilizia carceraria retaggio di una antica e superata concezione reclusiva risalente agli anni '60. La Fortezza Medicea ritornerà, pur mantenendo la sua funzione di Carcere, a risplendere nella sua austera bellezza. **La costruzione di questa struttura teatrale porterà con se' la valorizzazione e il sostegno di iniziative legate alla Compagnia della Fortezza, in vista della realizzazione della struttura teatrale intracarceraria fruibile anche dalla popolazione esterna che diventerà così un luogo simbolico e unico al mondo di grande attrattiva turistica e culturale.**

Volterra dello spettacolo e dell'intrattenimento | I TEATRI DELLA CITTÀ

Si procederà nel percorso già intrapreso, attivando percorsi con le scuole e favorendo le manifestazioni volte al rilancio e alla centralizzazione della **multisala cinematografica** presente in città, che va considerato come un valore prezioso da proteggere e sviluppare. Il **Teatro Persio Flacco** seppur di proprietà di un'accademia privata e gestito attualmente da un circuito teatrale toscano, dovrà ancor più e necessariamente mettersi in relazione alla città e in particolare modo ai giovani. Saranno attivati percorsi tesi a stimolare il rapporto delle giovani generazioni con il teatro e progetti di promozione e formazione del pubblico. Sarà dato sostegno al **Teatro di San Pietro**, da anni punto di riferimento per i giovani, le attività scolastiche ed associative, per il consolidamento di tali attività che lo vedono di fatto uno dei luoghi di ritrovo e di aggregazione giovanile più frequentato e sempre disponibile. Sono da proseguire le azioni che hanno portato Volterra ad essere apprezzata anche come location cinematografica e hanno generato interesse e indotto anche turismo tematico.

Volterra e le arti diffuse

Rilancio e rigenerazione di aree depresse e non frequentate della Città creando percorsi culturali ed urbanistici che facciano di questi quartieri luoghi da vivere a cielo aperto. Botteghe dell'alabastro e altro artigianato locale, gallerie, mercati, laboratori sperimentali, antiquari, botteghe artigiane in genere saranno il contenuto di un contenitore che si adatterà urbanisticamente ad installazioni architettoniche fuori dai canoni classici. Saranno previste agevolazioni pubbliche mirate ad incentivare gli investimenti privati per la valorizzazione delle facciate dei palazzi, le ristrutturazioni di garage e magazzini. Luoghi dove sarà possibile utilizzare il suolo pubblico gratuitamente per manifestazioni artistiche e culturali. Creando un **protocollo/manifesto di quartiere**, che ne stabilisca gli intenti, il nome e l'adeguata promozione come nuova destinazione/attrazione del Centro Storico o di luoghi inconsueti, come l'area ospedaliera. In tal senso saranno favorite le start-up giovanili per la gestione degli eventi. Per valorizzare e rilanciare anche dal punto di vista dell'indotto e allo scopo di stimolare il fermento creativo ed operativo giovanile ed associativo nella frazione di Saline, si lavorerà per organizzare in loco alcuni grandi eventi (come, per esempio, grandi concerti e manifestazioni che richiedono ampi spazi), sottraendoli così allo stesso tempo alle difficoltà e limitazioni di sicurezza del sempre troppo affollato e abusato centro storico. Allo stesso tempo si lavorerà per valorizzare e riconfigurare spazi dismessi e di archeologia industriale, così come accade nelle grandi capitali europee. **Saline di Volterra dovrà essere il fiore all'occhiello di Volterra**, luogo deputato alla trasformazione in bellezza di quanto è stato per anni trascurato e nascosto ai più.



insieme#farelstruzione

focus#PoliticheGiovanili

#farelstruzione - Potenziare la collaborazione con gli istituti comprensivi e gli attori privati per sviluppare progetti innovativi finalizzati alla formazione degli studenti. Fondamentale sarà la collaborazione con il nuovo punto InfoGiovani proposto. Queste iniziative mirano a diversi obiettivi, tra cui:

- **Organizzazione di un salone dello studente per orientamento di entrata e uscita dalle scuole secondarie.**
- **Potenziare la collaborazione tra associazioni sportive e scuola per avvicinare i ragazzi alle varie pratiche sportive.**

Collaborare con gli enti preposti a una rete di supporto tra pari (**peer to peer**) per gli studenti, promuovendo la condivisione di conoscenze e collaborazione tra gli studenti.

SCUOLA, UNIVERSITA' E FORMAZIONE

Negli scorsi anni l'Amministrazione ha lavorato alacremente per garantire l'efficientamento energetico ed il rispetto delle normative antisismiche delle strutture scolastiche comunali. Questo ci consente di avere, oggi, scuole più sicure e con minor consumo energetico e di poterci concentrare sulle necessità del sistema scolastico e degli studenti.

I Licei e gli Istituti Tecnici

L'Amministrazione si adopererà per mettere in maggiore relazione il mondo della scuola con quello del lavoro, con particolare riferimento alle aziende del territorio e alle imprese culturali. Dai numerosi incontri con la popolazione giovanile e scolastica, emerge la grande necessità da parte degli studenti, in particolar modo dei licei, di essere messa in maggiore contatto con le attività associative cittadine e le realtà culturali del territorio. Potrebbe tornare utile prevedere un tavolo di concertazione tra tutte le associazioni culturali del territorio in cui si comunicano/pianificano/condividono le iniziative annuali in programma per ciascuna associazione e, magari, prevederne

anche alcune in collaborazione. I ragazzi denotano anche una diminuzione dei percorsi che danno competenze aggiuntive come l'ECDL e la mancanza di opportunità di partecipare al Progetto Erasmus. Richiedono inoltre la possibilità di poter incontrare in loco la dimensione universitaria in maniera sistematica e non individuale. Anche la Partecipazione al Parlamento Europeo dei Giovani in questi anni ha subito una interruzione che andrebbe ripresa. Riteniamo sia fondamentale **riportare una sezione “alabastro e design” al liceo artistico, per formare nuove generazioni di professionisti da impegnare in uno dei settori artigianali e artistici sui quali Volterra deve puntare per il suo futuro sviluppo.** Investire sulla scuola equivale ad investire sul futuro. La scuola e la formazione dei giovani sono il punto di partenza per creare, sviluppare, non solo le fondamenta della cultura in generale, ma soprattutto lo spirito costruttivo per una società evoluta. Intendiamo **sostenere e favorire il senso della comunità educante della rete di scuole, per cui occorre la regia dell'ente locale e della rete con il territorio per prevenire il disagio e rilevare i bisogni formativi di associazioni e aziende in termini di competenze attese.** L'ufficio comunale dedicato alla progettazione e ricerca di bandi sarà messo a disposizione delle scuole per ricerca di fondi supplementari e consulenza e supporto per progetti in rete. Allo stesso tempo, importante sarà il sostegno agli istituti professionali, ove si formano figure e competenze immediatamente inseribili nei circuiti lavorativi anche a livello locale, essendo il contesto cittadino profondamente connotato da possibilità di accesso sul mercato del lavoro nei settori del turismo, dell'agricoltura e delle attività produttive. **Lavoreremo perché nel nostro territorio si sviluppino progetti e imprese culturali che possano non solo creare nuovi posti di lavoro per i giovani, ma creare per loro le condizioni perché possano immaginarsi nuovi modi di #fareimpresa culturale e lavorare per configurare nuove dimensioni e figure professionali, tramite il supporto anche dell'InformaGiovani.** Volterra sarà la città dove la storia e la tradizione saranno la forza e l'anima di importanti progetti di innovazione e rinnovamento.

Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie

Intendiamo dare sostegno alle iniziative delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie e dei servizi educativi per le attività di approfondimento e progettazione e favorendone il collegamento concreto con le attività cittadine e con il tessuto associativo e la messa in rete, il potenziamento e la valorizzazione delle loro tipicità. **Sosterremo con forza le strategie tese ad innalzare il livello culturale dei giovani, con percorsi strutturati di teatro, musica, cinema e media.** Saranno istituiti percorsi strutturati e mirati per i bambini, fatti di workshop e laboratori, da realizzare in musei e teatri così da facilitarne la conoscenza e la fruizione. Vogliamo portare a compimento **progetti d'integrazione e mediazione culturale al fine di consentire un migliore inserimento di bambini provenienti da culture differenti.** Importante sarà il sostegno per l'attivazione di **progetti per il trattamento della dislessia e di altre patologie dell'apprendimento,** tesi a garantire ai bambini che ne sono affetti, un regolare e proficuo iter scolastico. **Sosterremo i percorsi sperimentali per istituire le Sezioni senza zaino.** Intendiamo potenziare il sostegno alle famiglie bisognose con buoni libri, buoni pasto, servizio scuolabus più efficiente e capillare, doposcuola, nonché attivare borse di studio

per incentivare e stimolare le eccellenze. Attiveremo e sosterrremo progetti tesi al contrasto dell'abbandono scolastico e dell'impoverimento culturale. Fare politica culturale per l'infanzia e per i giovani in età scolare equivale a garantire un concreto investimento nel futuro. I nostri figli sono la speranza a cui guardare in prospettiva e la grande potenzialità di sviluppo, crescita e rinascita del nostro territorio. La questione demografica, l'abbandono dei giovani e l'invecchiamento progressivo della popolazione sono legate non solo al clima d'incertezza che disincentiva le nascite, ma principalmente alla mancanza di opportunità concrete di lavoro e realizzazione umana e professionale dei giovani. I tagli alla scuola da parte del ministero stanno avendo effetti devastanti soprattutto nelle piccole scuole delle frazioni (Saline e Villamagna); sarebbe opportuno, per la promozione di queste piccole realtà, sostenerle con interventi che arricchiscano l'offerta formativa concordandoli con l'Istituto e gli insegnanti, affinché si integrino efficacemente con le attività didattiche e lo sviluppo delle competenze. Occorrerebbe anche porre particolare attenzione al sistema integrato 0-6 e promuovere i servizi all'infanzia per favorire pari opportunità a tutti i bambini e bambine del territorio e dare voce - attraverso spazi (fisici o virtuali) e strumenti appositamente predisposti - agli adolescenti residenti e agli studenti pendolari, che consentano loro di esprimere bisogni, aspettative, idee per migliorare la qualità dei servizi a loro rivolti. Sarebbe utile, inoltre, promuovere la collaborazione tra le zone educative (Val d'Era, Val di Cecina), con la condivisione di buone pratiche e lo scambio di risorse per favorire lo sviluppo dei servizi all'infanzia, all'adolescenza e alla famiglia.

Università

Intendiamo potenziare e valorizzare il rapporto tra l'amministrazione e le Università italiane e straniere che peraltro può vantare una certa tradizione a Volterra e nel suo territorio in virtù dell'esperienza quasi ventennale del Laboratorio universitario volterrano e delle molteplici e diversificate attività della Volterra-Detroit Foundation. Vogliamo orientare la promozione e lo sviluppo dei rapporti di reciproca interazione e collaborazione tra le Università e l'amministrazione comunale, senza con ciò voler trascurare il possibile coinvolgimento delle associazioni e dell'imprenditoria locale, verso un'attività condivisa di programmazione e progettazione con riferimento alle questioni che riguardano la città e il suo territorio, attività che per diverse ragioni hanno indubbe ricadute dirette e indirette di natura economica, sociale e culturale. Il rapporto con l'Università è peraltro centrale per avere concrete possibilità di successo negli assi prioritari dei programmi di finanziamento europeo (ad esempio asse progress del programma EASI). Le azioni da intraprendere possono così sintetizzarsi con riferimento alla Città e alle frazioni:

- Adozione di accordi quadro e convenzioni specifiche per lo sviluppo delle collaborazioni in attività di ricerca e di formazione volte alla tutela, valorizzazione e fruizione dei beni culturali e paesaggistici come su temi riguardanti gli ambiti dell'azione amministrativa: ambiente, urbanistica, storia e archeologia, turismo scientifico-culturale, ecc.
- Promozione dei concorsi di idee su specifici temi progettuali;
- Istituzione di Summer School e/o Master di I° e II° livello mirate su tematiche legate

agli ambiti dell'azione amministrativa. E' importante sviluppare relazioni che favoriscano progetti comuni, esperienze di tipo scuola- lavoro, esposizioni, convegni. Potrebbe essere un modo per incentivare la nascita di un turismo "congressuale", che fino ad ora non ha mai avuto successo. Oltre a contribuire ad un miglioramento dell'immagine di città di cultura, potrebbe costituire un elemento importante per aumentare le presenze in Città anche nei periodi di basso afflusso turistico. I temi possono essere i più vari: dalla storia all'architettura, dal paesaggio all'agricoltura, dal teatro all'artigianato, dal turismo lento allo sport, dalla medicina riabilitativa ai servizi per gli anziani, etc. Si lavorerà, inoltre, per riprendere il progetto, già avviato anni fa, di istituire all'interno della Casa Penale, anche in vista della prossima realizzazione della sala teatrale, **un corso universitario del DAMS specifico per coloro i quali svolgono attività artistiche in luoghi di disagio sociale**. Il corso, unico nel suo genere, sarà aperto alla popolazione detenuta oltre che a studenti provenienti da tutta Europa. Si lavorerà per verificare la fattibilità di portare a Volterra **una sezione della Facoltà di Etruscologia**, come di altri indirizzi che abbiano uno stretto legame con la città.

Sede Universitaria Telematica. Su modello di altre regioni (vedi Marche), possono essere istituite sedi non solo sede di esame, ma anche di formazione. Opportunità da valutare nella sua fattibilità insieme a Fondazione CRV e Siaf.

Formazione professionalizzante

Formazione per il lavoro. Nel più ampio tema di una efficace relazione scuola/ lavoro che travalica le competenze comunali e coinvolge il complesso apparato amministrativo del settore dell'istruzione (politiche nazionali, provveditorato, dirigenti scolastici, etc.) emerge con forza la necessità di sviluppare una politica territoriale per valorizzare la formazione tecnica rivolta ai mestieri tradizionali, sia in ottica di sviluppo del tessuto produttivo, sia per favorire il ricambio generazionale ed assicurare un futuro quantomeno all'artigianato artistico. In linea con il contesto nazionale, anche nel nostro territorio si rileva la necessità di manodopera specializzata che le imprese faticano a reperire. Dovranno essere individuati gli strumenti e le modalità più efficaci per promuovere formazione tecnica finalizzata a rispondere alla domanda che proviene dalle imprese del territorio. Un'azione efficace, accompagnata da politiche di incentivazione e welfare, potrà consentire anche di attrarre nuovi residenti.

Scuola Alberghiera. Riuscire a far rimanere a Volterra alcune allieve/i della Scuola potrebbe essere fondamentale. Occorre operare con borse di studio/lavoro che già dalla fase scolastica consentano alle/agli allieve/I di poter svolgere un periodo di formazione presso attività locali.

SI AF. Valorizzare l'esperienza interdisciplinare della Scuola Internazionale di Alta Formazione per l'organizzazione di percorsi formativi personalizzati, finalizzati all'aggiornamento e alla riqualificazione delle competenze, relativamente ai settori ritenuti determinanti per lo sviluppo del territorio. Condividere e supportare l'ulteriore sviluppo della progettazione internazionale già consolidata dalla Siaf e rivolta alla creazione di partnership e reti che possano contribuire alla visibilità del territorio attraverso la promozione del patrimonio culturale e ambientale, delle conoscenze e dei saperi.

insieme#fareTurismo

focus#PoliticheGiovanili

#fareTurismo - Continuare a lavorare per promuovere grandi eventi giovani Promuovere i concerti e le conferenze dedicate alle future generazioni e lavorare per portare nuove fiere nazionali e internazionali.

È importante evidenziare che il comparto turistico è quello più intersettoriale in assoluto, nel senso che coinvolge non solo quelli che si connotano come operatori turistici (alberghi, ristoranti, etc.), ma tutti i settori dell'economia cittadina per i quali è stato elemento di traino e di sviluppo. La dimensione ottimale per la programmazione economica e turistica è, in via prioritaria, l'Alta Val di Cecina e, in questo senso, un ruolo determinante è svolto dal Consorzio Turistico, che da 25 anni svolge la sua attività di promozione e accoglienza turistica proprio per il territorio della Val di Cecina, tramite il messaggio **Volterra, Val di Cecina e Val d' Era, da 3000 anni nel cuore della Toscana**, che mette in evidenza due aspetti della nostra offerta, utilizzando anche il brand Toscana, che rappresenta per noi un valore aggiunto fondamentale:

- la centralità del nostro territorio per chi progetta un viaggio in Toscana (da qui, nel cerchio di 80 km si possono raggiungere alcune tra le mete turistiche più apprezzate della Toscana: San Gimignano, Pisa, Firenze, Siena, Lucca, la Costa Tirrenica);
- la traccia che la storia ha lasciato, senza interruzioni, dagli Etruschi ai tempi nostri creando una sorta di percorso nella storia che nessun'altra città toscana può vantare.
- Devono inoltre essere ricercate più strette relazioni con Val d'Elsa, Alta Val d'Era, Bassa Val di Cecina, Costa degli Etruschi e non solo.

L'Amministrazione uscente ha aderito all'ambito turistico Val d'Elsa e Etruria Volterrana e con questa nuova realtà, ormai acquisita a livello regionale, è indispensabile mantenere un ruolo da protagonisti. È però necessario anche sviluppare relazioni, come quelle stabilite aderendo a Terre di Pisa, per sviluppare tutte le direttrici turistiche e diversificare la domanda turistica (per esempio da e verso l'aeroporto) e fare progetti di rete, storicamente, anche con la Costa

Tirrenica. Dal punto di vista degli attrattori turistici di Volterra la componente essenziale del nostro turismo è il turismo d'arte, che rappresenta oltre il 90% dei flussi turistici, a cui si affiancano l'enogastronomia, la natura e l'artigianato. E' evidente come questa amministrazione abbia lavorato intensamente sullo sviluppo di una politica turistica, creando una significativa sinergia tra turismo e cultura, attraverso la valorizzazione e promozione del nostro patrimonio culturale (Musei, centro storico, patrimonio archeologico, ecc.) e proponendo eventi culturali di livello nazionale e internazionale, andando a ricreare l'immagine di **Volterra Città di Arte e Cultura**.

La promozione turistica deve essere incentrata su Volterra ed i suoi tesori (storia, architettura, musei, paesaggi, etc.), ma anche sulla posizione geografica del nostro territorio. L'interesse turistico della destinazione "Toscana/Tuscany" è di gran lunga superiore a quello delle singole città/ località. La Val di Cecina offre arte, natura, ambiente e gastronomia di ottimo livello, è situata a due passi dal mare ed in posizione baricentrica rispetto ai principali luoghi d'interesse della Toscana. La vicinanza ai molti luoghi di interesse turistico, gestibili all'interno della giornata, costituisce un valore aggiunto per Volterra. Ciò richiede investimenti mirati a migliorare un sistema integrato di servizi per l'accoglienza, dando particolare attenzione ai servizi di animazione rivolti alle famiglie: accordi di promozione con le aree limitrofe, collegamenti pubblici/privati, offerta di eventi che possano incentivare alla permanenza per più giorni in città o nel territorio circostante. Tutte le proposte culturali e prodotte sul territorio Alta e Bassa Val di Cecina, con #fareVolterra, saranno coordinate e messe sotto un unico ombrello creando una brand identità "Volterra, Velathri, Volaterrae" per fare emergere con forza l'identità della nostra storia e della nostra contemporaneità. **Sarà coniato il colore "Pantone Rosso Volterra" al fine di far veicolare un solo colore rappresentativo della nostra cultura su scala mondiale.** L'immagine coordinata "Volterra, Velathri, Volaterrae" avrà un ambasciatore di rilevanza internazionale che ci darà modo di aprire strade in Italia, in Europa e nel Mondo sia in ambito culturale che del genius loci e del nostro #saperfare.

La qualificazione dei servizi e dell'offerta turistica nel breve periodo, è attuabile attraverso interventi facilmente realizzabili e con investimenti compatibili con le risorse disponibili:

- Favorire ed incentivare un sistema di infrastrutture e servizi per una nuova forma di turismo in grande sviluppo: il "turismo lento", dal trekking alla bicicletta al turismo esperienziale.
- Orientare la domanda interessata ad una permanenza plurigiornaliera che integri, e non sostituisca, il turismo escursionistico (coloro che non pernottano a Volterra). Questo richiede una progettualità integrata con tutta la Val di Cecina per rendere l'offerta turistica più ricca e favorire così una maggiore permanenza sul territorio anche se la nostra realtà turistica presenta una permanenza media tutt'altro che trascurabile: 2,85 giorni a Volterra, comunque superiore a molte delle città d'arte nostre competitors, e 4.26 giorni in Val di Cecina. Questa differenza è dovuta soprattutto alla tipologia di ricettività, prevalentemente

alberghiera a Volterra ed extra alberghiera in Val di Cecina.

- Valorizzare tutta la ricchezza naturalistica, paesaggistica, storica ed architettonica presente sul territorio a partire dalle Riserve Naturali. In questo senso è indispensabile aderire all'Unione dei Comuni per poter essere parte integrante dei progetti di carattere naturalistico dai quali siamo attualmente esclusi: il Sistema Escursionistico dell'Alta Val di Cecina, che sarà dotato anche di un nuovo strumento per la promozione, sarà possibile una fruizione del territorio grazie ad una webmapp interattiva che consente di navigare facilmente in rete su tutto il sistema.

- Sviluppare ed integrare il Sistema Museale della Val di Cecina anche attraverso politiche di tariffazione e promozione congiunta.

- Investire risorse nella promozione turistica soprattutto all'estero (2/3 dei nostri ospiti sono stranieri) come è stato fatto negli anni '90 con risultati eccellenti.

- Qualificare l'offerta di eventi da un punto di vista qualitativo e della programmazione. Volterra è sempre stata conosciuta come città di grandi eventi che sono praticamente scomparsi dalla programmazione annuale.

- Qualificare e mettere in rete i servizi (escursioni, rete museale, outdoor, turismo lento, etc.) in modo da offrire al turista tutta una serie di attività ed esperienze, in gran parte già presenti, che inducano il prolungamento della permanenza.

- **Promuovere a più livelli gli strumenti già attivi (es. Live Volterra) che racchiudono in un unico strumento la fruibilità dei vari percorsi tematici di visita all'interno della città e sul territorio**, che il visitatore possa svolgere anche in autonomia, favorendo esperienze di trekking urbano che connettano il centro storico a parti significative della città come ad esempio le Balze e l'area della Badia, la Necropoli dei Marmini e la cerchia muraria etrusca.

- Creare percorsi eno-gastronomici e del paesaggio rurale mediante la valorizzazione dei prodotti locali ed il coordinamento delle aziende agricole.

- Progettare una segnaletica territoriale, da coordinare con gli altri comuni, per la valorizzazione delle risorse culturali e ambientali sparse sul territorio.

- **Promuovere gli itinerari del paesaggio e dell'arte** come ad esempio le sculture di Staccioli ed itinerari dedicati all'archeologia industriale.

- Mantenere costantemente le strade bianche comunali e vicinali, con particolare riferimento alla viabilità antica, indispensabili ai nostri cittadini e strategiche per nuove forme di fruizione e valorizzazione del territorio.

- Essere protagonisti nel **sistema toscano dei "cammini"** in collegamento con la **Via Francigena**, attraverso le **Vie del sale**, e con la **Via Sacra Etrusca**, un progetto regionale che collega l'entroterra al mare e del quale Volterra rappresenta un nodo fondamentale.

- Sviluppare azioni ed interventi per favorire lo sviluppo del turismo accessibile per disabili;

- Attivare sinergie con la Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra per la programmazione del nuovo **Centro Studi Espositivo "Santa Maria Maddalena"**.

- **Sono stati fortemente rinsaldati i rapporti con la Regione Toscana** nel settore della Cultura, fino ad arrivare al prestigioso titolo nelle annualità 22 e 23 di Volterra Prima Città Toscana della Cultura, che le è valso anche il conferimento del Pegaso D'Oro, massimo riconoscimento della Regione per i virtuosi percorsi culturali partecipativi con la cittadinanza. Volterra è riuscita in questo quinquennio a riacquisire la sua identità di città di cultura a tutti i livelli, dalla Regione, ai Ministeri ecc., recuperando il suo ruolo fondamentale e tornando ad essere meta di un turismo più ampio e attento a quello che vede e vive.

- **Rilancio della destinazione Volterra** attraverso grossi investimenti nel settore cultura e beni culturali che possano diventare un nuovo grande attrattore per la città e il territorio.

In questo senso gli interventi sui quali concentrare risorse ed energie sono:

L'Anfiteatro Romano – il cui cantiere di scavo procede grazie ad un cospicuo arrivo di fondi da parte di istituzioni nazionali, regionali e locali, rappresenta un valore aggiunto ed un elemento di novità che metterà Volterra al centro dell'attenzione internazionale e sarà volano di un ulteriore rilancio turistico. **Il Museo Guarnacci** - Il Museo Etrusco appena ristrutturato, anche in vista degli ulteriori lavori di adeguamento che inizieranno a breve, rappresenta sicuramente uno dei maggiori attrattori turistici di Volterra. Bisognerà continuare a lavorare per rendere il suo approccio sempre di più a livello internazionale. **La Compagnia della Fortezza e la rassegna culturale ad essa correlata, così come la prossima realizzazione del Teatro all'interno del carcere, ma aperto alla popolazione esterna** - Saranno sempre di più volano di grande attrazione di turismo culturale che potrà così essere spalmato durante tutto il corso dell'anno. **Eventi** – Le risorse saranno concentrate su grandi eventi di qualità e si lavorerà per stabilire importanti collaborazioni che ne garantiscano la adeguata promozione a livello nazionale e internazionale.

- Riorganizzazione del **sistema dei parcheggi** e dei servizi annessi con interventi sia strutturali che organizzativi. Messa in rete di tutto il sistema dei parcheggi con idonea segnaletica che indichi con chiarezza ai visitatori percorsi, disponibilità e costi delle varie aree di sosta. Nel sistema dei parcheggi un cardine fondamentale è rappresentato dall'area della Stazione che, se utilizzata interamente, compatibilmente con l'eventuale ripristino della funzionalità della Stazione, con il "ritorno" del treno a Volterra, può risolvere in maniera definitiva, e con investimenti accettabili, la questione dei parcheggi. È quindi indispensabile mantenere i rapporti con l'Amministrazione delle Ferrovie per l'acquisizione dell'intera area e per predisporre un progetto di fattibilità che presenti un sistema articolato di accoglienza e preveda, oltre al terminal dei bus turistici e al parcheggio auto, una serie di servizi aggiuntivi (ufficio informazioni, servizi igienici, shop, etc.) quale snodo fondamentale del turismo cittadino. Questo sistema potrebbe essere implementato con bus navetta che distribuiscano i turisti alle varie porte di accesso della città e verso la fruizione degli itinerari tematici, favorendo lo sviluppo e la redistribuzione delle risorse su tutta la città.

Programmazione e Promozione

La lista delle iniziative portate avanti in questi anni, pur travagliati per fattori esterni (Covid, guerre, etc.) è molto ricca. Quanto di buono è stato svolto in tema di promozione turistica di Volterra e della Val di Cecina trova riscontro in numeri di successo. E' tuttavia sentita, da parte degli operatori turistici/economici, la necessità di avere un riferimento istituzionale con cui intrattenere una comunicazione efficace, attiva e continua, che inizi già dalla fase di progettazione o valutazione delle diverse iniziative. In questo ambito la sola informazione istituzionale/amministrativa non è sufficiente. A tal fine si ritiene utile valutare l'istituzione di una struttura organizzativa con adeguate risorse che potrebbe essere individuata in un ufficio dedicato o in una funzione pubblica. Il rafforzamento organizzativo a servizio dell'indirizzo politico dell'Assessore/delegato consentirebbe una maggiore e più incisiva azione sui tavoli istituzionali nell'interesse del territorio (es. Ambito turistico Valdese-Valdiccina). Personale dedicato e specializzato migliorerebbe l'attività di elaborazione dei dati settoriali per un'ulteriore spinta ad una pianificazione strutturata per il coordinamento e la promozione del calendario di iniziative ed eventi realizzati nel territorio di riferimento. Tale funzione potrebbe essere incaricata anche di gestire l'intera comunicazione attiva dell'Amministrazione.

E' necessario incoraggiare investimenti, anche esteri, finalizzati al miglioramento di servizi e infrastrutture, rafforzando l'immagine dell'unicità del patrimonio storico e paesaggistico, storytelling e social, fiere di settore, agenzie dedicate. Deve essere incentivata la presenza di specifiche professionalità all'interno dei Musei perché diventino determinanti per la promozione, lo sviluppo locale e l'innovazione, attraverso l'interazione con i servizi del territorio. Si ritiene importante creare le condizioni ed incoraggiare, anche attraverso le associazioni di riferimento, attività di confronto e benchmarking tra operatori, anche internazionali, supportando la creazione di network e iniziative formative mirate. Le scarse disponibilità economiche per investimenti in promozione del territorio impongono un impegno per la massima valorizzazione di tutte le attività/iniziative. L'esperienza positiva della candidatura di Volterra come Capitale della Cultura ha mostrato la complessità, ma anche la potenzialità di una programmazione ad ampio raggio e di medio termine.

Devono essere valorizzate le risorse culturali e paesaggistiche attraverso una progettazione di attività con largo anticipo. Una programmazione efficace aiuta gli operatori economici ad organizzare le proprie attività, a proporre/sviluppare iniziative correlate che possano valorizzare ulteriormente il singolo evento e moltiplicare i benefici economici sul territorio. Occorre un rinnovato impegno per sviluppare nuovi servizi e modalità di promozione mirate ad intercettare un flusso turistico di bassa stagione, con proposte/eventi mirate per specifiche tipologie di turisti/visitatori (es. eventi musicali, teatrali, mostre, mercatini tematici, etc.), da affiancare anche ad altri ambiti come i convegni (es. giornate di studio sull'archeologia, magari da collegare alla prossima apertura al pubblico dell'anfiteatro romano) e che si articolino nel tempo creando riconoscibilità e continuità (es. Volterragusto), aiutando a creare una prospettiva di stabilità per gli imprenditori, per i lavoratori e per potenziali/attuali

residenti. È fondamentale favorire ed incentivare un sistema di infrastrutture e servizi per una nuova forma di turismo in grande sviluppo: il turismo lento, dal trekking alla bicicletta al turismo esperienziale, a quello enogastronomico legato al sistema rurale. Serve qualificare e mettere in rete i servizi (escursioni, rete museale, outdoor, turismo lento ecc.) in modo da offrire al turista tutta una serie di attività ed esperienze, in gran parte già presenti, che inducano il prolungamento della permanenza.

È prioritario consolidare, ampliare e valorizzare il sistema dei Cammini di Interesse Regionale con particolare riferimento alla storica Via del Sale. Il nuovo percorso di Trekking Urbano nella città deve anch'esso essere valorizzato ed integrato con tutto il nuovo sistema della fruizione che caratterizzerà l'area dell'Anfiteatro, contribuendo alla realizzazione di un vero e proprio Parco Archeologico-Paesaggistico Urbano. L'area delle Balze e della Badia devono diventare luoghi simbolo e centrali per la fruizione del patrimonio storico-ambientale.

Finanziamenti e Bandi

In collegamento con il rafforzamento dell'attività di programmazione si ritiene necessario realizzare quanto già previsto nel precedente programma in materia di supporto per l'accesso a bandi pubblici di finanziamento. In questi anni l'Amministrazione è stata in grado di intercettare ingenti risorse, prevalentemente nell'ambito delle opere pubbliche. Rimane tuttavia sentita la necessità di istituire una funzione interna/esterna all'Amministrazione per agevolare opportunità che originano nell'ambito dell'Amministrazione stessa, ma anche dalle attività svolte da associazioni di categoria, terzo settore, imprenditori e cittadini. Una funzione con forte specializzazione e con il sostegno di esperti di settore nell'ambito dei finanziamenti pubblici o pubblico/privati che consenta di incrementare gli investimenti sul territorio, ampliando la disponibilità delle risorse economiche già presenti, e favorire sia la creazione di impresa, con particolare attenzione agli indirizzi scolastici del territorio, sia il ricambio generazionale. Tale funzione dovrebbe operare stimolando e coinvolgendo altri soggetti interessati per dare a ciascuna iniziativa la dimensione ottimale per poter competere nell'assegnazione di fondi pubblici da impiegare sul territorio. Questo potrebbe consentire di realizzare, in ambito turistico, grandi eventi o iniziative strutturali di ampio respiro (es. musei, circuiti tematici, installazioni artistiche, eventi sportivi, etc.).

Grandi eventi

In collegamento con la ricerca di fondi/finanziamenti pubblici si ritiene importante immaginare/programmare nel quinquennio anche alcuni grandi/maggiori eventi e/o iniziative che, sull'esempio della candidatura a Capitale della cultura, possano stimolare e coinvolgere a sistema operatori economici, associazioni, scuole, cittadini e l'Amministrazione stessa. I grandi eventi innescano circuiti virtuosi molto più ampi di quanto possono realizzare tante piccole iniziative ripetitive o, ancor meno,

occasionali. Dobbiamo immaginare ed avere coraggio per raggiungere grandi obiettivi. Questi eventi possono riguardare qualsiasi ambito, non solo strettamente culturale. Valutare la fattibilità di iniziative tematiche (es. Festival della Compagnia della Fortezza, Volterra Jazz, esposizioni artistiche, festival musicali, sport outdoor, etc.) che impegnino una-due settimane e che entrino stabilmente nei calendari nazionali.

L'Anfiteatro Romano.

Il recente ritrovamento dell'Anfiteatro potrebbe costituire la base di partenza per la creazione di un'offerta turistica e servizi che vanno ad impattare in ambito lavorativo, diversificando i target turistici di riferimento. Centrale proporre il progetto dell'anfiteatro con relativi impegni: le persone devono immaginarlo, visualizzarlo con immagini, ipotesi di progetto, etc. Occorrerà rappresentare l'impegno e la competenza necessari per affrontare una sfida unica e prestigiosa ma anche estremamente complessa per la mancanza di un'ideale viabilità e spazi per sviluppare servizi ed attività correlate. Relativamente all'Anfiteatro il Comune potrebbe svolgere un ruolo di facilitatore con la Sovrintendenza, ipotizzando quelle attività realizzabili fin dalla ripresa degli scavi, che possano contribuire alla visibilità di Volterra: attività convegnistiche e divulgative con ospiti di spicco del settore, oltre a costituire un valore aggiunto nella filiera dell'offerta, visite mirate per università, per famiglie, per studenti con supporti multimediali che in fase di scavo potrebbero aiutare a percepire l'opera nelle sue originarie fattezze e dimensioni.

Decoro Urbano e Servizi per lo Sviluppo Turistico

Parcheggi da migliorare per un maggiore utilizzo (es. ex-stazione, Docciola) e segnaletica più chiara per evitare/ridurre quella che diventa una ricerca disordinata e ridondante di un posto auto. Creare zone di accoglienza turistica con nuove progettualità nelle aree di Docciola e della ex-stazione con parcheggi, servizi igienici, punto informazioni, servizi di mobilità, scale mobili di accesso alla Città. Si rimanda, più specificamente, alla relativa sezione "Parcheggi" inerente i Lavori Pubblici.

Migliorare la segnaletica stradale sul territorio, anche sfruttando le potenzialità della digitalizzazione, per intercettare e accompagnare il flusso turistico verso le aree di accoglienza della Città, ma anche per raggiungere i punti di interesse paesaggistico su tutto il territorio agevolando e valorizzando gli itinerari culturali, naturalistici, trekking, etc.

Realizzare nuovi investimenti in infrastrutture per vivere il territorio (residenti e turisti): piste ciclabili, strade bianche, aree verdi, percorsi trekking, collegamenti ai "Cammini" e agli itinerari già maggiormente attrattivi (es. Via Francigena, costa degli etruschi).

Valutare la fattibilità, con il coinvolgimento della Regione Toscana, di un collegamento diretto (Volterra Link, su modelli già sperimentati es. Urbino Link)

con l'aeroporto di Pisa per intercettare nuovi flussi turistici che non utilizzano mezzi propri/autonoleggio per gli spostamenti. Il modello potrebbe essere esteso ed applicato anche ad altri ambiti sia turistici che lavorativi a beneficio di un pendolarismo che potrebbe incidere positivamente su attuali e potenziali nuovi residenti.

Continuare nel miglioramento del decoro urbano, anche riportando un maggiore ordine con regole per le attività commerciali che, nell'esigenza di offrire risposte nel periodo di emergenza Covid, hanno subito un'applicazione meno stringente. L'utilizzo del suolo pubblico con regole razionali ed eque consente a residenti e non residenti di vivere meglio la città e contribuisce al decoro e alla valorizzazione della città stessa. Devono essere valutati e promossi progetti di riqualificazione degli spazi urbani ed extra-urbani sia con la cura del verde (aiole, rotonde, siepi, etc.), sia con installazioni artistiche che contribuiscano a valorizzare ulteriormente il legame tra l'immagine della città ed il suo artigianato storico e contemporaneo.

Investire su azioni formative verso gli operatori economici (commercianti, operatori turistici, albergatori, etc.) per stimolare una maggiore conoscenza della storia e delle ricchezze del nostro territorio a beneficio delle relazioni con tutti coloro che, visitando la città, sono interessati a vivere un'esperienza che va oltre il "mordi e fuggi". Valutare la possibilità di reintrodurre le pedane in legno per le attività di ristorazione e somministrazione per una più precisa limitazione degli spazi, una separazione tra i tavoli ed il traffico di auto e passanti, migliore accoglienza.





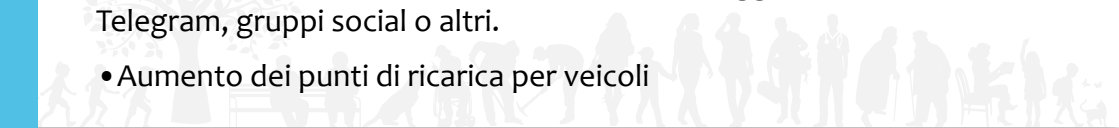
insieme#fareLavoro

focus#PoliticheGiovanili

#fareLavoro e nuove residenze

- Aliquota IMU dedicata: sgravio sui nuovi under 30 che si stabiliscono in maniera permanente nel nostro comune.
- Tari: Facilitazioni per i nuovi residenti under 35.
- Smart Working: mappatura dei luoghi dove poter fare smart working fruibile direttamente dal sito del comune. Connessione delle utenze pubbliche, private e domestiche alla fibra ottica per una migliore fruizione di spazi e per soddisfare i bisogni dei nuovi professionisti in ambito digitale.

#fareMobilità

- Favorire l'utilizzo di E-Bike: l'amministrazione lavorerà per installare delle postazioni di E-Bike per rendere disponibili alla cittadinanza per favorire una mobilità più sostenibile.
 - Abbonamento studenti Bus: Il Comune di Volterra si impegna a negoziare con Autolinee Toscane e Regione Toscana per migliorare le agevolazioni per gli studenti e per valutare un aumento dei servizi di trasporto.
 - Car sharing: incentivare l'utilizzo di piattaforme come Bla Bla Car per viaggi condivisi tra i cittadini, con particolare attenzione agli studenti universitari. Oltre a questo si valuteranno anche altre opzioni per riuscire a coordinare chi si sposta con viaggi extra-urbani: con Telegram, gruppi social o altri.
 - Aumento dei punti di ricarica per veicoli
- 

LAVORO, SVILUPPO, DIGITALIZZAZIONE

L'azione politica dell'Amministrazione comunale sarà ancor più orientata verso la ricerca della crescita socio-economica, unica strada da perseguire per ottenere il miglioramento della vivibilità della città e del territorio, nonché, conseguentemente, per contrastare il calo demografico. È compito dell'Amministrazione trovare le modalità più appropriate per favorire queste dinamiche, lavorando affinché Volterra sia vissuta sempre di più come baricentro per vivere pienamente il cuore della Toscana, assicurando una qualità della vita migliore rispetto ai grandi centri urbani in una rete di servizi incentrata su una mobilità moderna ed intelligente in un'area vasta interprovinciale. L'Amministrazione ha il compito ed il dovere di investire e favorire l'attività produttiva creando le condizioni necessarie ad incentivare l'intervento imprenditoriale. Tutti i settori sono potenzialmente interessati e meritevoli di attenzione: commercio, industria, artigianato, agricoltura, servizi turistici, servizi sanitari/alla persona, etc. Si lavorerà ancor di più per ricercare, proporre, favorire e incentivare gli insediamenti produttivi. La struttura amministrativa sarà sempre maggiormente impegnata nella ricerca, valutazione e gestione di tutte le forme di finanziamento pubblico e privato in linea con quanto già avvenuto nel precedente mandato amministrativo.

Commercio e Artigianato

La sostenibilità delle attività commerciali è cruciale per il benessere della nostra città ed è legata strettamente alla capacità di far gravitare sulla stessa, molte più persone rispetto ai soli residenti. Un contributo decisivo arriva sicuramente dal settore turistico e dagli eventi culturali che devono trovare una sempre maggiore durata e continuità per ridurre l'effetto di una forte stagionalità delle presenze non-residenti.

A tal proposito, grandi cose sono già state fatte dall'Amministrazione corrente, tanto che, evidentemente, la stagione turistica non è ormai più limitata ai soli tradizionali mesi estivi. Sarà comunque importante continuare a ricercare nuove collaborazioni, con le associazioni di categoria, le istituzioni locali e altri attori della comunità, per rendere sempre più vivace e dinamica la città, al fine di favorire una maggiore estensione sia stagionale che quotidiana (es. ampliamento degli orari di apertura sia delle attività commerciali che dei musei/altre esposizioni, iniziative a tema organizzate con adeguata programmazione ed efficace promozione). Parimenti, saranno utili nuove iniziative che affianchino quelle già presenti (es. Volterragusto) per valorizzare tutto ciò che caratterizza il commercio e l'artigianato locale. Riconosciamo che la concertazione tra le attività commerciali, le associazioni di categoria e l'amministrazione comunale è fondamentale per il miglioramento della programmazione degli eventi e per massimizzare la redditività di ogni iniziativa. Si lavorerà attivamente per facilitare il dialogo e la cooperazione tra tutte le parti interessate, al fine di creare eventi di successo che contribuiscano al benessere economico e sociale della nostra città. Si pensa alla **realizzazione di un grande evento che colleghi le varie forme di artigianato (alabastro, vetro, oraf, legno, etc.) con**

il design: una “Biennale”. Concepita come un grande evento, l’iniziativa dovrebbe innescare il coinvolgimento a sistema degli operatori economici (commercianti, artigiani, etc.), degli operatori turistici (alberghi, agriturismi, etc.), delle scuole superiori (con progetti dedicati), delle associazioni culturali, e di tutti coloro che possano apportare direttamente o indirettamente un contributo. **Saranno promossi, quindi, i marchi e i brand del territorio per valorizzare l'identità locale e attrarre investimenti e turismo**. Sarà attivata la massima collaborazione con i produttori locali per promuovere i prodotti agroalimentari di qualità, ottenendo certificazioni e marchi che ne garantiscano l'autenticità e il rispetto delle tradizioni. Saranno creati itinerari enogastronomici e organizzati eventi tematici per valorizzare la gastronomia locale, coinvolgendo anche le scuole in progetti educativi legati alla cultura del territorio. Inoltre, **sarà fondamentale ottenere l'indicazione geografica per l'Alabastro di Volterra, il nuovo marchio di qualità europeo che tutelerà, valorizzerà e incentiverà il distretto economico dell'Alabastro, un'eccellenza della nostra città**.

Questo riconoscimento non solo confermerà l'autenticità e la qualità del nostro prodotto, ma contribuirà anche a promuovere il territorio e a stimolare l'interesse dei consumatori nazionali e internazionali. Si lavorerà attivamente con le autorità competenti e gli stakeholder locali per raggiungere questo obiettivo e consolidare ulteriormente la reputazione di Volterra e del suo territorio come centro di eccellenza per l'artigianato dell'Alabastro. Con queste azioni, ci impegniamo a sostenere il commercio e l'artigianato locali, promuovendo la crescita economica e la qualità della vita nella nostra città.

Dopo la recente firma del protocollo con la Società KNAUF, importante multinazionale presente nel nostro territorio, si aprono nuove prospettive di collaborazione e sviluppo settoriale.

La valorizzazione dell'artigianato locale si rende necessaria anche per promuovere un ricambio generazionale che trova difficoltà ad affermarsi tra i giovani. Migliorare l'attrattività del settore dell'artigianato potrebbe favorire nuove forme di collaborazione con le scuole, anche con la prospettiva di sviluppare centri di eccellenza nell'ambito formativo dei “mestieri”. **Si lavorerà per riportare la sezione Alabastro e Design al Liceo Artistico di Volterra.**

Licenze Commerciali - Manterremo i limiti alla concessione di nuove licenze commerciali per garantire un equilibrio nel tessuto commerciale della città e prevenire la saturazione del mercato.

Gestione del Suolo Pubblico - Per ottimizzare l'utilizzo del suolo pubblico, svilupperemo piani di riqualificazione degli spazi urbani. Riconosciamo l'importanza di arrivare alla definizione di un nuovo piano di vivibilità della città, in cui la gestione del suolo pubblico sia integrata alle esigenze del cittadino, del turista e delle attività economiche. Questo piano sarà sviluppato con un approccio inclusivo che coinvolga attivamente la comunità locale, le imprese e le istituzioni, al fine di creare spazi urbani funzionali, accoglienti e sostenibili. L'obiettivo è quello di garantire un uso equo e armonioso del suolo pubblico, che contribuisca al benessere e alla prosperità di tutti i soggetti coinvolti nella vita cittadina.

L'Alabastro e Volterra Città Creativa Unesco

Nel quinquennio è stato formalmente costituito il Tavolo Istituzionale Permanente Comunità dell'Alabastro, coordinato dall'Amministrazione comunale, attraverso l'Assessorato all'Artigianato, di cui fanno parte, i seguenti soggetti: Associazione Arte in Bottega, CCN - Centro Commerciale Naturale di Volterra, CNA - Confederazione nazionale dell'Artigianato e della piccola e media impresa, Confartigianato, Confcommercio, Confesercenti, Consorzio Turistico Volterra Valdicecina Toscana, Cooperativa Artieri Alabastro, Liceo Artistico di Volterra, ProVolterra. Al centro dei progetti di lavoro, legati a Volterra prima Città Toscana della Cultura 2022, fondamentale è stata la collaborazione della designer Arch. Luisa Bocchietto grazie alla quale sono già stati ottenuti risultati importanti con le azioni "Illumina" e "Amioni in Piazza" (ADI Designer Index 2021). Tre sono i progetti che saranno portati avanti dal Tavolo Istituzionale Permanente Comunità dell'Alabastro:

- 1) riqualificazione e riallestimento del Museo dell'Alabastro** in una veste contemporanea nei contenuti e nei criteri espositivi, con particolare attenzione agli aspetti didattici, all'arte contemporanea e alla dinamicità di alcune sue parti;
- 2) realizzazione del progetto di collaborazione tra artigiani e designer** già presente nel dossier di Volterra città finalista per il titolo di Capitale Italiana della Cultura 2022, con la prospettiva di generare la realizzazione di una Biennale dell'alabastro, come già proposto dalla Commissione Alabastro della Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra;
- 3) preparazione nel 2024 e 2025 della Candidatura di Volterra a Città Creativa UNESCO per il 2026**, con la conseguente formazione di un circuito aperto creativo tra le eccellenze del nostro territorio.

Saranno attivati tutti i percorsi necessari per ottenere il riconoscimento di Città Creativa Unesco per l'artigianato artistico dell'Alabastro, ed essere quindi inseriti nella lista delle città che hanno fatto della creatività il motore del loro sviluppo economico.

Questo riconoscimento non solo confermerà l'autenticità e la qualità del nostro prodotto, ma contribuirà anche a promuovere il territorio valorizzando una tradizione e un saper fare che ha profonde radici storiche. Sarà così stimolato l'interesse dei consumatori nazionali e internazionali. Si lavorerà attivamente con le autorità competenti e gli stakeholder locali per raggiungere questo obiettivo e consolidare ulteriormente la reputazione di Volterra e del suo territorio come centro di eccellenza per l'artigianato dell'Alabastro. In questa prospettiva **saranno prese iniziative volte ad agevolare la riapertura delle cave di alabastro del nostro territorio** che è ostacolata anche da carenze normative locali e regionali. Con queste azioni, ci impegniamo a sostenere il nostro commercio e il nostro artigianato, promuovendo la crescita economica e la qualità della vita della Città.

Collaborazioni. Le Associazioni di categoria presenti a Volterra: Arteinbottega e Cooperativa Artieri Alabastro hanno cercato punti di incontro e collaborazioni che tendano a "fare gruppo", per mettere insieme competenze, capacità ed esperienze lavorative, pur rimanendo indipendenti nei propri principi e presupposti istituzionali. Un esempio virtuoso di questa collaborazione, che ci auguriamo possa riproporsi nel futuro, è quello della partecipazione collettiva al lavoro per la Cattedrale di Volterra, con la realizzazione del nuovo Altare in Alabastro e metallo.

Innovazione. Da circa due anni è in atto una particolare ricerca tecnologica, condotta dai tecnici della ColoRobbia di Vinci e promossa in primo luogo dalla Cassa di Risparmio di Volterra Spa, che ha dato il via ad un progetto definito "**Alabastro Nano strutturato**". Gli Artigiani di Volterra, richiamati dalle Associazioni di categoria, si sono uniti coinvolgendo anche il Liceo Artistico di Volterra ed hanno finanziato la ricerca, attraverso una quota di partecipazione. In questo periodo, la ricerca, sta portando i suoi primi risultati positivi, nel campo della idrorepellenza e della durezza del materiale, senza incidere minimamente nella lavorazione tradizionale e nella struttura dell'Alabastro.

Formazione per un Artigianato di Elevata Qualità. È da auspicare e favorire la collaborazione con le Accademie e le Università Europee, con le quali si potrebbe creare scuola un **Master Internazionale per fare "cultura" del lavoro di Alto artigianato e dell'Arte del restauro** e per avere un ritorno d'immagine di livello internazionale.

Le Botteghe-Laboratorio. Sarà creata una versione aggiornata dell' itinerario tematico tra le botteghe e i laboratori dell'Alabastro, che sarà inserito nella app Live Volterra, in modo che i visitatori e i turisti possano scoprire i luoghi più suggestivi e caratteristici della città legati alla lavorazione dell' alabastro.

L'impegno dell'Amministrazione sarà quello di creare, a livello organizzativo comunale, **un'interfaccia permanente e competente sulle tematiche dell'Artigianato Artistico e Tradizionale**, con lo scopo di sostenere, promuovere e rilanciare il lavoro degli artigiani con particolare riferimento al settore dell'alabastro.

A Volterra, insieme all'alabastro, coesistono tanti altri settori con opportunità di cui abbiamo il dovere di valorizzare: dalla lavorazione del legno alla sartoria e tessitura, dalle creazioni in terracotta alle realizzazioni in pelle fino alle incisioni artistiche. Quali sono le figure artigiane di cui Volterra ha più bisogno? Uno studio approfondito sull'artigianato volterrano, sulle tipicità che hanno fatto di Volterra quello che è oggi e che sarà un domani, potrebbe rispondere alla domanda indicando, da una parte, prosecuzione nella valorizzazione e nel sostegno delle figure professionali artigiane esistenti e dall'altra la produzione di corsi professionali, anche a supporto della preparazione già prevista dal Liceo Artistico. I corsi saranno rivolti per la maggior parte ai più giovani e a quelli che stanno cercando una strada alternativa, perché costretti dalla vita e dalle carenze di lavoro, a cercare una nuova via. Porsi l'obiettivo di qualificare le figure professionali porterebbe sia ad una maggiore varietà e consistenza del tessuto artigianale inteso nel senso più ampio (per es. le figure che svolgono attività nei cantieri e i prestatori/manutentori d'opera le figure che coadiuvano l'archeologo nelle operazioni di scavo o che assistono il restauratore nei lavori in edifici di interesse storico), sia ad una maggiore qualità del lavoro sostenendo gli operai specializzati dei vari settori delle piccole imprese. Ed è appunto rimanendo su quest'ultimo argomento che si può citare un tipo di artigianato che realizza un legame particolare con il mondo della cultura ma anche con quello del turismo, e cioè il settore della conservazione di beni culturali. Una città come Volterra, che a buona ragione si definisce "città d'arte", ha non solo il piacere ma anche il dovere di fare sempre un passo in avanti per perpetuare ai futuri cittadini il vasto patrimonio di interesse storico artistico che la caratterizza. Al visitatore, specie quello

più accorto e culturalmente preparato, va presentata Volterra al suo meglio, mostrando opere conservate e restaurate da mani sapienti e coscienziose, senza approssimazioni e improvvisazioni e nel rispetto sia delle opere che delle leggi nazionali che le tutelano. In quest'ottica sarebbe da ripensare l'**Ecomuseo come Ecomuseo dell'Alabastro e dell'Alto Artigianato artistico**, partendo dal rimettere in luce le collezioni, private o meno, di artigianato ed artistiche presenti sul territorio volterrano (vedi ex – collezione privata Bruchi, collezione Giglioli, collezione Chiti, collezione Liceo Artistico, ecc.) facendo in modo di attivare, anche in collaborazione con le Università, la creazione di un archivio digitale e fruibile.

Industria, Investimenti, Strategie di Sviluppo

Geotermia. Si tratta di un investimento fondamentale per la nostra comunità.

Volterra, attualmente, non è un Comune Geotermico, ma è confinante con ben due Comuni Geotermici. L'Amministrazione dovrà fare tutto il possibile per far rientrare anche il nostro Comune nella categoria. In ogni caso, come Comune con il maggior numero di abitanti dell'Alta Val di Cecina, Volterra deve conservare il ruolo di leadership nella gestione delle tecnologie.

Un obiettivo importante è la **realizzazione di un impianto di teleriscaldamento da fonte geotermica a bassa/media entalpia** che alimenti prioritariamente l'area ospedaliera. Alcuni studi di prefattibilità già eseguiti nell'area di San Quirico indicano concrete potenzialità. E' necessario procedere rapidamente alla realizzazione di uno studio di fattibilità per un progetto che guarda inizialmente alle forniture del complesso ospedaliero per proseguire con l'allargamento ad altre utenze pubbliche e private della zona, ricercando in via preliminare un dialogo con le società del settore e con gli altri Comuni della Val di Cecina. La rete di teleriscaldamento permetterebbe la distribuzione dell'energia termica in modo più efficiente ed in condizioni di totale sicurezza rispetto ai combustibili alternativi a configurazione singola. L'alimentazione tramite fluido geotermico a bassa/media entalpia consente l'utilizzo di una fonte rinnovabile, pulita e disponibile per tutto l'anno 24h/24h, indipendentemente dalle condizioni meteo (non possibile per fotovoltaico ed eolico), con assenza di emissioni inquinanti. L'utilizzo della rete di teleriscaldamento permetterà una maggiore competitività e attrattività per le imprese, con effetto positivo sull'economia del territorio, innescando anche nuove possibili attività agricole e della trasformazione. Il polo ospedaliero, con i risparmi e l'efficienza derivanti dalla rete di teleriscaldamento, potrà usufruire di una nuova e mirata strategia di sviluppo, consolidando ed incrementando servizi ed occupazione. L'impianto consentirà anche la climatizzazione estiva degli edifici, attraverso refrigeratori ad assorbimento. I benefici ambientali sono indiscutibili, il patrimonio immobiliare sarà rivalutato. Occorre proseguire anche con i necessari approfondimenti nella zona di Saline pur consapevoli delle maggiori difficoltà tecniche di realizzazione.

Comunità Energetiche. Costituzione di una prima comunità energetica nella zona di Saline promossa dal Comune che includa sia utenze pubbliche, sia gli stabilimenti industriali già presenti, sia singoli cittadini. L'iniziativa già avviata da questa Amministrazione prevede l'utilizzo di circa un ettaro di terreni concessi da Solvay per l'installazione di un impianto

con potenza nell'ordine di 1MW/H. In futuro saranno valutati sia l'ampliamento del primo progetto, sia ulteriori comunità energetiche sul territorio comunale con altri impianti. Questi progetti, di grande rilevanza, sono promossi e regolati dalla Regione Toscana con il fine di - raggiungere gli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, contrastare il diffondersi della povertà energetica, diminuire la dipendenza ed i costi di approvvigionamento energetico.

I vantaggi sono il risparmio in bolletta per i soci produttori pubblici e privati, i benefici di una produzione di energia pulita, le agevolazioni fiscali per le imprese "prosumer", la compensazione economica tra immissioni e prelievi dalla rete di distribuzione nazionale.

Ridefinizione del Piano del Decoro e della Vivibilità Pubblica. Ci impegnamo a ridefinire un piano del decoro e della vivibilità pubblica che vada oltre la mera estetica urbana, coinvolgendo attivamente la comunità locale nella sua creazione. Proponiamo l'implementazione di "Laboratori Urbani", spazi di co-creazione e partecipazione dove i residenti, le imprese e gli operatori del settore possono condividere idee e proposte per il miglioramento del centro cittadino. In questi laboratori, verranno incoraggiati suggerimenti creativi e nuove soluzioni innovative per rendere il centro cittadino più accogliente, sostenibile e vivibile per tutti. Questi suggerimenti potrebbero riguardare la creazione di nuovi spazi verdi, la promozione dell'arte pubblica, l'organizzazione di eventi culturali e molto altro ancora. La partecipazione attiva della comunità locale sarà fondamentale per garantire che il nuovo piano del decoro e della vivibilità pubblica rispecchi appieno le esigenze e i desideri di coloro che vivono e lavorano nella nostra città, creando così uno spazio pubblico inclusivo e apprezzato da tutti.

Nuovi residenti. Per combattere il calo demografico occorre anche pensare a sistemi di incentivazione verso i lavoratori che gravitano sul territorio ma sono residenti altrove, magari con nuovi sistemi di welfare. Pensare a delle politiche che possano facilitare l'insediamento dei nuclei familiari che vengono a lavorare a Volterra, anche in funzione del prossimo potenziamento di Inail. Insegnanti, personale sanitario, carcerario, ecc. provenienti da fuori Volterra dovrebbero essere invogliati a trasferire qui la propria residenza tramite idonee agevolazioni alle quali potrebbero contribuire, nell'interesse comune, anche alcune attività private (affitti agevolati, buoni spesa, prezzi ridotti per cinema e spettacoli...).

Fibra ottica. Sollecito per la messa in funzione della fibra ottica, diventata strumento indispensabile per lo sviluppo delle aziende del nostro territorio.

Il Sale di Volterra e l'Acqua Madre

Da uno dei più antichi elementi del territorio nascono nuove e straordinarie opportunità di sviluppo.

Il sale di Saline di Volterra, rappresenta una delle più antiche e grandi risorse del nostro territorio, un tesoro che per molti anni è rimasto nascosto e che soltanto negli ultimi anni si sta dimostrando in tutta la sua enorme potenzialità. Lo spazio della Salina Locatelli, grande area industriale, è stato totalmente aperto ed è ora sede di un'area

espositiva e luogo di frequentissime visite da parte di turisti che giungono da tutto il mondo per ammirare le sue archeologie industriali, spesso anche sede di grandi eventi culturali. L'acqua madre, dalle proprietà considerate nella tradizione quasi "miracolose", rappresenta un elemento che può costituire la chiave fondamentale per una svolta di tutta l'economia del territorio, attraverso l'attivazione di iter per il riconoscimento ufficiale delle sue proprietà terapeutiche e per dare così l'avvio a tutti i percorsi di sviluppo ad essa collegati: stabilimenti di cure per l'idrokinesiterapia e le cure per le malattie infiammatorie e croniche della pelle, creazione di prodotti terapeutici dedicati e loro diffusione. Saline di Volterra potrebbe così diventare la sede di una nuova forma di turismo, anche residenziale, che, assieme al ripristino della rete ferroviaria, comporterebbe una svolta epocale nell'economia ad esso collegata, principalmente in termini di nuovi posti di lavoro.

Il Treno - una nuova opportunità

Ricollegare Volterra alla rete ferroviaria nazionale per contribuire a rompere l'isolamento.

Il mandato si chiude con stringenti novità e prospettive inedite per quanto riguarda il ripristino del collegamento di Volterra alla rete ferroviaria nazionale: negli ultimi due anni, grazie all'iniziativa ed al lavoro di Associazioni di cittadini ed Enti locali, il tema ha assunto una rilevanza prioritaria ed un interesse collettivo che sono stati fatti propri dall'Amministrazione Comunale e sono stati tradotti in un forte impegno in ambito istituzionale; grazie a tutto questo, al momento, è in corso l'iter previsto dalla normativa vigente, che è iniziato con la richiesta da parte della Regione Toscana alla Conferenza Stato-Regioni di inserimento in deroga, intanto ai fini turistici, della tratta Saline-Volterra, nell'elenco già approvato delle ferrovie di interesse storico e paesaggistico da ripristinare, relativo al quinquennio 2022-2026, previsto dalla legge 128/2017: questo primo passaggio è propedeutico all'emanazione di un Decreto integrativo congiunto fra vari Ministeri, in forza del quale potranno essere autorizzati, finanziati ed eseguiti i lavori di ripristino dell'infrastruttura. Nel contempo, il Comune di Volterra, capofila insieme al Comune di Pisa e di Cecina, ha promosso e portato a termine la sottoscrizione di un protocollo di intesa fra tutti i Comuni il cui territorio è attraversato dalla linea ferroviaria storica Pisa-Volterra via Collesalveti, e anche il Comune di Livorno, per ovvie ragioni di contiguità territoriale e comunanza di interessi, per chiedere alla Regione Toscana il ripristino dell'intera tratta storica Pisa-Volterra, oltre che per l'utilizzo turistico di cui alla legge 128/2017, anche per il trasporto passeggeri (TPL). Il tracciato ferroviario da Pisa a Saline di Volterra, dal punto di vista infrastrutturale, è già oggi completamente agibile, manca solo il ripristino del tracciato da Saline a Volterra con la manutenzione delle opere d'arte lungo gli 8.444 metri del percorso, e la posa dei binari e della cremagliera. E' davvero concreta la possibilità di vedere **messa in opera in un arco di tempo piuttosto breve** questa infrastruttura, che avrà le caratteristiche di una moderna ferrovia, tecnologicamente avanzata, con materiale rotabile dedicato all'avanguardia: le ricadute attese per quanto riguarda il settore turistico,

se paragonate a quanto già avvenuto in altre località in cui in forza della stessa legge 128 sono già stati ripristinati alcuni collegamenti ferroviari dismessi, sono di grandissima rilevanza: la pressione dei flussi turistici ordinari, quella intercettabile dall'attività crocieristica, che fa capo al porto di Livorno e quella proveniente dalla città di Pisa, oltre a quella attesa a seguito dell'inaugurazione dell'Anfiteatro Romano prevista per il 2026, troverebbe una risposta adeguata grazie ad un accesso ferroviario agevole e rapido a Volterra, tale da garantire alti volumi in tempi brevi ed evitare quindi il congestionamento del traffico automobilistico (auto e autobus, camper), che dovrà invece essere utilmente intercettato da una rete di parcheggi scambiatori lungo la direttrice di arrivo. Il quadro complessivo che si prefigura è tale da far ipotizzare **una svolta epocale nella storia della città**, basti pensare che si tratterebbe dell'unica ferrovia a cremagliera a scartamento standard operativa in Europa, ulteriore motivo di richiamo che si aggiunge all'attrattiva di Volterra con la sua storia, il suo territorio, il suo patrimonio artistico. Se si considerano le potenzialità legate al ripristino di un collegamento passeggeri diretto fra Pisa e Volterra in tempi da metropolitana, il quadro si fa ancora più interessante: Volterra potrebbe diventare una sorta di "quartiere" di Pisa, dove risiedere e vivere, grazie alla possibilità per lavoratori e studenti di un pendolarismo agevole con il capoluogo, e questa potrebbe essere una via davvero credibile per favorire l'incremento della popolazione residente e garantire la continuità dei servizi pubblici, oggi messa in seria crisi dallo spopolamento e dalla denatalità. Ulteriori ipotesi progettuali riguardano la realizzazione di un nuovo tratto di ferrovia che colleghi Saline di Volterra con Colle val d'Elsa e con la linea esistente Empoli-Siena, così da permettere a Siena ed alla Val di Chiana di avere un accesso ferroviario diretto alla costa e quindi al porto di Livorno e a quello di Piombino: in questa ipotesi, rendere la val di Cecina una valle di transito collegata alla val d'Elsa, a Siena, alla Val di Chiana senese ed aretina **aprirebbe scenari di sviluppo economico, sociale e di integrazione mai esistiti nella storia della nostra Regione**.

In questo ambito così cruciale e decisivo per il futuro di Volterra, l'impegno dell'Amministrazione Comunale sarà massimo, anche con l'istituzione di articolazioni dedicate, come ad es. una apposita Commissione, per garantire la continuità dell'azione e il raccordo inter-istituzionale necessario.

Il Carcere – un grande volano dell'economia locale

Lavorare politicamente per favorire l'arrivo di personale di Polizia Penitenziaria direttamente dalle scuole del Ministero della Giustizia, per fare in modo di tenere costante il livello raggiunto con il lavoro negli anni che ha di fatto connotato il Carcere di Volterra come esempio di Istituto vocato noto in tutto il mondo per le attività trattamentali. Inoltre il numero degli agenti assegnati deve assolutamente essere adeguato al numero della popolazione detenuta in modo da poter garantire il regolare svolgimento di tutte le attività trattamentali che in esso si svolgono.

Di fatto il Carcere di Volterra può essere considerato una delle più grandi aziende del territorio, in quanto racchiude una moltitudine di figure professionali di varia

tipologia (agenti, personale dell'area trattamentale, medici, infermieri, specialisti, professori, ditte esterne, gruppi di studenti universitari e delle scuole superiori, famiglie dei detenuti etc) che arrivano a Volterra e ogni giorno operano al suo interno e generano un indotto elevatissimo. Bisognerebbe favorire la stanzialità e la permanenza di alcune di queste figure, in particolare gli agenti di polizia penitenziaria, creando delle facilitazioni su alloggi, asili nido, tempo prolungato e doposcuola per i bambini.

Sarà istituita una Consulta Carcere.









insieme#fareSalute

focus#PoliticheGiovanili

#fareSalute - Consultorio: collaborare con le autorità competenti per espandere e potenziare il servizio consultoriale, con particolare attenzione alla sezione giovani, anche in risposta all'aumento delle condizioni di disturbi alimentari e di richieste di supporto psicologico.

Sarà creato un gruppo stabile di lavoro, composto da operatori del settore, che affiancherà il Sindaco o il suo delegato in merito a tutte le questioni sanitarie. Il gruppo di lavoro opererà anche in costante sinergia con la Consulta Sanità, fungendo da organo di riferimento per informazioni e approfondimenti.

Premessa: La nostra visione

La difesa della sanità pubblica è al centro del nostro impegno.

Il servizio pubblico deve mantenere il suo carattere universalistico, garantendo per ogni persona un accesso equo alle cure necessarie. E' evidente che i pilastri del SSN si salvano solo aumentando significativamente le risorse finanziarie, cosa che non sta facendo l'attuale Governo. L'abolizione del tetto di spesa per il personale, che tutte le Regioni chiedono da tempo, deve essere un primo passo per dare nuovo slancio alla sanità pubblica, creando le condizioni affinché le migliori professionalità rimangano nel servizio pubblico. **Gli investimenti: conditio sine qua non per garantire un futuro ai servizi.**

In un contesto così difficile, che vede penalizzate ancora di più le realtà periferiche, il sistema dei servizi sanitari presenti in Alta Val di Cecina ha saputo consolidarsi, difendendo il livello operativo raggiunto e rilanciando la quantità e la qualità dei servizi erogati, a garanzia del nostro diritto alla salute.

Indiscutibile e senza precedenti il valore degli investimenti destinati a Volterra, complessivamente ammontante a circa **32 milioni di euro.**

Si tratta di risorse regionali, statali e comunitarie, che consentiranno la realizzazione di nuove sedi per i servizi, la messa a norma di molti edifici e la loro riqualificazione: interventi fondamentali che rappresentano, senza ombra di dubbio, la **conditio sine qua non per garantire un futuro ai nostri servizi.**

- Grazie al Protocollo sottoscritto nel 2020 da Comune di Volterra e Regione Toscana, l'Ospedale di Volterra può contare su un investimento di 7 milioni di euro, da destinare ad interventi antisismici e alla riorganizzazione e ampliamento del blocco ospedaliero;
- I finanziamenti del PNRR consentiranno di mettere in sicurezza ulteriori strutture, per rendere possibile un potenziamento della sanità territoriale, mentre i finanziamenti relativi alla dismissione degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari consentiranno di consolidare e incrementare la realtà della REMS-D.
- Enorme il valore degli investimenti destinati a INAIL: si tratta di un finanziamento che ammonta a circa 23 milioni di euro, che renderà possibile la realizzazione della nuova struttura in sostituzione dei fatiscenti reparti “Scabia”, “Zacchia” e “Officine”.

Dobbiamo avere la capacità di guardare lontano: dobbiamo pensare e progettare il complesso dei nostri servizi sanitari tra 10 anni.

Qui sta la vera sfida!

Accanto ai lavori che potranno essere realizzati grazie alle progettualità che hanno attratto finanziamenti provenienti da più fonti, occorrerà puntare alla realizzazione di altri interventi che riteniamo essere essenziali per **migliorare l'immagine e la capacità di accoglienza dell'Ospedale di Volterra**: si tratta di interventi orientati alla manutenzione e ad una maggiore cura del decoro e della pulizia, oltre che alla realizzazione di un **punto di accoglienza e informazione** facilmente identificabile all'ingresso dell'Ospedale, accompagnato da una cartellonistica adeguata, che sappia orientare gli utenti e facilitare l'accesso ai servizi e alle cure. Inoltre, anche se è stato finalmente realizzato dal Comune di Volterra il marciapiede tra il distributore di San Lazzerò e l'accesso all'Ospedale, appare ancora da migliorare l'accesso pedonale alle strutture di erogazione dei servizi, per il permanere di numerose barriere architettoniche.

Gli elementi del sistema: rilancio, protezione e valorizzazione.

L'Ospedale.

L'Ospedale di Volterra continua indiscutibilmente ad essere l'elemento cardine nel nostro territorio, inserito a pieno titolo nella rete ospedaliera dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest.

È indispensabile che **l'attività e i servizi del nostro Ospedale siano erogati sulle 24 ore per tutti i 365 giorni dell'anno**. Occorrerà lavorare affinché le attività specialistiche effettuate dalle strutture del nostro presidio ospedaliero, per esempio in ambito chirurgico e ortopedico, possano rappresentare un elemento di attrazione anche da altri ambiti territoriali, per la professionalità garantita e per i minori tempi di attesa, in aggiunta alla odierna attività programmata e d'urgenza.

Questo sarà possibile se l'Ospedale saprà lavorare in raccordo con i servizi della sanità territoriale, con al centro la Casa di Comunità e con l'essenziale ruolo di coordinamento svolto dalla Centrale Operativa Territoriale: è evidente che, se i servizi territoriali riusciranno ad agire secondo una modalità proattiva, con interventi di prevenzione che sappiano evitare le complicanze ed accompagnare le persone nei momenti di fragilità,

ripristinando la loro condizione di autonomia, l'Ospedale potrà dedicare maggiori servizi alla presa in carico degli eventi critici o allo sviluppo di attività di eccellenza.

Per tutto questo, non è più rinviabile la nomina di un **Direttore Sanitario del Presidio Ospedaliero di Volterra**, che sappia svolgere appieno il necessario ruolo di regia e di promozione delle attività specialistiche offerte dai nostri servizi sanitari.

Una regia che dovrà coinvolgere l'insieme delle realtà sanitarie presenti a Volterra: la Auxilium Vitae Volterra SpA, il Centro di Riabilitazione Motoria INAIL, la filiera psichiatrico-riabilitativa con in testa la REMS, l'APSP Santa Chiara, rappresentano ulteriori punti di forza che pochi altri territori possono vantare, fatti di professionisti altamente specializzati, attrezzature, strumentazioni che, se messe in sinergia, possono offrire risposte importanti e qualificate per i bisogni di salute della popolazione residente in Alta Val di Cecina. Questa è una sfida che deve vedere l'impegno di tutti gli Enti coinvolti e che può rappresentare davvero un valore aggiunto.

Occorrerà essere in grado di usufruire delle possibilità messe a disposizione dai bandi emanati dalla Regione Toscana per **incentivare l'assunzione di personale medico nelle aree periferiche**: un geriatra si aggiungerà all'organico degli specialisti assegnati al nostro territorio, proprio in virtù di un bando di questo tipo. Al tempo stesso, sarà da perseguire **l'attivazione di borse di studio** per incentivare la presenza di medici specializzando presso i servizi dell'Ospedale di Volterra. Sempre nell'ottica di rendere più attrattivo il nostro presidio, sarà importante procedere con l'allestimento di camere da mettere a disposizione di medici fuori sede, chiamati magari a fare i turni di guardia o che comunque si possono trovare ad affrontare difficoltà logistiche.

Un'attività importante da promuovere e supportare resta quella rappresentata dalla **Senologia** che offre un servizio di grande qualità ed eccellenza e che, grazie alla sinergia con l'Associazione Non Più Sola, riesce a fornire un essenziale supporto alle donne, in una fase delicata della loro vita.

E' essenziale, inoltre, agire per poter dare impulso allo sviluppo della Medicina di Genere o, come viene definita dall'OMS, la Medicina Genere-Specifica: occorre infatti superare l'impostazione tradizionale della medicina e pretendere che siano sempre più applicate pratiche cliniche che privilegino un approccio di genere, capace di promuovere l'appropriatezza e la personalizzazione delle cure. La Medicina di Genere, infatti, non rappresenta una branca a se stante dell'area medica, ma una dimensione interdisciplinare che deve pervadere tutte le branche del sapere medico e prevedere un approccio diverso nella lettura dei sintomi, nella diagnosi e nella individuazione delle terapie più appropriate per uomini e donne.

La sanità territoriale.

L'inversione della piramide demografica ed il conseguente aumento dell'incidenza e della prevalenza delle patologie croniche, impongono un profondo ripensamento ed una riorganizzazione dei sistemi sanitari, socio-sanitari e sociali. Per essere realmente efficaci, i servizi sanitari devono essere in grado di tutelare la salute dell'intera popolazione e non solo di coloro che richiedono attivamente una prestazione sanitaria.

In questo contesto sarà importante il ruolo svolto dalla **Casa di Comunità** e dalla **Centrale Operativa Territoriale (COT)**, da realizzare anche a Volterra. La Casa di Comunità dovrà, innanzitutto, rappresentare il luogo fisico al quale tutti i cittadini possano accedere per ogni loro esigenza di tipo sanitario o socio-sanitario, dato che la modalità organizzativa sarà quella della integrazione multidisciplinare, con un miglioramento degli standard di offerta, coadiuvati dal supporto dell'innovazione digitale. Nella Casa di Comunità, infatti, dovranno operare in sinergia i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di Libera Scelta, gli Specialisti Ambulatoriali, gli Infermieri di Famiglia e le altre professionalità presenti sul territorio come, per esempio, quelle legate all'assistenza psicologica, ostetrica/ginecologica, alla riabilitazione e all'assistenza sociale.

La Centrale Operativa Territoriale dovrà assicurare, al tempo stesso, una stretta sinergia fra la rete di emergenza-urgenza, l'Ospedale e i servizi territoriali e domiciliari.

L'Amministrazione Comunale dovrà stimolare questa evoluzione dei servizi, che rispecchia una idea innovativa, una modalità di lavoro diversa da quella attuale, che potrà garantire migliori risposte ai bisogni dei cittadini, grazie all'approccio della sanità di iniziativa: la propria "casa" dovrà diventare il primo luogo di cura, con interventi a domicilio di diverso livello di intensità e complessità, nell'ambito di specifici percorsi di cura personalizzati. Ma non solo: la **Casa di Comunità dovrà rappresentare anche il luogo della partecipazione**, dove i cittadini e le associazioni di tutela dei pazienti contribuiranno alla programmazione dei servizi e delle attività e saranno chiamati a valutare i risultati ottenuti.

L'elemento di innovazione della Casa di Comunità dovrà essere infatti quello di essere una struttura in cui la comunità degli assistiti non è solo destinataria di servizi, ma anche parte attiva nella individuazione dei bisogni, nella programmazione degli interventi e nella valorizzazione delle competenze presenti all'interno della comunità stessa.

Nell'ambito della continuità ospedale - territorio, occorrerà valorizzare e consolidare anche le prestazioni del nucleo di **"Cure Intermedie"**, potenziando le attività destinate agli aspetti riabilitativi. Importante anche sostenere l'assistenza territoriale, con la presenza del Medico Palliativista e con l'assistenza psicologica da garantire dell'ambito delle Cure Palliative. Da proseguire l'impegno dei servizi dedicati all'assistenza dei pazienti terminali, con l'essenziale attività svolta dall'Hospice.

Ultimo, ma non in ordine di importanza, è l'aspetto legato alla capacità di "farsi carico" dei bisogni delle persone, mettendo l'accoglienza, l'orientamento e l'accompagnamento al primo posto nella gestione dei servizi territoriali o ospedalieri: il cittadino che si rivolge ai nostri servizi deve sentirsi accolto e seguito e non un semplice numero da gestire, magari con superficialità o peggio con distacco o fastidio. La capacità di mantenere un approccio che metta la persona al primo posto dovrà caratterizzare i servizi del nostro territorio.

La rete dell'emergenza-urgenza.

necessario anello di congiunzione tra Ospedale e Territorio Occorre prestare una particolare attenzione al coordinamento della rete dell'emergenza-urgenza (E-U), che

rappresenta un elemento di sicurezza di primaria necessità in un territorio come l'Alta Val di Cecina, caratterizzato da un'ampia dispersione territoriale della popolazione e dalla presenza di un Ospedale situato ad una distanza considerevole dall'Ospedale di riferimento di Area Vasta. Obiettivo della rete dell'E-U è quello di garantire che le persone che hanno eventi sanitari acuti, spontanei o traumatici, vengano prese in carico dalla strada o dal domicilio nel minor tempo possibile e vengano indirizzate nel Presidio Ospedaliero clinicamente più appropriato per il Primo Soccorso e per la prosecuzione delle cure: questo significa avere una rete del 118 con Punti di Emergenza Territoriale decisi anche sulla base di un confronto con le Organizzazioni di Volontariato presenti sul territorio (CRI, Misericordie e Pubbliche Assistenze) e un sistema di Elisoccorso in grado di intervenire in loco; un Pronto Soccorso in grado sia di garantire la prima stabilizzazione e il ricovero quando clinicamente indicato, sia di garantire una stabilizzazione intensiva di 12-24 ore presso letti tecnici intensivi del nostro Ospedale quando l'immediato trasferimento in altre strutture non è indicato per motivi clinici (grave instabilità) o per contingenze organizzative (ad esempio relative all'Elisoccorso). La presenza h24 nel nostro Ospedale di medici dedicati al P.S. e di anestesisti-rianimatori permette in sicurezza di gestire tutte queste situazioni.

La telemedicina.

Proprio per le caratteristiche fisiche del nostro territorio e la distribuzione delle abitazioni, un focus particolare deve essere pensato circa la implementazione e l'uso delle moderne tecnologie di "telemedicina", in accordo e collaborazione anche con i centri di ricerca su questa materia presenti in Toscana (ad es. Fondazione Monasterio e Università Sant'Anna): la possibilità di telemonitoraggio a domicilio, teleconsulto con specialisti e telerefertazione di esami diagnostici deve diventare bagaglio routinario della attività sanitarie in Ospedale e nella Casa di Comunità.

La specialistica ambulatoriale.

Dovrà essere ampliata l'offerta della specialistica ambulatoriale in Alta Val di Cecina (visite specialistiche, accertamenti diagnostici, interventi chirurgici ambulatoriali), partendo dal soddisfacimento dei bisogni espressi dalla popolazione dell'AVC, continuando nell'impegno volto a creare percorsi specifici per i residenti, al fine di ridurre i tempi di attesa ed evitare spostamenti verso altre strutture.

La salute mentale.

Abbiamo una predisposizione storica per i servizi di Salute Mentale che dovrà vedere a regime il progetto REMS-D. L'apertura della Struttura SRP1 Villa Aeoli e la successiva apertura della REMS-D, ha rappresentato e rappresenta una tappa fondamentale nel percorso di presa in carico della persona affetta da disturbi psichiatrici che abbia commesso un reato. L'apertura di queste due nuove Strutture, voluta dalla Regione Toscana in ottemperanza della legge 81/2014, ha fatto sì che, sul nostro territorio, l'offerta di percorsi terapeutici e riabilitativi per persone affette da disagio psichico si sia arricchita, completando quella già esistente: il Centro di Salute Mentale (CSM), il Centro Diurno, la Struttura Residenziale per pazienti psichiatrici (Kraepelin), il gruppo

appartamento “Al Ponte”, costituiscono, insieme, un percorso ideale che va dal massimo livello di intensità di trattamento della gravità e complessità della malattia mentale, fino agli interventi più “leggeri” di reinserimento nel contesto sociale e lavorativo.

I servizi della Salute Mentale, oltre a rappresentare una eccellenza nel panorama sanitario nazionale, costituiscono una vera e vitale risorsa per la salute del nostro territorio e della nostra città e quindi come tale devono essere valorizzati, ampliati e protetti: anche questi servizi, infatti, hanno una importante ricaduta occupazionale sul territorio, e rappresentano una ulteriore opportunità per invertire il calo demografico che affligge prevalentemente le aree periferiche. Deve essere valorizzata la professionalità di coloro che vi operano e protetta la loro salute e sicurezza, così come quella dei pazienti.

Importante perseguire l'obiettivo di affiancare alla realizzazione dei due nuovi Moduli della nuova REMS-D, il contestuale mantenimento di quella esistente.

Propedeutico all'inizio dei lavori per la nuova REMS-D (dove è attualmente collocato l'attuale parcheggio) è la conclusione del nuovo parcheggio, da realizzare dove è stato abbattuto il vecchio reparto psichiatrico “Livi”, recuperando l'iniziale progetto multipiano in modo da garantire sufficienti spazi per lavoratori e utenti.

Il servizio dipendenze.

Occorre mantenere un'alta attenzione per garantire l'operatività e l'esistenza del servizio dipendenze, punto cardine nel vasto territorio dell'Alta Val di Cecina, nella sua mission di diagnosi, cura, riabilitazione e prevenzione: fondamentale favorire la rete tra servizi e istituzioni del territorio, potenziando la collaborazione con Società della Salute per la prevenzione del disagio giovanile e delle Dipendenze.

L'accoglienza dei familiari.

È fondamentale garantire un'adeguata accoglienza ai familiari delle persone ricoverate a Volterra, mantenendo una rete di strutture accessibili a costi sostenibili. È inoltre importante intervenire sui costi del trasporto sanitario non di emergenza verso altre strutture della rete dei servizi sanitari, con particolare attenzione alla tutela dei redditi più bassi.

L'assistenza agli anziani e il ruolo della APSP “Santa Chiara”.

L'assistenza agli anziani merita in prospettiva particolare attenzione. Lo scenario che verrà a crearsi, alla luce dell'invecchiamento progressivo della popolazione, richiederà sicuramente un'organizzazione capillare fatta di servizi e strutture sul territorio dedicate alla popolazione anziana. L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Santa Chiara” costituisce, in questo contesto, una risorsa, non solo per l'Alta Val di Cecina. E' infatti necessario qualificare il servizio di Residenza Sanitaria Assistenziale, in modo da competere, in maniera importante, nell'attuale sistema regionale di libera scelta. Il “Santa Chiara” deve rappresentare una risorsa essenziale per il territorio e un punto nevralgico nell'assistenza agli anziani, con seri programmi di sviluppo e investimenti sulla struttura. Adesso più che mai, è il momento di non lasciare sola una istituzione storica come la ASP Santa Chiara, che continua ad assistere quotidianamente un numero considerevole di anziani ospiti e dove lavorano poco meno di 70 persone.

Sul livello organizzativo, importante anche la prospettiva di dotare la struttura di un coordinamento di natura sanitaria, che consentirebbe un importante salto di qualità nel livello dell'assistenza, grazie alle competenze che verrebbero messe in campo e che garantirebbero scelte appropriate alla sempre maggiore complessità dei bisogni di salute degli ospiti.

Non dobbiamo dimenticare la prevenzione collettiva.

Non dobbiamo dimenticare l'importanza della prevenzione collettiva, poiché essa costituisce un pilastro fondamentale per la tutela della salute pubblica e per la sicurezza generale. È cruciale garantire un adeguato intervento sulle problematiche di igiene e sanità pubblica, che comprendono la gestione delle malattie infettive, la promozione dell'igiene personale e ambientale, nonché la prevenzione delle epidemie. Inoltre, occorre prestare attenzione alla sicurezza pubblica veterinaria, per proteggere sia la salute degli animali che quella umana da malattie trasmissibili, nonché alla sicurezza alimentare, per garantire che gli alimenti siano sicuri e salubri per il consumo. La promozione della salute e sicurezza sul lavoro è altrettanto importante per prevenire infortuni e malattie professionali, garantendo condizioni di lavoro sicure e salutari per tutti i lavoratori. Infine, la medicina legale svolge un ruolo chiave nell'indagine e nella prevenzione di crimini e incidenti, fornendo prove scientifiche per risolvere questioni legali e contribuendo alla giustizia e alla sicurezza della comunità nel suo complesso. Rilanciare il reparto "Castiglioni" è essenziale per potenziare questi ambiti di intervento e assicurare una prevenzione efficace e completa.

I servizi consultoriali.

E' importante consolidare e potenziare i consultori, fornendo informazioni precise sull'accesso e ampliando i servizi offerti per includere supporto psicologico, trattamento dei disturbi alimentari, affettività e sessualità, consulenze ginecologiche e andrologiche per i giovani. Inoltre, è necessario promuovere l'educazione sulle differenze di genere e smentire i frequenti falsi miti. Occorrerà avviare progetti come la creazione di case di accoglienza per donne maltrattate, in collaborazione con la Società della Salute, offrendo ospitalità anche ai figli.

Servizi per la disabilità.

Sarà essenziale garantire il sostegno ai servizi per la disabilità, incluso il trasferimento del Centro Diurno Kock nella ex scuola di Santa Chiara, attualmente in fase di ristrutturazione, grazie al finanziamento regionale di 500.000 euro ottenuto dall'Amministrazione Comunale. Gli interventi di sollievo, assistenza e supporto alle famiglie coinvolte nella cura e nell'assistenza delle persone disabili sono prioritari.

Fondamentale anche investire sugli interventi di sollievo, aiuto e sostegno alle famiglie impegnate in attività di cura ed assistenza di persone disabili, con una attenzione particolare alla ricerca di soluzioni efficaci che sappiano offrire una risposta al "Dopo di Noi".

I servizi per le frazioni.

Importante individuare una nuova sede per gli studi dei medici di famiglia, del pediatra e per effettuare prelievi del sangue a Villamagna. Nella nuova sede potrebbe trovare sistemazione anche la farmacia, per le nuove prestazioni che le “farmacie dei servizi” convenzionate possono erogare per la comunità (CUP/Scelta medico/Telemedicina/Autoanalisi/tamponi/vaccinazioni...).

Occorrerà, invece, migliorare i locali del presidio sanitario di Saline di Volterra, con interventi di manutenzione che sappiano migliorare l'accoglienza e la fruibilità degli spazi dedicati all'attività ambulatoriale.

Il CRM di INAIL

Deve essere rilanciato e sostenuto lo sviluppo del Centro di Riabilitazione Motoria INAIL, da lunghi anni presente all'interno del nostro Presidio ospedaliero, che potrà consolidare le proprie attività sanitarie riabilitative, attraverso la realizzazione, in tempi brevi, della nuova sede, grazie ad un importante finanziamento di 23 milioni di euro assegnato proprio al Centro Inail di Volterra. Questo permetterà di liberare spazi all'interno del presidio ospedaliero, consentendo di ammodernare l'Ospedale e di risolvere i problemi collegati alla collocazione degli spazi assistenziali. In questo contesto, vediamo bene anche lo spostamento della farmacia all'interno della struttura ospedaliera, collocazione estremamente più funzionale ai percorsi di distribuzione dei farmaci e di dimissione degli ospiti.

Auxilium Vitae.

Auxilium Vitae, durante questi ultimi 5 anni, ha ulteriormente sviluppato i settori di alta specializzazione e di riabilitazione neurologica e cardiorespiratoria, raggiungendo sempre risultati positivi di bilancio, nonostante le difficoltà affrontate durante gli anni della pandemia e nonostante il notevole aumento dei costi. È indispensabile che Auxilium Vitae mantenga la caratteristica di Centro di Alta Specialità a rilevanza Regionale per garantire autonomia, risposte di alta professionalità ai cittadini e stabilità degli attuali 200 posti di lavoro; è essenziale, altresì, ricercare finanziamenti che consentano di superare gli annosi problemi logistici legati alla posizione geografica, alla carenza di spazi e ai locali obsoleti, con necessari interventi di ristrutturazione e ammodernamento.

Occorre essere pronti ad intercettare le attività emergenti della riabilitazione, così come è necessario aprirsi ai nuovi bisogni della popolazione, offrendo a coloro che sono affetti da gravi disabilità strutture di alta assistenza sanitaria per lunghi periodi. In entrambi i settori Auxilium Vitae è in grado di fornire professionisti specificamente formati. Fondamentale anche prevedere un ampliamento di progetti come il SAIA (Struttura ad alta intensità assistenziale) e la Riabilitazione dei Disturbi Alimentari (obesità, anoressia, bulimia), oltre a sostenere l'avvio dell'importante Centro di Medicina dello Sport, promosso da Auxilium Vitae tramite la Fondazione Volterra Ricerche. È importante che Auxilium Vitae non perda quella caratteristica di innovazione che ha contraddistinto la Società fin dalla sua nascita: una Società capace di realizzare progetti di ricerca e di sviluppo con partners di rilievo, come la Scuola Superiore Sant'Anna e la Fondazione CRVolterra. Per realizzare tutto questo è fondamentale la partecipazione attiva dell'Amministrazione Comunale.



insieme#fareAmbiente

focus#PoliticheGiovanili

#fareAmbiente - Il Comune di Volterra organizzerà dei seminari per coinvolgere la cittadinanza:

- sulla raccolta differenziata
- sulla sostenibilità
- sulle nuove tecnologie di riuso (come TooGoodToGo)

Sarà fondamentale che il nostro comune abbia, come prima missione, l'adozione di politiche di abbattimento del consumo di plastica.

AMBIENTE, AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TERRITORIO

Da ogni parte, verso la politica e verso chi governa città, territori e nazioni, si assiste ad una richiesta di attenzione verso i temi ambientali. Cambiamenti climatici, inquinamenti, perdita della biodiversità e della fertilità dei suoli, rarefazione delle risorse naturali, devastazione del paesaggio, emarginazione dei soggetti più fragili, in un quadro di lotta di tutti contro tutti, ci dicono che la salvaguardia del nostro habitat non può più essere ignorata. Rimane prioritario dedicarsi ad un massiccio programma di manutenzione e cura del patrimonio naturale, infrastrutturale ed edilizio, a partire dalla messa in sicurezza idrogeologica e sismica ed allo sviluppo delle energie rinnovabili.

Oltre a ciò, vogliamo anche introdurre una visione che consideri l'ambiente non solo come legato alle problematiche ambientali, ma come grande risorsa del territorio, come Bene Comune fondamentale, come elemento trasversale a tutte le politiche. Vogliamo rimettere l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale al centro di tutte le nostre politiche, consapevoli che, da questa nobile arte, oltre a nascere il nostro cibo, nasce il nostro paesaggio, nasce una parte importante della nostra identità e della nostra cultura.

Nell'ottica di creare valore aggiunto attraverso il nostro "ambiente", e non solo in quella – che deve essere comunque garantita – di curarne la salvaguardia.

Proviamo quindi ad elencare alcune declinazioni del #fareAmbiente insieme:

#fareAmbiente ponendo lo sviluppo rurale e l'agricoltura al centro delle politiche amministrative comunali e territoriali.

Il tema dello sviluppo rurale, ma in generale dello sviluppo socio economico del territorio, non lo si affronta su scala comunale, ma almeno comprensoriale. Per questo l'Amministrazione ha partecipato con convinzione alla nascita del **Distretto Rurale e Biologico della Val di Cecina e del nuovo GAL**. Dobbiamo valorizzare questi due nuovi strumenti di Governance come un'**unica Agenzia di Sviluppo dei territori**. I settori economici dell'agricoltura, dell'allevamento e della trasformazione in beni alimentari (ma non solo), stanno vivendo un forte impulso all'espansione, mediante rinnovamenti di processo produttivo orientati alla localizzazione, alla tipicità, alla qualità e alla sostenibilità ambientale, ma nello stesso tempo soffrono di gravi criticità legate ai cambiamenti climatici e all'aumento di costi di produzione in alcuni casi ormai insostenibili.

Si sta affermando, in tutti i comparti, la produzione biologica (più evidente nel settore cerealicolo) e stiamo assistendo a diffuse politiche aziendali di diversificazione delle colture, spesso orientate a prodotti di nicchia, a cui si accompagnano tutte le fasi della trasformazione per ottenere un prodotto finale di qualità. Tuttavia, gli investimenti necessari per il successo imprenditoriale di prodotti di qualità, dalla produzione alla commercializzazione, richiedono una visione di sistema e la compartecipazione di tutti i cosiddetti stakeholder, a partire dalle istituzioni locali e dalle associazioni di categoria.

Nei Distretti e nei loro organi una serie di attori e di competenze possono parlare allo stesso tavolo per costruire sistemi alimentari sostenibili, per determinare nuove relazioni tra città e campagna, tra agricoltori e consumatori, tra agricoltura, turismo, cultura, ricerca, ambiente e industria, per rimettere lo sviluppo rurale al centro delle politiche integrate dei territori. Politiche integrate come unica risposta al sistema delle piccole aziende, che sono prevalenti nei nostri territori, politiche integrate come unica soluzione per offrire qualità di vita e sostenibilità, nonché qualità e servizi alla fruizione turistica e culturale, in aree dove questi aspetti sono particolarmente importanti.

L'evidente crescita dell'economia turistica locale è legata alla sempre maggiore integrazione tra le destinazioni storicamente affermate per la fruizione del patrimonio artistico culturale e le nuove forme di turismo, ormai consolidate, condizionate da fattori di qualità ambientale e paesaggistica, oltre che dalla qualità dei servizi e dei prodotti delle piccole filiere agroalimentari e artigianali offerti dal territorio.

L'agricoltura, soprattutto quella di aree rurali come la Val di Cecina, ha bisogno di collaborazioni e progettualità, costruite di concerto con chi trasforma e con chi commercializza le produzioni, in modo da affrancare le aziende dalle collocazioni di mercato ordinarie, che non garantiscono più una adeguata remunerazione.

Per contro, i commercianti e gli artigiani delle aree rurali hanno bisogno di caratterizzare le loro attività, in particolare quelle legate al turismo, in cerca di proposte enogastronomiche di qualità e legate al territorio per le strutture ricettive, la ristorazione, gli agriturismi ed i negozi.

Il settore **agrituristico** costituisce un'opportunità importante per tutta l'offerta turistica e culturale della Città e del territorio circostante. È da annoverare tra i settori con capacità di produrre reddito, generare impresa e offrire posti di lavoro, nel rispetto di uno sviluppo eco-sostenibile. Riteniamo necessario migliorare i servizi comunali forniti, a partire dalla raccolta dei rifiuti, e ricercare le forme più opportune per favorire gli investimenti infrastrutturali, a partire dalle imprese di telecomunicazioni, affinché forniscano un'adeguata rete di connessione ad Internet.

Sarà fondamentale lavorare per completare, estendere e valorizzare il progetto “A TAVOLA CON I PRODOTTI DELLA VAL DI CECINA”, un progetto per la valorizzazione del territorio, attraverso la promozione del sistema agroalimentare. Il progetto, presentato dal Distretto Rurale e finanziato dalla Mis. 16.4 del PSR 2014-2022 della Regione Toscana, coinvolge ad oggi circa 20 soggetti territoriali, tra cui aziende agricole, agrituristiche, strutture ricettive e della ristorazione, enti e associazioni, con lo scopo di consolidare il circuito locale di produzione e consumo dei prodotti agricoli e agroalimentari della Val di Cecina, al fine di valorizzazione l'intero territorio. Il primo importante risultato prevede la creazione di un sistema territoriale di coordinamento tra aziende agricole, aziende trasformatrici agroalimentari, esercizi commerciali e settore della ristorazione, per l'approvvigionamento dei mercati locali e lo sviluppo di filiere a km 0, attraverso l'utilizzo di una piattaforma logistica di distribuzione, fisica ed e-commerce.

Il progetto deve agire sia sulla semplificazione dei rapporti tra gli operatori della filiera, che sulla promozione e la comunicazione delle caratteristiche del territorio e delle sue produzioni.

È altrettanto fondamentale estendere e valorizzare tale strumento censendo tutte le aziende di produzione e trasformazione, per valorizzare efficacemente i prodotti agroalimentari della Val di Cecina e sviluppare un modello innovativo di aggregazione dell'offerta da proporre ai consumatori locali ed ai turisti, attraverso una vera e propria **“Mappa del cibo” digitale**, costantemente aggiornata, dedicata alla geolocalizzazione delle realtà produttive locali, ai fini della promozione e diffusione della filiera. Sarà definito, inoltre, un “Disciplinare di tutela e valorizzazione dei prodotti territoriali” in grado di coinvolgere tutti gli attori, rendendoli protagonisti di un progetto complessivo di valorizzazione delle produzioni e della filiera e consentendo ad ognuno di loro di essere parte di un nuovo racconto del territorio. Un'attenzione particolare dovrà essere dedicata al comparto della **Zootecnia** e alle collegate trasformazioni. Dobbiamo rigenerare, rafforzare e rinnovare i legami sociali, economici e ambientali tra le comunità locali, i loro territori e le attività di allevamento, riportando le produzioni animali al centro dell'interesse collettivo, di quello imprenditoriale, formando e trasformando adeguatamente le nuove generazioni, gli abitanti locali e la stessa vita rurale nei territori.

L'azione dell'Amministrazione sarà naturalmente orientata a proseguire e, se possibile, migliorare, quanto fatto per il riconoscimento e la **valorizzazione dei marchi già presenti (Sale di Volterra, Pecorino delle Balze, Consorzio Agnello Pomarancino, IGT dell'olio, ecc.)**, anche favorendo, nelle forme più appropriate, le migliori iniziative imprenditoriali.

Un problema fondamentale e molto sentito riguarda la predazione delle greggi, ormai determinante per la stessa sopravvivenza del settore zootecnico. Tale problematica deve essere affrontata con urgenza, chiedendo alla Regione risorse e concordando nuove strategie per la gestione della popolazione del lupo e per le operazioni connesse alla morte del bestiame.

#fareAmbiente continuando ad efficientare il sistema energetico e favorire il risparmio energetico. Lo straordinario lavoro di efficientamento degli edifici pubblici degli ultimi anni deve proseguire ed essere completato, a partire dalla **Piscina Comunale**. Sul punto, per evitare inutili dilungamenti, si rimanda a quanto maggiormente specificato nella sezione sui Lavori Pubblici.

#fareAmbiente completando nel più breve tempo possibile il percorso avviato nell'ultimo anno di legislatura per la costituzione di una COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE A TRAZIONE PUBBLICA ALL'INTERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VOLTERRA. La Regione Toscana riconosce nelle Comunità di energia rinnovabili uno strumento strategico per la via toscana alla Transizione Ecologica col fine di:

- raggiungere gli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, predisposto con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- contrastare il diffondersi della povertà energetica e diminuire la dipendenza da approvvigionamento energetico.

I vantaggi sono il risparmio in bolletta per i soci pubblici e privati, il guadagno per la produzione di energia pulita, le agevolazioni fiscali per le imprese “prosumer”, la compensazione economica tra immissioni e prelievi. Dalla progettazione di fattibilità effettuata, emerge come l'area di Saline potrà essere il cuore produttivo di tale comunità, utilizzando terreni minerari per l'installazione di pannelli fotovoltaici.

#fareAmbiente dotando Volterra di una Rete di Teleriscaldamento da Risorsa Geotermica. Si tratta di un investimento fondamentale per la nostra comunità. Obiettivo la realizzazione di un Impianto di **Teleriscaldamento** da fonte geotermica a bassa/media entalpia, che alimenti prioritariamente l'area ospedaliera, ma non solo. Gli studi di prefattibilità esistenti nell'area di San Quirico ed i dati relativi all'area di Saline, indicano che una tale opera è possibile: **dobbiamo procedere nel più breve tempo a un progetto di fattibilità.** La rete di teleriscaldamento permetterebbe la distribuzione dell'energia termica in modo più efficiente ed in condizioni di totale sicurezza rispetto ai combustibili alternativi a configurazione singola. L'alimentazione tramite fluido geotermico a bassa/media entalpia consente

l'utilizzo di una fonte rinnovabile, pulita e disponibile per tutto l'anno 24h/24h, indipendentemente dalle condizioni meteo (al contrario ad es. di fotovoltaico ed eolico), con assenza di emissioni. L'utilizzo della rete di teleriscaldamento permetterà una maggiore competitività e attrattività alle aziende turistiche e produttive, con effetto positivo sull'economia della zona, innescando anche nuove possibili attività agricole e di trasformazione. Il polo ospedaliero, con i risparmi sui costi e la maggior efficienza derivanti dalla rete di teleriscaldamento, potrà usufruire di una nuova e mirata strategia di sviluppo, consolidando ed incrementando servizi ed occupazione. I benefici ambientali sono naturalmente indiscutibili. L'impianto o gli impianti saranno in funzione tutto l'anno, con possibilità di utilizzo anche per la climatizzazione estiva degli edifici, attraverso refrigeratori ad assorbimento. Il patrimonio immobiliare ne risulterà rivalutato.

#fareAmbiente attraverso nuove politiche sulla risorsa idrica. A fronte di ottimi investimenti che negli anni hanno messo in sicurezza l'approvvigionamento di acqua idro potabile, serve dare nuovo impulso a politiche integrate sull'acqua, adottando sistemi di utilizzo che riducano ogni tipo di spreco e ne efficientino l'impiego. In considerazione, ad esempio, della sempre maggiore esigenza di irrigazione per il mantenimento e la qualificazione delle produzioni agricole e zootecniche del territorio, che gli andamenti stagionali stanno man mano incrementando, è infatti necessario rendere disponibile la risorsa attraverso una sua gestione maggiormente razionale e sostenibile. Raccogliere le acque nei momenti di disponibilità, conservarle, distribuirle, renderle disponibili per scopi irrigui, ambientali e di protezione civile, sarà sempre più un'esigenza di carattere prioritario. Il tavolo di confronto con i Consorzi di Bonifica, attivato dal Distretto Rurale, apre la strada ad una progettazione integrata che tenga conto sia delle nuove esigenze del mondo agricolo, che degli aspetti naturalistico ambientali, nonché di quelli legati all'antincendio boschivo e di protezione civile. Nella prospettiva di lungo periodo, la soluzione di bacini idrici di capienza significativa ha già visto l'avvio delle fasi di studio e programmazione. Serve però accelerare sulla fattibilità dell'Invaso di **Pian di Goro**: non è possibile avere tempi così lunghi di progettazione.

Per il periodo più breve e, quindi, nella prospettiva di costruire soluzioni operative a costi più contenuti e meno impattanti, si ritiene fondamentale adottare una strategia di utilizzazione, miglioramento ed integrazione del sistema dei **piccoli laghetti, invasi e bacini presenti in maniera diffusa sul territorio.**

IL CONTRATTO DI FIUME CECINA, firmato nel 2022, che accoglie tutte le problematiche e le opportunità legata al corso d'acqua, deve essere lo strumento guida di tutte le nuove politiche: dobbiamo favorire la sua applicazione e valorizzazione, per migliorare la sicurezza idraulica e idrogeologica e, nello stesso tempo, valorizzare il valore del fiume come ecosistema e fornitore di servizi ecosistemici. Dobbiamo lavorare per una **nuova alleanza tra il fiume e gli agricoltori**, mettendo in campo innovative forme di gestione condivise tra tutti gli attori coinvolti. Dobbiamo inoltre **monitorare con attenzione gli impatti dei prelievi industriali** di acqua sul territorio.

#fareAmbiente sviluppando tutto il settore del turismo ambientale-esperienziale e dell'offerta outdoor nel territorio. È fondamentale favorire ed incentivare un sistema di infrastrutture e servizi per una nuova forma di turismo in grande sviluppo: **il turismo lento, dal trekking alla bicicletta, al turismo esperienziale, a quello enogastronomico, legato al sistema rurale.** Questo richiede una progettualità integrata con tutta la Val di Cecina per rendere l'offerta turistica più ricca e favorire, così, una maggiore permanenza sul territorio. In questo senso è indispensabile aderire all'Unione dei Comuni per poter essere parte integrante dei progetti di carattere naturalistico legati ai **Parchi ed al Patrimonio Agricolo Forestale Regionale.**

Serve qualificare e mettere in rete i servizi (escursioni, rete museale, outdoor, turismo lento ecc.), in modo da offrire al turista tutta una serie di attività ed esperienze, in gran parte già presenti, che inducano il prolungamento della permanenza. **Creare percorsi eno-gastronomici e del paesaggio rurale** mediante la valorizzazione dei prodotti locali ed il coordinamento delle **aziende agricole e agrituristiche** in sinergia con il **Distretto Rurale e Biologico.**

È prioritario consolidare, ampliare e valorizzare il sistema dei **Cammini di Interesse Regionale**, con particolare riferimento alla **storica Via del Sale.** Il nuovo percorso di Trekking Urbano nella città, deve anch'esso essere valorizzato ed integrato con tutto il nuovo sistema di fruizione che caratterizzerà l'area dell'Anfiteatro, contribuendo alla realizzazione di un vero e proprio **Parco Archeologico-Paesaggistico Urbano.** **L'area delle Balze e della Badia** deve diventare luogo simbolo e centrale per la fruizione del patrimonio storico-ambientale.

Dobbiamo gestire e valorizzare le nostre **Aree Protette**, insieme agli altri Comuni, poiché rappresentano un patrimonio che non può essere secondario e sul quale deve esserci maggiore consapevolezza da parte di tutti e non solo da parte degli addetti ai lavori. **Le Riserve Naturali** possono svolgere un ruolo importante per una nuova offerta culturale, turistica e formativa del territorio.

#fareAmbiente attraverso la gestione della nostra Foresta Comunale di Tatti come bene produttivo, culturale, educativo e sociale su cui è stato riattivato l'Uso Civico, non più praticato dal 1936, favorendo, quindi, ricadute positive sulla collettività. In tale contesto diventa fondamentale anche pensare ad un nuovo progetto per il **fabbricato di Dispensa**, che preveda purtroppo la sua demolizione e la nuova realizzazione di una struttura in legno polifunzionale a disposizione dei fruitori della foresta. Visto il valore della Foresta e le sue caratteristiche, dovrà essere reso strutturale un percorso educativo con le scuole del territorio denominato **"A scuola in Foresta"**, usufruendo delle risorse provenienti dai tagli boschivi previsti. Dovranno essere garantite, con le stesse risorse, la manutenzione dell'area di sosta all'ingresso della foresta e del percorso didattico da poco realizzato, nonché la viabilità di accesso.

#fareAmbiente migliorando il decoro e la qualità della vita nella città e nelle campagne (rifiuti, raccolta differenziata, strade bianche, verde urbano, etc). Mantenere costantemente le **strade bianche** comunali e vicinali deve essere una

priorità, con particolare riferimento alla viabilità antica, indispensabili ai nostri cittadini e strategiche per nuove forme di fruizione e valorizzazione del territorio. Per il **verde urbano** è fondamentale continuare nel Piano di Manutenzione e Riqualificazione avviato su base scientifica e non casuale, come avvenuto in passato. Dovrà essere aggiornato il Piano di Monitoraggio esistente, svolti gli interventi in base alle nuove priorità che emergeranno, proseguendo con **nuovi impianti e riqualificazioni di aree verdi esistenti**. Particolare attenzione dovrà essere rivolta al completo rifacimento delle **aiuole del Viale dei Ponti**, per cui sono state reperite risorse all'interno della Strategia Nazionale delle Aree Interne. Dovrà essere attivato un percorso per valorizzare e tutelare i nostri **Alberi Monumentali**. Anche questa tematica è oggetto di ulteriore approfondimento nella apposita sezione del programma.

#fareAmbiente risolvendo problematiche ambientali del territorio: serve continuare nella trattativa con la multinazionale belga Solvay, che sfrutta i giacimenti di salgemma nel nostro territorio. Dopo aver ottenuto importanti compensazioni attraverso la disponibilità di loro terreni per la realizzazione dello stadio e per l'installazione di un ettaro di fotovoltaico necessario all'attivazione della Comunità Energetica, dobbiamo procedere nel ridurre l'impatto paesaggistico delle piste di coltivazione. Su tale fronte, dopo la sperimentazione condotta dall'azienda su nostra pressione, serve procedere alla completa mitigazione. Questi ed altri aspetti compensativi dovranno a breve essere contenuti in un accordo di programma da condividere anche con i Comuni di Montecatini e Rosignano.

È necessario proseguire nella ricerca di strumenti e risorse per raggiungere un progetto organico che getti le basi per risolvere problemi del **rischio idraulico e idrogeologico del territorio con particolare riferimento all'abitato di Saline**.

#fareAmbiente valorizzando e tutelando le tartufaie naturali di tartufo bianco in collaborazione con la locale Associazione dei Tartufai di Volterra e Alta Val di Cecina. Grazie all'ultima Legislatura, Volterra è stata inserita nella Rete Nazionale delle **Città del Tartufo**. All'interno di un programma che valorizzi sempre di più questo prezioso prodotto dobbiamo lavorare su alcuni aspetti specifici quali:

tutela delle tartufaie naturali in collaborazione con i Consorzi di Bonifica, l'Associazione ed i proprietari dei terreni:

- realizzazione di un itinerario escursionistico dedicato ai "Paesaggi del Tartufo Bianco del colle Volterrano", che abbia come punto di partenza ed arrivo le Balze di Volterra;
- prosecuzione del percorso avviato e reso possibile dalla nuova normativa regionale per il riconoscimento di Area Geografica di Provenienza per il "Tartufo Bianco Toscano delle Colline Volterranne", oggi inserito nell'area delle Colline Sanminiatesi.

Realizzare in collaborazione con l'Unione Montana, un'area addestramento cani nella tartufaia naturale di tartufo marzuolo presente lungo il Torrente Foschi, Nella Riserva Naturale di Berignone, da gestire in collaborazione con l'Associazione Tartufai.

#fareAmbienteattraverso la tutela e il benessere degli animali. Il ruolo fondamentale della GAVol. È fondamentale proseguire nel grosso lavoro attivato in questi ultimi anni grazie alla realizzazione, per la prima volta in ambito comunale, dell'Ufficio e del Regolamento per la Tutela ed il Benessere degli Animali. **L'Associazione GAVol**, che ha fornito uno stimolo determinante per il raggiungimento di certi obiettivi (oltre a quanto sopra, ad esempio, sono state stipulate varie Convenzioni per il soccorso e la sterilizzazione degli animali) e che svolge, in pratica, servizi per l'Amministrazione senza scopo di lucro, deve essere messa sempre più in condizione di poter svolgere al meglio la sua straordinaria azione di volontariato, fondamentale per la tenuta del settore. Si ritiene, peraltro, che, per una sempre maggiore tutela degli animali e nell'ottica di una crescente sensibilità delle Amministrazioni verso il riconoscimento ed il rispetto dei loro diritti, debbano essere condivisi gli obiettivi indicati dalla stessa Associazione. In estrema sintesi, l'Amministrazione, oltre a consentire, ovviamente, alla GAVol di svolgere le proprie usuali attività ed in particolare quella di occuparsi delle adozioni degli ospiti del canile, dovrebbe effettuare, assieme agli organi competenti, una **campagna capillare di controlli e microchippatura**, creando una raccolta dati finalizzata al censimento ed al controllo dei cani presenti sul territorio ed in particolare dei cani da guardiania presenti nelle attività produttive, anche per evitarne il proliferare incontrollato (con conseguenti abbandoni) o l'ibridazione. Parimenti, dovrebbe essere portato a termine il progetto di costruire un **canile intercomunale** in luogo dell'attuale canile privato e dovrebbe essere trovata una idonea sede per l'Associazione. Relativamente ad una **area di "sgambamento" cani**, il progetto è già presente nella sezione di questo programma sui lavori pubblici. Per quanto riguarda il **contenimento della popolazione dei piccioni**, dovrebbero essere adottati, ove effettivamente necessario, progetti atti a garantire l'allontanamento dall'area cittadina di tali animali, nel rispetto della salute degli stessi e senza l'utilizzo di metodi violenti. Ulteriori iniziative dovrebbero essere prese **per limitare eventi ed attività con uso di animali e per cercare soluzioni alternative all'uso di fuochi di artificio e botti**. Da ultimo, l'Associazione ha richiesto un supporto fattivo ed una regolamentazione per quelle situazioni riguardanti **animali d'affezione di soggetti presi in carico dai Servizi Sociali** per situazioni di disagio.

#fareAmbiente attraverso percorsi di informazione ed educazione ambientale. Serve investire in campagne di educazione ambientale in ambito scolastico e non solo, per riportare gli studenti e le loro famiglie, prima di tutto, ad avere consapevolezza del territorio in cui viviamo, nonché conoscenza delle sue risorse ambientali, delle sue ricchezze/fragilità e dei servizi ecosistemici che è in grado di garantirci, per una migliore e duratura qualità della vita. Dobbiamo lavorare per rafforzare il sistema scolastico legato all'**Istituto Tecnico Agrario e al Tecnico Alberghiero**, due scuole che, in sinergia, possono sviluppare progetti integrati con il sistema agricolo e rurale del territorio.

#fareAmbiente attraverso Politiche del Cibo. Dalla promozione di politiche corrette sul cibo passa buona parte della transizione ecologica dei territori. Da un consumo diverso del cibo, da una nuova alleanza tra produttori e consumatori,

passa una grande rivoluzione del mondo. Insieme al Distretto Rurale e Biologico, sarà fondamentale agire per una corretta educazione alimentare in tutti gli ambiti, a partire da quello della ristorazione collettiva. Nelle **mense scolastiche comunali**, dobbiamo provare a sviluppare una filiera territoriale, guardando con attenzione all'esperienza di alcuni comuni della piana fiorentina, attraverso la società pubblica Qualità e Servizi Spa. Proprio partendo dalla sana alimentazione si può dare il miglior contributo alla crescita delle nuove generazioni e di tutta la cittadinanza.

#fareAmbiente facendo nuova cultura pensando, ad esempio, alla costituzione di una Rete dei Musei della Terra che unisca Volterra, Saline di Volterra, Montecatini Val di Cecina e Larderello, creando un nuovo brand e un nuovo racconto del nostro territorio, che consenta concrete collaborazioni e innovative offerte turistico-educative;

#fareAmbiente facendo nuova cultura ponendo il nostro paesaggio come bene culturale strategico. Il nostro paesaggio ha valenze straordinarie, spesso uniche. Deve essere protagonista di un'offerta turistica, culturale e, perché no, anche formativa, fino ai livelli universitari. Obiettivo arrivare prima possibile all'iscrizione di tutta la Val di Cecina nel "registro nazionale dei paesaggi rurali di interesse storico, delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali", previsto dal Decreto n. 17070 del 19 novembre 2012, relativo all'istituzione dell'Osservatorio Nazionale del Paesaggio Rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali (ONPR).

#fareAmbiente attraverso le politiche venatorie. Dovremo cercare di trasformare il tavolo informale esistente tra le associazioni venatorie, agricole ed ambientaliste in una struttura permanente in grado di portare a tutti i livelli le istanze del territorio. Il settore venatorio è di grande importanza, anche sociale, oltre che interlocutore fondamentale per le politiche di miglioramento ambientale.

Il Nostro Territorio: Le Frazioni

Le frazioni di Saline di Volterra, Villamagna e Mazzolla del nostro territorio rappresentano un importante patrimonio culturale, storico ed economico che merita attenzione e valorizzazione. Per garantire il benessere e lo sviluppo equo di tutte le aree della nostra comunità, ci impegniamo a promuovere azioni mirate volte a valorizzare le frazioni del nostro territorio. Di seguito, sono elencati alcuni punti chiave del nostro approccio:

Turismo e Cultura:

- Promuoveremo itinerari turistici che includano le frazioni, offrendo ai visitatori l'opportunità di scoprire la storia, l'architettura e le tradizioni locali.
- Organizzeremo eventi culturali e manifestazioni nelle frazioni per valorizzare le identità locali e coinvolgere la comunità.

Sviluppo Economico Locale:

- Sosterremo le attività economiche presenti nelle frazioni, offrendo incentivi e supporto alle imprese e agli artigiani locali.

- Promuoveremo i prodotti e le specialità gastronomiche delle frazioni attraverso iniziative di promozione e marketing.

Qualità della Vita e Vivibilità:

- Svilupperemo progetti di riqualificazione urbana per migliorare la vivibilità delle frazioni, creando spazi pubblici accoglienti e aree verdi.

Partecipazione e Coinvolgimento:

- Favoriremo la partecipazione attiva degli abitanti delle frazioni nelle decisioni che riguardano il loro territorio, attraverso incontri pubblici e consultazioni.

Preservazione del Patrimonio Ambientale e Storico:

- Promuoveremo la conservazione e la valorizzazione del patrimonio ambientale e storico delle frazioni, adottando politiche di tutela e salvaguardia dei beni culturali e naturali presenti in queste aree.

Con questi interventi, ci impegniamo a valorizzare e promuovere le frazioni del nostro territorio, garantendo un equo sviluppo e un miglioramento della qualità della vita per tutti i nostri cittadini. Nella successiva sezione del programma saranno elencati anche i vari interventi rientranti tra i lavori pubblici e destinati alle frazioni.



insieme#fareGovernodelTerritorio

focus#PoliticheGiovanili

#fareGovernodelTerritorio - Creazione o individuazione di spazi polivalenti multi-funzionali da destinare ai giovani ed alle loro attività.

LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA E DECORO URBANO

Investimenti, opere pubbliche, manutenzioni, uno scenario caratterizzato da una sempre maggiore scarsità di risorse e dalla diminuzione dei trasferimenti statali a favore dei Comuni. Occorre, pertanto, incentrare la programmazione delle opere pubbliche, oltre che sulla manutenzione del patrimonio esistente, soprattutto su selezionati e attuabili obiettivi da realizzare. L'azione di governo si incentrerà, quindi, in maniera importante, sul mantenimento delle strutture esistenti, adeguandole alle normative vigenti, rendendole il più possibile sicure e meno energivore e sulla realizzazione delle opere nuove ritenute fondamentali. Verranno sistematicamente destinate alle manutenzioni una parte consistente delle risorse disponibili ogni anno. Merita una nota particolare, l'anfiteatro romano, recentemente scoperto, con l'avvio della nuova ed importante campagna di scavi. L'Amministrazione comunale si occuperà di attivare tutti i percorsi possibili per intercettare altri finanziamenti oltre a quelli già ricevuti.

Finanziamenti

“Ufficio Reperimento Finanziamenti e Contributi”.

I finanziamenti, in special modo quelli dell'Unione Europea, sono una grande opportunità per le amministrazioni locali. Le modalità di accesso a tali finanziamenti richiedono competenze e impegno di risorse, nonché la necessità di coinvolgere Università, centri di ricerca ed altri soggetti pubblici e privati. L'azione dell'Amministrazione sarà quella di istituire un “Ufficio Reperimento Finanziamenti e Contributi” caratterizzato dalla trasversalità rispetto ai servizi dell'Amministrazione medesima, con l'obiettivo di promuovere e sostenere lo sviluppo economico e gli investimenti, attivare i collegamenti internazionali e i canali informativi relativi alle opportunità di ordine nazionale e comunitario. L'Ufficio, che sarà adeguatamente formato e che potrà avere anche valenza territoriale più ampia, coinvolgendo gli

altri Comuni dell'Alta Val di Cecina, promuoverà la diffusione dei bandi nazionali e internazionali di interesse, sensibilizzando alle politiche comunitarie, promuovendo la progettazione settoriale, la cooperazione locale, interregionale e trans-nazionale, oltre allo scambio di "know-how" tra attori pubblici e privati. Per questi ultimi, negli ambiti definiti dal quadro normativo e per le finalità ritenute opportune, sarà possibile prevedere anche un intervento di partecipazione attiva alla realizzazione di opere e servizi pubblici (finanza di progetto).

Nuovi Interventi

Valorizzazione Parco Fiumi e Acropoli.

Sono state realizzate la nuova recinzione dell'Acropoli, il nuovo impianto di illuminazione pubblica, il ripristino dell'illuminazione del percorso pedonale di accesso da Piazza Martiri e installata la nuova staccionata in corten.

Ora si rende necessaria la riorganizzazione dell'accessibilità all'area archeologica e al parco pubblico, anche tramite un ascensore da installare in Piazza della Dogana per consentire a tutti i visitatori di raggiungere l'area archeologica e di godere, da lì, dell'eccezionale panorama. Saranno quindi ripensati e studiati gli attuali percorsi di visita, ne saranno creati di nuovi a servizio del nuovo ascensore, sarà ripensato il sistema di sorveglianza e biglietteria, ma soprattutto verranno valorizzate le strutture archeologiche, specialmente nelle zone del "podio" e della cisterna romana.

Anfiteatro.

E' stato già finanziato ed acquisito un progetto di fattibilità per la valorizzazione dell'intera area dell'Anfiteatro Romano di Volterra, da collegarsi alla realizzazione delle opere di scavo e restauro del monumento, che analizza anche i riflessi sul tessuto socio economico dell'intera città, sulla viabilità urbana e, specialmente, su tutta l'area archeologica compresa tra il centro storico e l'area dell'anfiteatro, che è stata definita come Parco Archeologico Urbano. Il progetto prevede di creare un percorso diretto che, da Porta Fiorentina-Teatro Romano, conduca al sito, tramite la Via G. D'Annunzio ed un ulteriore percorso che, dal Piazzale di Docciola, in affiancamento a Viale D'annunzio, raggiunga direttamente l'anfiteatro. La spesa necessaria, per tale progetto, ammonta a circa due milioni di euro. Nei prossimi cinque anni è nostra intenzione procedere alla progettazione delle opere necessarie ed a reperire i finanziamenti necessari per la realizzazione.

Recupero immobile Ex Macelli.

Sarà avviata la progettazione per dare una nuova destinazione d'uso all'immobile degli Ex Macelli. Sarà valutata la possibilità di destinare i locali a spazio culturale e sociale.

Museo Guarnacci.

E' stata completata la riqualificazione del Museo Etrusco Guarnacci, tramite consistenti lavori di ripristino della copertura e delle facciate, la messa a norma

degli impianti, l'installazione di un nuovo ascensore per il superamento delle barriere architettoniche e la razionalizzazione degli spazi al piano terra, con realizzazione di nuovi servizi. E' stato realizzato anche il nuovo allestimento della biglietteria, del museum-shop e della sala didattica del piano terra, nonché di una parte del primo piano. Ora si procederà per velocizzare l'arrivo dei finanziamenti necessari per completare l'allestimento dell'attuale "sala romana", del resto del piano primo e dell'intero piano secondo, in modo da terminare le opere di riqualificazione. Inoltre si interverrà sul giardino esterno per renderlo un luogo adatto ad eventi all'aperto, adeguatamente illuminato anche per eventi notturni estivi.

Efficientamento illuminazione pubblica.

E' stata migliorata l'efficienza degli impianti di illuminazione pubblica dislocati sul territorio (circa 2000 punti luce con la nuova tecnologia a LED), compresa anche l'illuminazione delle mura, mettendo già in atto un notevole risparmio economico e ambientale. Continuando su questa strada, si dovrà procedere ad una nuova illuminazione per i palazzi storici e per i monumenti, contribuendo a ridefinire lo skyline di Volterra e ad aumentare la qualità architettonica della città.

Efficientamento impianto natatorio di Fontecorrenti.

La situazione del mercato dell'energia, con i costi di approvvigionamento enormemente aumentati negli ultimi anni, hanno messo in seria difficoltà strutture "energivore" come le piscine e, in tantissimi casi, gli impianti sono stati costretti a chiudere i battenti. Anche la nostra piscina comunale presenta gli stessi problemi e, se non correremo ai ripari, difficilmente riusciremo a trovare un gestore in grado di sostenere le spese di gestione. Per questo motivo, l'Amministrazione ha già affidato la progettazione di un intervento di efficientamento tale da convertire il nostro impianto in un edificio NZEB, ovvero un "edificio ad energia quasi zero". Il costo dell'intervento è stato quantificato in circa due milioni e mezzo di euro ed è nostra intenzione intercettare i fondi del recente finanziamento tramite il quale la Regione Toscana ha messo a disposizione dei comuni circa 25 milioni di euro.

Riqualificazione biblioteca.

E' stato ottenuto il rilascio del certificato di prevenzione incendi dopo la realizzazione del nuovo impianto antincendio. Sono stati sostituiti anche i vecchi infissi con nuovi ad alta prestazione energetica. Bisognerà ora intervenire sulla riorganizzazione dell'archivio storico per una valorizzazione patrimonio documentale conservato. Intervenire sulla gronda della copertura con un intervento risolutivo straordinario, prevedendo inoltre una nuova riorganizzazione degli spazi interni per una miglior fruibilità ed utilizzo.

Area camper.

Si lavorerà con la massima urgenza per trovare una soluzione definitiva per l'area camper, che si presenta oggi in un luogo inadatto e non adeguatamente attrezzato. Riproponiamo questo obiettivo, che riteniamo sia molto importante per favorire

l'accoglienza sul territorio per questa considerevole fascia di turismo. Durante i cinque anni di governo (consideriamo due anni e mezzo di stop per il COVID), abbiamo ipotizzato varie dislocazioni per la realizzazione dell'area, ma i vari studi ed approfondimenti hanno portato ad escludere le soluzioni ipotizzate, una per l'esiguità dello spazio a disposizione (zona stadio comunale) e l'altra per un problema geologico che avrebbe reso l'opera troppo onerosa (zona Cappuccini). Intendiamo, comunque, realizzare la struttura in una posizione consona e non eccessivamente distante dalla città.

Stadio Comunale Romano Signorini.

Sono state realizzate le nuove piste di atletica ed effettuati gli interventi di efficientamento energetico degli spogliatoi, mediante la sostituzione di tutti gli infissi e del generatore di calore. Inoltre, la struttura necessita di ulteriori interventi di riqualificazione, che è nostra intenzione portare a compimento. Per questo, sono stati redatti ben 2 progetti, che verranno utilizzati per la richiesta di finanziamenti. Il primo progetto, ammontante a circa 450.000,00 euro, prevede la completa ristrutturazione della struttura degli spogliatoi e la bonifica del manto erboso del campo di gioco. Il secondo progetto, ammontante a circa 750.000,00, prevede, oltre alla ristrutturazione degli spogliatoi ed al ripristino del manto erboso, anche il rifacimento dell'impianto di irrigazione e la sostituzione delle torri faro per l'illuminazione del campo di gioco. E' nostra intenzione intercettare i finanziamenti necessari per realizzare uno dei progetti.

Pista di pattinaggio.

Le numerose attività sportive e ricreative della nostra comunità necessitano, a nostro avviso, di un ulteriore spazio coperto, che possa ospitare attività che, attualmente, sono costrette a condividere spazi con altre, con evidenti problemi di fruizione degli impianti. Per questo, ipotizziamo che realizzare una copertura sopra l'attuale pista di pattinaggio potrebbe essere una soluzione valida. Ci impegneremo per sviluppare e realizzare un buon progetto che concili le esigenze delle nostre associazioni con la disponibilità dei luoghi. Infatti, in passato, era stata ipotizzata una copertura con una tensostruttura che, tuttavia, non è stato possibile realizzare perché non consona al paesaggio.

Campino polivalente plesso scolastico Jacopo da Volterra

E' emersa la necessità di realizzare un campo multi sport all'aperto (basket, calcetto, ecc.), come alternativa per lo svolgimento delle attività didattiche di motoria, rispetto alla palestra al chiuso. Ma un impianto del genere intercetterebbe anche le esigenze della cittadinanza "extra scolastica", offrendo un'ottima risposta per tutte le attività pomeridiane ed estive.

Area attrezzata Viale Garibaldi/Viale dei Ponti

La striscia di terreno compresa tra il Viale dei Ponti e Viale Garibaldi, che recentemente ha visto degli interventi di installazione di nuove lampade a LED e, dopo anni, la

potatura dei lecci presenti lungo Viale Garibaldi, deve essere, a nostro avviso, ulteriormente riqualificata e restituita alla fruizione dei cittadini, circoscrivendo l'area con opportune protezioni e destinandola a spazio giochi da un lato e area sgambamento cani dall'altro.

Scalinata da Porta a Selci a San Lazzaro.

Saranno avviati i lavori di manutenzione della scalinata che collega la zona di San Lazzaro a Porta a Selci.

Poggio alle Croci.

La nuova Amministrazione si impegnerà a ridefinire il progetto per il recupero ed il riuso dell'area di Poggio alle Croci valutando gli elementi che hanno impedito il concretizzarsi delle previsioni dell'odierno Piano Attuativo, approvato dall'Amministrazione uscente e rivelatosi inadeguato. Occorre ripensare "da capo" le condizioni e le modalità con le quali sarà possibile far rinascere Poggio alle Croci poiché l'intervento è strategico dal punto di vista economico, e l'area è anche, per dimensione e ubicazione, delicatissima ed assai rilevante dal punto di vista urbanistico, paesaggistico, storico e architettonico. Rimuovere quindi gli errori del passato ed avviare una revisione delle previsioni urbanistiche per il Poggio alle Croci è l'unico modo per consentire questa - certo non semplice - operazione immobiliare, urbanistica e di rilancio della città.

Urbanistica.

L'Amministrazione uscente ha lavorato all'approvazione del nuovo **Piano Operativo** Comunale (POC), il quale disciplina gli insediamenti esistenti e le trasformazioni del territorio, prendendo di fatto, il posto del vecchio Regolamento urbanistico. Inoltre è stato avviato l'iter procedurale per la realizzazione del nuovo Piano Strutturale Intercomunale (con il Comune di Castelnuovo V.C.) Per fare questo è necessario in primo luogo promuovere e mantenere un tavolo di confronto permanente con i professionisti, le imprese, le associazioni, gli stakeholders titolati sulle tematiche dello sviluppo sostenibile, dell'urbanistica e della valorizzazione del territorio.

Viabilità e sicurezza stradale

La nuova amministrazione dovrà continuare a prendere in seria considerazione l'intera rete stradale e viaria che interessa il territorio comunale e quindi la viabilità statale, quella provinciale e quella comunale. Per quanto riguarda le strade statali e provinciali, nonostante il rifacimento dell'intero manto stradale lungo la SS 68, SS 439 e SS 439 DIR, la viabilità dell'Alta Val di Cecina ha ancora bisogno di interventi straordinari e di messa in sicurezza. Sono stati richiesti interventi urgenti sui cedimenti di alcuni tratti del manto stradale, sui muraglioni della SS 68 dir. Cecina e la sostituzione di alcuni tratti del guard rail su tutto il tratto. E' in corso lo studio del nuovo tracciato tra la loc. San Francesco e Roncolla.

E' necessario continuare a interfacciarsi con R.T. ed A.N.A.S., oltre che con le amministrazioni dei Comuni limitrofi, per reperimento delle risorse e la realizzazione di interventi di miglioramento ed ammodernamento. In particolare occorre proseguire con il finanziamento di ulteriori lotti per l'adeguamento della SS 68. Per quanto riguarda la SS 439 e la 439 DIR, i lavori di ampliamento della carreggiata si sono fermati anni fa ben prima del bivio "della bonifica" e fino a Saline di Volterra la situazione è difficile ed è spesso causa di incidenti. Non si possono ipotizzare tempi brevi per l'ampliamento della carreggiata per cui la priorità è sensibilizzare ANAS e Regione Toscana, in quanto nonostante i lavori di rifacimento dei manti stradali fatti in questi anni, rimangono zone di estremo pericolo sui quali si deve intervenire con la massima urgenza. Per quanto riguarda la viabilità provinciale saranno sollecitate manutenzioni più attente e puntuali. Per ciò che riguarda la viabilità comunale è necessaria una previsione seria e una programmazione di interventi di manutenzione della rete stradale comunale. Oltre alla viabilità del centro abitato, si continuerà a rivolgere grande attenzione alle strade bianche. Queste strade infatti rappresentano (in Km) la maggior parte della viabilità comunale di collegamento, e su queste si trovano centinaia di attività imprenditoriali, agriturismi, strutture ricettive. Saranno per questi ricercati ulteriori finanziamenti di qualsiasi provenienza e verranno destinati alla manutenzione di questa importante rete infrastrutturale.

Anfiteatro Romano.

Partendo dall'individuazione del "Parco archeologico urbano" e dalle previsioni contenute nel relativo Master-plan (vedi sopra), occorrerà ripensare tutta la viabilità della città. L'obiettivo è quindi quello di redigere un progetto globale, nel quale i vari siti significativi di Volterra vengono messi in connessione tra di loro, a costituire un sistema rinnovato ed attrattivo, che possa garantire un nuovo impulso allo sviluppo socio-economico della Città.

Sicurezza stradale.

Dopo essere intervenuti per migliorare nettamente la sicurezza dei cittadini in molti punti del Comune (per ricordare i tre interventi più eclatanti: il nuovo marciapiedi a San Lazzero, quello al Gioconovo, a lato della nuova scalinata e quello a Saline di Volterra, lungo la ferrovia) continueremo ad investire risorse sulla progettazione e realizzazione di simili interventi.

- Fra le priorità, interverremo nel completamento del marciapiede del quartiere Le Colombaie, continuando il percorso che attualmente si ferma sotto al supermercato Coop, lungo l'incrocio con la S.S. 68, per arrivare fino alla zona commerciale. In quel punto sarà prevista un nuovo punto di sosta per gli autobus. Uno spazio dove poter installare una nuova pensilina di attesa.
- Daremo incarico per la progettazione del secondo marciapiede in Borgo San Lazzaro. Uscendo da Volterra, passato il ponte della ferrovia, è necessario, infatti, progettare e realizzare un nuovo tratto di marciapiede, per rendere sicuro anche quel tratto di strada.

- Nuova rotatoria in Borgo San Lazzaro. L'incrocio che interseca Via Borgo San Lazzaro (S.S. 68), Viale dei Filosofi, Via della Stazione e Viale Cesare Battisti, è rimasto uno degli incroci più pericolosi della Città. In quella zona sono assenti i marciapiedi ed è molto alto il flusso turistico. Sarà nostra intenzione dare un affidamento per un primo intervento di progettazione, al fine di verificare la possibilità di realizzare una nuova rotatoria cittadina.
- Previsione di una progettualità, anche tramite un concorso di idee, per apportare le dovute migliorie all'incrocio a Saline di Volterra tra SR68 e SR439 (c.d. "incrocio della banca"), che rimane il punto più critico per la viabilità interna al paese, con evidenti problemi legati al traffico pesante.

Una strada alternativa.

In occasione di eventi imprevisi che impediscano la circolazione, come recentemente accaduto per dei camion bloccati sulla curva per lo stadio e alla rotatoria di Viale Lorenzini, Volterra resta praticamente divisa in due e priva di una viabilità alternativa percorribile dalle auto. Occorre effettuare un propedeutico rilievo topografico per una prima stesura progettuale di fattibilità di una strada che, senza creare disagio per i residenti, da sotto il quartiere delle Colombaie, consenta di riallacciarsi a Via della Pendera e, da lì, al resto della città. Una simile soluzione, oltre a permettere agli abitanti dei "Borghi" di raggiungere agevolmente la zona commerciale e delle scuole, consentirebbe anche una maggiore visibilità delle bellissime mura etrusche di Santa Chiara e della Berniona.

Manutenzione Strade bianche.

Occorre effettuare una manutenzione costantemente delle strade bianche comunali e vicinali (con particolare riferimento alla viabilità antica), in quanto indispensabili ai nostri cittadini e strategiche per nuove forme di fruizione e valorizzazione del territorio.

Parcheggi.

Continueremo a riorganizzare al meglio il sistema dei parcheggi e dei servizi connessi, con interventi mirati sia strutturali che organizzativi. E' nostra intenzione prevedere, per i periodi di maggior flusso turistico, punti di sosta per bus navetta che distribuiscano i turisti alle varie porte di accesso della città e favoriscano la fruizione degli itinerari tematici, agevolando lo sviluppo e la redistribuzione delle risorse su tutta la città.

- **Ex stazione ferroviaria:** Si tratta di un parcheggio strategico per la città, (indipendentemente dalla effettiva futura realizzazione del progetto per far ritornare il treno a Volterra). Continueremo a mantenere i rapporti con l'Amministrazione delle Ferrovie per migliorare il più possibile l'area e possibilmente acquisire delle ulteriori aree al fine di predisporre un primo progetto di fattibilità, per migliorare l'accoglienza, che preveda, oltre al terminal dei bus turistici e al parcheggio auto, una serie di servizi aggiuntivi come un ufficio informazioni, servizi igienici, shop ecc.

- **Docciola:** Altro snodo fondamentale per il sistema delle aree di sosta cittadine, peraltro collegato agli importanti lavori di scavo relativi all'anfiteatro romano. E' necessario, innanzitutto, trovare una più idonea posizione per l'area di sosta dei camper. Su Docciola è anche già stato realizzato, con l'aiuto dell'Istituto Tecnico Niccolini, indirizzo Geometri, un progetto di fattibilità per la realizzazione di uno smart-parking e di servizi per l'accessibilità al centro storico della città di Volterra. E' nostra volontà continuare su questa linea, possibilmente collegando il parcheggio anche con il parco pubblico "il Bastione" tramite un moderno sistema di risalita, per aumentare la fruizione e l'utilizzo dell'area attrezzata.
- **Vallebuona:** Nel Piano Operativo Comunale rimane in previsione la realizzazione di un parcheggio multipiano, con eventuale collegamento diretto su piazzetta della pescheria. E' nostra intenzione provare a compiere questa tipologia di opera pubblica, aumentando gli stalli auto nella zona di Vallebuona e potendo così destinare uno spazio dell'area a parcheggi per turisti.
- **San Clemente:** E' nostra volontà quella di acquisire l'area del parcheggio di "San Clemente" in Borgo San Giusto, più un'ulteriore area attualmente adibita a verde privato, sempre di proprietà della Parrocchia, in modo da ampliare l'attuale parcheggio e realizzare una grande area attrezzata destinata a parcheggio senza tariffazione. L'obiettivo è quello di aumentare l'offerta degli stalli di sosta della città arrivando a circa 100 posti auto. L'intervento dovrà prevedere adeguata pavimentazione e illuminazione, oltre all'introduzione di percorsi pedonali per un collegamento diretto con Borgo San Giusto, in modo da migliorare la fruizione turistica per la visita delle due tombe ipogee, della Chiesa di San Giusto e di Porta Menseri, ricollegandosi anche al percorso escursionistico delle mura etrusche.
- **Poggetto:** Altro parcheggio strategico, soprattutto per i residenti della ZTL. E' nostra intenzione acquisire l'area e realizzare adeguata pavimentazione e illuminazione.

Manutenzione, qualità e decoro urbano

Continueremo come fatto in questi anni, nonostante le criticità dovute all'emergenza pandemica ed alla crisi per la guerra Russo-Ucraina, a porre la massima attenzione alla programmazione, organizzazione ed esecuzione delle opere di manutenzione ordinaria e del mantenimento della funzionalità e del decoro degli edifici, delle infrastrutture e delle aree di pertinenza comunale. Compatibilmente con i vincoli di bilancio, verrà destinata una parte significativa delle risorse alla manutenzione della città e del territorio comunale, poiché siamo consapevoli di come questo possa incidere in maniera positiva e determinante sulle attività produttive, commerciali, sul turismo ed in generale sulle possibilità di sviluppo socio-economico. Indichiamo, di seguito, alcuni importanti ambiti di intervento là dove si sono verificate, fino ad oggi, le principali criticità:

- Continuare a migliorare ulteriormente il decoro della città, aumentando i servizi di spazzamento e pulizia delle strade, soprattutto nel centro storico, ma anche nelle periferie della città e nelle frazioni. Dovrà essere previsto un servizio di spazzamento meccanizzato frequente per tutto il centro storico e, parallelamente, un servizio di lavaggio e disinfezione delle strade e dei marciapiedi della città. Anche nelle frazioni dovrà essere garantito un servizio analogo.
- E' già stata avviata una campagna di sterilizzazione delle colonie di piccioni, con ottimi risultati sul fronte del decoro. Continueremo ad affrontare il problema, individuando i punti della città più critici ed intervenendo con dissuasori.
- Il verde cittadino è stato oggetto di una mappatura generale, con l'individuazione delle criticità e delle rispettive priorità di intervento. Continueremo con questo programma serio di interventi di messa in sicurezza, riqualificazione e manutenzione. Il taglio dell'erba, nelle aree a verde del Comune, dovrà essere fatto secondo una rotazione ciclica su base stagionale, che consenta di mantenere un buon livello di fruibilità degli spazi. In molte zone si dovranno prevedere interventi di piantumazione, a seguito di specifici progetti.
- Per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti solidi urbani, si dovrà avviare un percorso sperimentale sulla raccolta dei rifiuti, individuando dei criteri premianti per l'utente, che prevedano la riduzione della TARI a chi conferisce nei modi e nei tempi giusti. Questo potrà essere fatto anche mediante l'utilizzo di nuove tecnologie che consentano il rilievo elettronico dei conferimenti, per ogni singola utenza. Dovrà essere istituito un servizio apposito per il ritiro dei rifiuti alle utenze come bar, ristoranti ed altre attività che producono molti rifiuti, ubicate nel centro storico, in maniera da evitare il problema dell'esposizione dei rifiuti sulla strada pubblica nelle prime ore del mattino o, addirittura, nelle ore centrali del giorno.
- Estendere il più possibile la raccolta dei rifiuti con il sistema porta a porta che, secondo calcoli statistici, è l'unico sistema di raccolta che funziona veramente e che consente il raggiungimento di una percentuale di differenziazione dei rifiuti fino al 90%. Oltre a fornire un servizio migliore al cittadino, in questo modo, si risolverà anche il problema dell'accumulo dei rifiuti vicino ai contenitori ubicati nelle nostre campagne, che è sempre stato lamentato dagli operatori che gestiscono gli agriturismi e che si verifica, ormai, non solo di estate.
- Sarà fondamentale cercare una sinergia con gli altri comuni della Val di Cecina per la realizzazione sul territorio di un impianto di compostaggio che possa accogliere i rifiuti organici di tutta l'area. Questa operazione sarebbe molto importante dal punto di vista ambientale, ma ancor più da un punto di vista occupazionale ed economico. Oltre a creare dei posti di lavoro, l'ottimizzazione dei costi di smaltimento dell'organico consentirebbe, sicuramente, di ridurre la TARI che i cittadini stanno pagando.
- Anche per evitare situazioni di sovraccarico durante le giornate di maggior afflusso turistico, occorrerà aumentare i cestini per la raccolta dei rifiuti, anche al di fuori

del centro storico, e modificarne la tipologia, rendendoli più capienti e funzionali, anche ai fini della raccolta differenziata.

- Interverremo tempestivamente nella manutenzione delle scale di accesso al centro storico, come le scalinate di Docciola e la scalinata dello scorcio della Stazione.

Una città ed un comune accessibili

Dobbiamo dotarci, presso l'assessorato di riferimento ed in collaborazione con le associazioni che operano nel settore, di uno strumento di governo per perseguire una strategia complessiva orientata alla realizzazione della massima accessibilità della città e del territorio comunale. Il principio dell'accessibilità universale deve trovare applicazione compiuta in ogni fase della pianificazione urbana e della progettazione dei luoghi fisici e virtuali. Occorre creare le condizioni affinché tutte le persone possano avere uguale accesso alle stesse esperienze, andare negli stessi luoghi e godere della stessa socialità. Ognuno deve sentirsi parte della stessa comunità e deve poter concorrere alla crescita sociale ed economica della propria città. Per questo continueremo ad intervenire per abbattere qualsiasi tipologia di barriera, oltre a quelle architettoniche.

Volterra e il suo territorio

I vari ambiti di intervento e le misure proposte per le frazioni sono in gran parte già stati esposti nel presente programma. Molti interventi sono addirittura già stati portati a termine o iniziati. Resta necessaria l'istituzione della **Consulta di Frazione**, organo dedito alla programmazione dell'operatività dell'Amministrazione per le frazioni; la Consulta sarà gratuita e ne faranno parte anche le opposizioni e altri rappresentanti della popolazione. In fase di redazione del bilancio previsionale si occuperà di dare indicazioni su come allocare le risorse stanziare, presentando una serie di propri documenti alla Giunta e al Consiglio Comunale.

Saline di Volterra

Marcia piede Borgo Lisci. E' stato completato il primo tratto del nuovo marciapiede lungo la ferrovia. Il marciapiede di Borgo Lisci sarà completato fino alla fine del centro abitato. E' nostra intenzione realizzare anche un camminamento che da Via di Monterecci prosegua, ricalcando il percorso del fosso di guardia della collina realizzato dalla Comunità Montana e dal Comune nel 2021, in modo da creare una sorta di anello che costituisca un itinerario pedonale fruibile.

Parcheggio multipiano Saline. Il parcheggio di via Leopardi, realizzato negli anni '80 nella zona sottostante al distributore, giace in una zona soggetta ad alluvioni e, negli anni, si sono verificati vari episodi più o meno gravi che hanno coinvolto le auto dei residenti, fortunatamente senza conseguenze per le persone. E' nostra intenzione realizzare un parcheggio multi piano, in maniera da innalzare di alcuni metri il piano dove stazioneranno i veicoli, raggiungendo il risultato di salvaguardarli dalle eventuali alluvioni.

Marciaiede Via Volterrana / Via del Molino. Con i proventi dei canoni minerari che il Comune riceve per l'attività estrattiva che viene compiuta a Saline, impiegati negli anni passati per la pavimentazione di Borgo Lisci e per l'asfaltatura del Cavallaro, è nostra intenzione proseguire con la pavimentazione del marciapiede di Via Volterrana e con la costruzione di un marciapiede in Via traversa, fino all'incrocio con Via del Molino. Prevista anche la

Nuovo Campo Sportivo. Dopo l'approvazione del progetto e le procedure d'esproprio, è stata effettuata la gara per l'esecuzione dei lavori per la costruzione del nuovo campo sportivo. A breve vedremo l'avvio del cantiere e l'inizio dei lavori. Occorrerà seguire attentamente la fase di realizzazione e dotare l'impianto di un eventuale campetto per il riscaldamento e/o di un impianto di padel. Il nostro impegno sarà quello di completare l'opera e di dotare la struttura di una viabilità adeguata.

Regimazione idraulica di Saline. Completate le opere di messa in sicurezza della collina di Montereggi inerenti la regimazione idraulica e la stabilizzazione del versante. Il nostro impegno è quello di continuare a mettere in bilancio somme, anche importanti, per la difesa del suolo. Farci carico della progettazione degli interventi e di cercare i finanziamenti necessari, in primo luogo presso la Regione Toscana.

Polo scolastico Saline. E' già stato effettuato un intervento di efficientamento energetico del plesso scolastico, con la sostituzione completa degli infissi e la sostituzione dei generatori di calore con dispositivi ad alta efficienza. Ugualmente è stata già riqualificata la Palestra di Saline per l'adeguamento antisismico e l'impianto antincendio. Occorrono, pertanto, semplici interventi di manutenzione delle strutture.

Fabbricato del dopolavoro. L'iter di acquisizione dell'immobile è già in corso e lo stesso verrà destinato a centro polivalente per ogni tipo di attività.

Areasgambamento per cani. Individuare un'idonea area a verde per lo sgambamento degli amici a quattro zampe. Intervenendo poi con idonea recinzione di sicurezza.

Altre azioni. Continuare a finanziare un programma pluriennale di opere di manutenzione ordinaria con i canoni minerari provenienti dalla Regione Toscana, circa €45mila/anno, secondo le priorità definite dalla Consulta di Frazione.

- **Rischio Idrogeologico.** Finanziamento del progetto esecutivo per la soluzione ai problemi di alluvionabilità delle zone del paese interessate da rischio idrogeologico. Questo passaggio permette di avere le condizioni per poter ricercare i finanziamenti necessari. La soluzione ai problemi legati all'alluvionabilità è di urgenza massima, sia per la sicurezza, che per la programmazione di uno sviluppo delle strutture pubbliche interessate, ovvero area Giasc, palestra, plesso scolastico attuale, ex scuole medie e ambulatorio.

- **Area Giasc.** Ristrutturazione degli ex campi da tennis o creazione di un nuovo

campo da padel.

- Urgente presa in carico e ristrutturazione dell'area del Cimitero Comunale. Sarà compito della nuova Amministrazione porre rimedio ai problemi di decoro generale, su tutta l'area, ma anche di sicurezza, soprattutto nella parte interrata delle vecchie cappelle.

Villamagna

E' stato effettuato il ripristino del "campino" che si trova sotto le case popolari, che sarà sfruttato dai più piccoli come luogo di aggregazione e per attività sportive in genere (polivalente). Saranno a breve implementati i giochi didattici dello spazio ludico adiacente la scuola.

Riqualficazione urbana del centro di Villamagna. E' stato eseguito l'efficientamento dell'illuminazione pubblica. A breve partiranno i lavori per la riqualficazione della Piazzetta del Pozzo e della piazzetta centrale, con inserimento di nuovo arredo urbano. Sarà valutata la possibilità di collocare una pavimentazione in pietra che possa dare alla piazza una connotazione di "centro" del paese, scongiurando anche la sosta selvaggia delle auto che, sistematicamente, ogni sera, rende la strada non percorribile per i mezzi di trasporto più ingombranti che si dirigono verso Firenze.

Strade comunali e viabilità. Sarà necessario mantenere costantemente le strade comunali e consorziate, in particolar modo la strada di Malarampa e quella di San Donnino, vie d'accesso principali alla frazione, che versano in non ottimali condizioni, eventualmente formalizzando una intesa con i frontisti (proprietari dei terreni confinanti con la strada) perché si rendano disponibili per pulizie fosse, taglio erba ecc. lungo il proprio tratto di strada, prevedendo, in cambio, uno sgravio fiscale. Controllo del territorio. Richiedere una maggiore presenza sul territorio della frazione di forze dell'ordine e valutare l'installazione di telecamere di sorveglianza, sui punti strategici della frazione e dintorni, per il controllo del traffico veicolare, a fronte di numerose intrusioni avvenute sia in abitazioni private, che in strutture ricettive.

Mazzolla

Il borgo di Mazzolla, per storia e collocazione, conserva identità singolari rispetto al patrimonio architettonico-urbanistico, con indubbe qualità di natura paesaggistica e naturalistica. Gli eventi culturali, anche di respiro internazionale, promossi per iniziativa dell'associazionismo locale, impongono, ad un'amministrazione consapevole, di mettere in atto tutte le azioni per addivenire alla piena valorizzazione della frazione con il coinvolgimento di tutti i suoi abitanti.

Sono stati completati i lavori per il rifacimento del muro crollato con l'inserimento di una terrazza panoramica. Asfaltati alcuni tratti della strada Comunale di Mazzolla e messi a dimora nuovi cipressi, in sostituzione di quelli bruciati da un incendio.

Tra le azioni di più immediata attuazione e di minore relativo impegno finanziario:

- Adeguamento e miglioramento funzionale della strada di collegamento con il borgo dal suo diramarsi dalla S.R. 68.

- Recupero della rete dei percorsi antichi per la riattualizzazione del territorio orientata alla valorizzazione della fruizione lenta e diretta dei luoghi (itinerari tematici)
- Regolamentazione della mobilità e della sosta, con l'individuazione di un nuovo spazio di sosta per i residenti nei pressi del borgo;
- Interventi di riqualificazione diffusa degli spazi pubblici e della piazzetta del borgo, su cui si affaccia l'antica pieve.

Migliorare il decoro e la qualità della città e delle campagne.

- valorizzazione dei luoghi e degli itinerari naturalistici (es. strada e fonte di Lucciano);
- adeguamento della zona lavatoi ad uso pubblico;

Cimiteri comunali.

Presenza in carico dei cimiteri comunali: sarà nostro impegno investire importanti somme di denaro sugli interventi ordinari e straordinari per garantire un rispettoso decoro.

Servizio raccolta rifiuti.

- Ripensare la modalità di raccolta differenziata nelle campagne dove non arriva il porta a porta, ampliando il servizio, oppure con l'utilizzo di contenitori "intelligenti" che scongiurino la collocazione dei sacchi fuori dagli stessi ed il conseguente degrado dell'immagine del luogo;
- programmare una formazione periodica, per i residenti nel centro abitato, sulla raccolta differenziata porta a porta, nonché sulle corrette modalità di raccolta e di smaltimento del rifiuto;
- creare sinergia con gli operatori del settore, che siano dipendenti comunali o di cooperative, spiegando che la pulizia delle strade di accesso al paese è un biglietto da visita fondamentale e che è anche compito loro monitorare, segnalare e raccogliere eventuali abbandoni sciagurati lungo le strade del comune.

insieme#fareComunità

focus#PoliticheGiovanili

#fareSport

- Valorizzare, all'interno del bando per l'assegnazione della gestione della piscina comunale, le proposte che includano agevolazioni significative per gli studenti.
 - Promuovere collaborazioni attive con le associazioni del territorio, al fine di favorire iniziative congiunte volte a potenziare l'accessibilità e l'utilizzo della struttura della Piscina Comunale da parte della comunità locale.
 - Promuovere le attività che favoriscano la partecipazione e l'inclusione di tutti i cittadini nella vita sportiva e sociale.
- Favorire l'integrazione e l'interazione fra gli istituti scolastici e le Associazioni sportive al fine di supportare l'offerta didattica.

#fareSociale

- Abbattimento barriere architettoniche: rendere accessibili i negozi a tutte le persone fornendo loro rampe per l'ingresso in collaborazione con le stesse attività.
- Promuovere l'Emporio della Solidarietà in collaborazione con la Caritas territoriale: punteremo a istituire una collaborazione con l'Emporio della Solidarietà sia nella ricerca di maggiori forze di lavoro sia nel sostegno alimentare.
- Parità di Genere:
 - Volterra si impegna a promuovere un seminario di educazione affettiva, al fine di favorire una maggiore consapevolezza e comprensione delle dinamiche relazionali, affettive e sessuali.
 - Sostenere le iniziative di sensibilizzazione e di parità di genere come già fatto durante il mandato di questa amministrazione.
 - Continuare a partecipare alle iniziative LGBTQ+ e Toscana Pride come forme di inclusione nella comunità.

focus#PoliticheGiovanili

#fareAssociazioni

- Organizzazione e promozione degli eventi delle associazioni giovanili e delle attività serali, incentivare l'utilizzo del calendario degli eventi della città di Volterra (Live Volterra) online e cartaceo, al fine di migliorare l'offerta di intrattenimento e favorire la partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e culturale della comunità.
- Creare un tavolo permanente di confronto con le Associazioni Giovanili al fine di promuovere la progettazione congiunta di eventi e iniziative mirate a soddisfare i bisogni e gli interessi della gioventù locale, garantendo un canale di comunicazione costante e efficace tra l'amministrazione comunale e il tessuto associativo giovanile.
- Creare un "salone delle associazioni" per far conoscere le associazioni attive sul territorio.

SOCIALE, ASSOCIAZIONISMO E SPORT

Programma Sport 2024

Nel mandato 2024-2029 l'Amministrazione dovrà continuare il proprio lavoro seguendo le linee guida che già nella versione 2019 del programma erano state tracciate. Alcuni di questi temi sono stati affrontati in maniera più efficace, altri, che magari richiedevano tempistiche più lunghe o hanno trovato ostacoli di varia natura (dalla pandemia alla eccessiva burocrazia, ad esempio), devono essere ripresi fin dal primo giorno di mandato per garantire i risultati attesi.

Promozione dell'integrazione scuola-sport elaborando un progetto multisport da inserire nei piani formativi delle scuole, per sfruttare il tempo prolungato per l'attività sportiva, e a cui dedicare un apposito capitolo di spesa del bilancio comunale.

"Offrire lo sport a chi non lo cerca" per avviare la popolazione non sportiva ad un buono stile di vita e al "movimento", cercando anche la collaborazione con la Società della Salute per lo sviluppo di progetti ad hoc.

Progetti di mobilità. Occorre un coordinamento per la pianificazione degli spostamenti e la condivisione dei mezzi tra le società sportive, ma anche un impegno a valutare la possibilità di offrire alcune tratte specifiche come Amministrazione Comunale, sfruttando i mezzi del servizio di trasporto scolastico.

Organizzazione della “giornata dello sport” che abbia finalità promozionali e celebrative e che possa rappresentare uno spunto per la creazione di un evento plenario, che sia anche un’occasione per proporre festeggiamenti d’interesse anche turistico.

Ripristino della “consulta dello sport” con un regolamento che preveda la partecipazione dei rappresentanti di ogni associazione sportiva attiva ed il coordinamento da parte dell’Assessore/Consigliere con delega e che sia presieduta da un responsabile referente nominato dall’Amministrazione.

Le funzioni dell’organo saranno principalmente:

Compiti informativi da parte del Comune verso la cittadinanza sportiva ma anche concertazione e condivisione tra le associazioni delle conoscenze relative alla Riforma dello Sport, alle normative fiscali di sicurezza ed altro.

Pareri consultivi, emissione di documenti che possano ad esempio dare indicazioni sulle priorità dei progetti.

Opere Pubbliche Impianti Sportivi

Le opere sugli impianti sportivi che proponiamo nel programma, cercano di dare continuità alle linee di intervento seguite nei cinque anni passati dalla Amministrazione, posto che, oltre ad avere un approccio moderno alla cura delle strutture, già offrono la possibilità di partecipare alla maggior parte dei bandi di finanziamento regionali e ministeriali.

Eliminazione delle barriere architettoniche – Per massimizzare l’inclusività delle strutture pubbliche.

Efficientamento energetico – Per migliorare l’efficienza energetica delle strutture e svincolare risorse.

Miglioramento funzionale delle strutture – Per restare al passo con le altre realtà territoriali.

Predisposizione di aree all’aperto per lo sport – Per continuare ad “Offrire lo Sport a chi non lo cerca”.

Stadio comunale romano signorini – Tre Progetti già presentati nei bandi di finanziamento.

- Interventi di miglioria al manto erboso.
- Ristrutturazione dei tre spogliatoi e installazione dei pannelli fotovoltaici.
- Sostituzione dei fari per l’illuminazione con corpi a LED (senza sostituzione delle torri faro).

Costruzione del nuovo stadio a saline di volterra .

- Prosecuzione dei lavori e bando di gestione entro la stagione sportiva 2024-2025.
- Impegno per rendere la struttura attrattiva e utile anche all’attività federale, per attivazione corsi di formazione per allenatori e arbitri FIGC.

Attrezzaggio di aree non sportive per facilitare lo sport all’aperto.

Individuazione e cura di percorsi idonei per corse e camminate all’aperto, con

installazione di attrezzature simili a quelle già installate nella zona dei Pratini (oggi intitolata dall'Amministrazione alla figura di Mario Giustarini), potrebbero essere prese in considerazione per questo scopo la camminata delle Balze e l'area intorno alla palestra di Saline.

Costruzione campo da padel a Saline di Volterra.

Ristrutturazione degli ex campi da tennis nell'area Giasc, con l'attuazione di un progetto di costruzione finanziabile con un "Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica", come previsto dalle nuove regole della riforma dello sport.

Realizzazione di un campino polivalente davanti alle scuole medie di Volterra.

Realizzazione di un campino polivalente con fondo in resina utilizzabile anche per il pattinaggio e canestri per il basket nel parcheggio di fronte all'ingresso della scuola media. Si tratta di un'opera richiesta dalla scuola e da alcune associazioni, dal costo preventivo di circa 60.000 euro, finanziabile anche con risorse di bilancio.

Migliorie alla pista da pattinaggio in zona Ripaie.

Per poter convertire la struttura in "Struttura Sportiva", ai sensi di legge, è necessario installare la recinzione, che già risulta finanziata dall'Amministrazione con risorse proprie. Dal momento in cui l'area sarà qualificabile come "sportiva", sarà possibile presentare un progetto che preveda la copertura della pista, partecipando ai bandi regionali e ministeriali per tentare di reperire i necessari finanziamenti. L'intervento di copertura della pista potrebbe, infatti, essere oneroso, a causa delle disposizioni già comunicate dalla Sovrintendenza. Una volta coperta, la pista potrebbe essere idonea anche a pratiche sportive diverse dal pattinaggio, come, ad esempio, le attività degli sbandieratori.

Interventi sulle palestre comunali.

Palestra San Felice.

- Riqualificazione degli spogliatoi per eliminazione delle barriere architettoniche e ottimizzazione degli spazi, con una rimodulazione dei corridoi e dei volumi disponibili.
- Ristrutturazione dei bagni del pubblico per renderli idonei all'utilizzo dei disabili.

Palestra Leccetti.

Sostituzione del fondo della palestra per la pallavolo, con pavimentazione idonea e resistente all'utilizzo della struttura da parte degli sbandieratori.

Palestra Saline.

- Esecuzione dei lavori di adeguamento antisismico ed accesso disabili tribuna già finanziati con fondi PNRR.
- Sostituzione del fondo della palestra a completamento del lavoro strutturale.

Piscina comunale.

Nel breve termine, non avendo più il gestore, dal 01/06 la priorità sarà garantire l'apertura della piscina per la prossima stagione, prevedendo la gara per la gestione della struttura.

L'Amministrazione ha già affidato ad uno studio ingegneristico la progettazione dell'efficientamento energetico completo. Con il progetto pronto, sarà possibile verificare la consistenza degli investimenti necessari, che comunque si annunciano particolarmente onerosi.

Per il futuro della Piscina Comunale è necessario valutare la finanziabilità degli investimenti necessari tramite i classici bandi pubblici o, in alternativa, verificare i presupposti per un'opportunità di Project Financing o PFTE, che prevederebbero la ristrutturazione con capitale privato e gestione della piscina da parte di un'azienda privata.

Occorre, in ogni caso, ripensare l'utilizzo degli spazi della struttura anche per attività, sportive e non, diverse da quelle collegate al solo uso della piscina, in modo da garantire la frequentazione da parte di un maggior numero di utenti, per garantire la sostenibilità economica della gestione anche ai costi attuali, aumentati notevolmente per via dell'aumento del costo dell'energia.

Programma Sociale e Associazioni

I temi sociali su cui è chiamata a lavorare l'Amministrazione dovrebbero essere sempre affrontati con un punto di vista orientato sul "territorio". Nell'organizzazione dei servizi rivolti alle persone, infatti, è importante che non ci si fermi ai confini del Comune, ma si perseguano obiettivi di area in grado di sfruttare al massimo le potenzialità delle reti. Soprattutto per temi legati alle emergenze, come l'emergenza abitativa o il sostegno delle donne vittime di violenza, avere a disposizione delle reti territoriali in cui la Società della Salute e tutti gli altri attori del sistema sociale collaborano, è un elemento essenziale per poter portare a risultati rilevanti. Di seguito elenchiamo una serie di interventi migliorativi proposti per il prossimo quinquennio.

Sportello immigrati.

Lo sportello funziona per tre ore alla settimana, che non sono sufficienti per tutte le necessità specifiche, comprendenti anche la necessità per l'operatore di rispondere al recapito telefonico nella stessa fascia oraria. Sarebbe opportuno delegare esternamente la gestione dell'agenda e degli appuntamenti, per liberare spazio negli orari già attivi ed aumentare le finestre di disponibilità, nonché potenziare il servizio, possibilmente coinvolgendo anche altri Comuni del territorio, visto che lo sportello, essendo territorialmente il più vicino alla Questura, è utilizzato da tutta la Valdicecina.

Biblioteca comunale.

La biblioteca potrebbe essere un luogo fondamentale per alcune attività sociali idonee al luogo. Ci vorrebbe una concezione moderna del servizio, che preveda un comitato di gestione, a cui partecipino anche le associazioni, per poter rendere la struttura più utile e produttiva. Con l'estensione degli orari di apertura e la modifica dei regolamenti di utilizzo, molte attività, come le lezioni di italiano agli stranieri erogate dalla "Penny Wirton", potrebbero essere incentivate.

Sportello digitalizzazione. Incremento dei servizi erogati e avviamento di un percorso di comunicazione riguardo i servizi rilasciati presso la Biblioteca Comunale. Supporto per l'utilizzo delle piattaforme per domande servizi pubblici e richieste certificati. Se ci fosse un'adeguata risposta in termini di erogazione dei servizi, andrebbe aumentato l'orario dello sportello, parificandolo a quello della biblioteca.

Alloggi popolari. Il nuovo piano operativo ha previsto l'area di edificazione dei nuovi alloggi popolari in zona San Lazzerò, APES ha dato la piena disponibilità alla realizzazione del progetto e, per questo, riteniamo possibile avere nel prossimo quinquennio la consegna di nuovi appartamenti. È in fase di redazione il progetto esecutivo e saranno previste da parte del Comune l'urbanizzazione e la realizzazione dei passaggi pedonali necessari per servire i nuovi alloggi. Per quanto riguarda le strutture esistenti, è previsto il proseguimento del lavoro portato avanti negli ultimi anni per la manutenzione degli alloggi di proprietà del Comune di Volterra, con l'obiettivo di riuscire, con risorse proprie, a rendere idonei alla consegna il maggior numero di appartamenti possibile. Ci sono alcuni aventi diritto che non hanno ancora avuto una casa. Per agevolare le consegne, in alcuni casi, può essere riproposto l'auto recupero, che prevede una compensazione del canone fino all'importo che l'utente sostiene per rendere abitabile l'immobile.

Sociale per i giovani. Costituzione di **tavoli di prevenzione** a cui siano convocate Istituzioni, Forze dell'Ordine e Associazioni, per seguire gli argomenti in maniera periodica e generica e lavorando in ottica preventiva contro le forme giovanili di disagio sociale. È opportuno favorire esperienze di distrazione per i giovani utilizzando anche metodi moderni come l'**educativa di strada**, finanziabile tramite la creazione di progetti ad hoc, in cui educatori professionali specializzati propongano occasioni di socialità e sport ai giovani che, a vario titolo, ne abbiano bisogno. Progetti simili devono poi essere sviluppati contro l'**assenteismo e sospensione scolastica** cercando la collaborazione delle scuole superiori e delle Associazioni del territorio.

Dopo di noi. Impegno per la creazione e lo sviluppo del progetto "Dopo di Noi" per l'assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, da sviluppare in un contesto il più possibile simile alla casa familiare e che potrebbe essere individuato in un immobile di proprietà Asl che si trova in Via del Boschetto.

Sostegno ai progetti delle associazioni del territorio. Ci sono molti progetti con scopi sociali che sono meritevoli di un'attenzione particolare da parte dell'Amministrazione, in quanto rispondono a dei bisogni per cui le risposte del "terzo settore" non riescono ad essere sufficienti a coprire tutte le necessità delle famiglie. Ne è un esempio il progetto "Fuori di Classe", per il quale i ragazzi che fanno richiesta per partecipare alle relative attività extrascolastiche sono in numero sempre più alto rispetto alle disponibilità.

Giornata per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Sarà organizzata una giornata per l'inclusione, con una manifestazione pubblica di sensibilizzazione ai temi dell'accessibilità per disabili nei luoghi pubblici. Durante la giornata, dovranno essere riepilogati i progetti di eliminazione delle barriere architettoniche portati a termine nell'anno precedente e dovranno essere presi in consegna gli impegni per l'anno successivo. Il simbolo di questa giornata sarà l'**URNA 631**, un'opera che,

putroppo, non è al momento visibile presso il Museo Guarnacci e che dovrà tornare ad essere esposta, in quanto unica nel suo genere, poiché sul coperchio è raffigurata una figura infantile evidentemente disabile.

Animali domestici e servizi sociali. In caso di presa in carico da parte dei Servizi Sociali di soggetti che possiedono animali d'affezione, devono essere previste procedure e regolamenti che si occupino della salute e del mantenimento dell'animale e che coinvolgano le associazioni del territorio e prevedano l'utilizzo delle strutture pubbliche indicate nella parte di programma relativa alle opere pubbliche.

Anziani del territorio. Stimolare le attività rivolte agli anziani, come quelle proposte dall'Università della Libera Età, per diminuire la popolazione inattiva anche in queste fasce di età. Il coinvolgimento e l'aggregazione, con attività ricreative e sportive dedicate, potrebbe essere incentivato tramite la previsione di progetti di mobilità per facilitare la presenza delle persone.

Costituzione di un organo di coordinamento delle associazioni che lavori con la creazione di Tavoli Tematici utili a migliorare l'attività e la conoscenza delle associazioni. Alcuni ambiti di lavoro dei tavoli potrebbero riguardare, ad esempio, il coinvolgimento della popolazione inattiva e l'integrazione e la mobilità sul territorio per lo svolgimento delle attività di volontariato.

Revisione dell'albo delle associazioni. Poiché si tratta di uno degli strumenti fondamentali per il riconoscimento degli enti attivi nel territorio comunale, è necessario, per tale albo, un punto zero, che permetta di rintracciare il percorso di convocazione e ascolto per poter procedere alla costituzione dell'organo di coordinamento.

Censimento degli spazi utili per l'associazionismo per reperire gli spazi necessari alle attività delle associazioni che al momento ne sono sprovviste. Le strutture comunali sono per la maggior parte già occupate, ma potrebbe essere utile creare un sistema di condivisione delle informazioni relative a spazi pubblici e privati utilizzabili e disponibili, per creare sedi operative e sale riunioni.

Creazione di una piattaforma eventi del terzo settore. Uno strumento definitivo che sia cucito addosso alle necessità degli enti e delle associazioni che organizzano i propri eventi a Volterra e che risulti essere un canale di comunicazione diretto con gli albergatori e gli esercenti. Con uno strumento del genere, sarebbe possibile coordinare il calendario delle attività, massimizzando l'offerta di eventi della città e creando un forte strumento promozionale, che permetterebbe di pubblicizzare sui totem e sui media ogni iniziativa del circuito.

Magazzino del ri-uso per fornire, con l'aiuto delle associazioni di volontariato, una seconda possibilità a materiali, arredamenti ed oggetti ancora utili, ma destinati ad essere conferiti come rifiuto. Presso il magazzino comunale dei materiali elettrici, vicino all'isola ecologica, saranno stoccati, catalogati e pubblicati tutti i beni ancora utilizzabili. Una volta censiti, questi beni saranno disponibili per associazioni e privati, che potranno ottenere arredi ed oggettistica per le sedi sociali, gli alloggi popolari e qualsiasi altra necessità.

ELEZIONI
AMMINISTRATIVE
COMUNE DI VOLTERRA

SI VOTA

SABATO 8 GIUGNO
DALLE 15.00 ALLE 23.00
E DOMENICA 9 GIUGNO
DALLE 7.00 ALLE 23.00

	<p>GIACOMO SANTI</p> <p>(CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)</p>
<p><i>candidato maschile</i></p> <hr/> <p><i>candidato femminile</i></p>	

SBARRA IL SIMBOLO
insieme#fareVolterra
E ESPRIMI **DUE PREFERENZE**
DI DIVERSO GENERE
INDICANDO IL SOLO COGNOME
DEL CANDIDATO DELLA LISTA

